



La facciata del Liceo Scientifico «Torelli» di Fano

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO "TORELLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7315** del **12/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2023** con delibera n. 109*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 70** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 78** Moduli di orientamento formativo
- 85** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 106** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 134** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 144** Attività previste in relazione al PNSD
- 149** Valutazione degli apprendimenti
- 152** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 158** Aspetti generali
- 161** Modello organizzativo
- 184** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 189** Reti e Convenzioni attivate
- 196** Piano di formazione del personale docente
- 212** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

SINTESI GENERALE SULL'ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio alto con una bassa incidenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate. Il livello dell'indice ESCS della scuola risulta complessivamente nella media. L'utenza è piuttosto omogenea dal punto di vista sociale e questo facilita la progettazione delle attività. La presenza degli studenti con cittadinanza non italiana è molto ridotta e non rappresenta una criticità, gli studenti si inseriscono e socializzano, in generale, con i compagni ed i docenti con adeguata naturalezza. Lo stesso vale anche per gli studenti con diverse abilità e con bisogni educativi speciali. Gli alunni sono stimolati culturalmente grazie alle iniziative organizzate dall'Istituto. Si rileva una limitata disponibilità di risorse economiche da parte degli enti locali competenti per poter finanziare tutte le iniziative ipotizzate dal Collegio dei Docenti ed a favore degli studenti (es. supporto linguistico per gli studenti stranieri o altro), ma l'istituto riesce a compensare, in parte, con risorse proprie.

Il bacino di utenza del Liceo Scientifico "G. Torelli" è molto ampio e comprende centri situati in un vasto territorio del distretto scolastico della Provincia di Pesaro-Urbino: da Fano a Fossombrone, da Mondavio a Mondolfo, Pergola e rispettivi comuni limitrofi. Per questo motivo la scuola è molto attenta alle esigenze relative alla pendolarità degli studenti e quindi organizza l'orario delle lezioni in modo da garantirne la piena fruizione. Le importanti risorse culturali del territorio offrono testimonianze ricche e diffuse, risalenti all'età romana, medievale e rinascimentale. Sul piano storico culturale il territorio è tra i più ricchi della Regione e vanta numerose istituzioni, monumenti e reperti molto noti a livello nazionale ed internazionale. Tra questi si citano: la storica biblioteca Federiciana, il Teatro della Fortuna, l'Arco di Augusto ed il museo del Balì. Il Liceo Scientifico "G. Torelli" è inoltre inserito in un territorio che presenta anche una ricca offerta formativa, tra cui si citano: l'università degli Studi "Carlo Bo" di Urbino che, a Fano, ha attivato il corso di laurea triennale in biotecnologie; l'università di Bologna che è presente sul territorio con un laboratorio di biologia marina e pesca. Il Comune di Fano ha inoltre istituito la Mediateca "Montanari", qualificata come centro di studi, di ricerca e biblioteca. Dal punto di vista economico il territorio fanese, pur registrando la presenza di un tessuto produttivo industriale, non si discosta dal "modello marchigiano" con la presenza di piccole e medie imprese.

Numerose ed importanti attività sono pianificate, realizzate e finanziate dalla scuola e alcune, per i limitati fondi, sono anche realizzate a costo zero.

L'alta qualità dell'offerta formativa è stata progressivamente riconosciuta dal territorio con un



diretto riscontro rilevato attraverso un crescente numero di richieste di iscrizione che ha comportato, dall'A.S. 2021/22, l'utilizzo di un'ulteriore sede succursale a Fano (Palazzo Marcolini), messa a disposizione dalla Provincia, per le classi prime del corso ordinario.

Oltre al finanziamento ministeriale per il funzionamento ordinario, alle quote derivanti dalla concessione dei locali del Liceo ed ai contributi volontari delle famiglie, la scuola effettua anche attività di fundraising al fine di introitare ulteriori risorse economiche, provenienti principalmente dalle imprese del territorio, per poterle destinare all'acquisto di attrezzature, di dispositivi, di arredi e per finanziare progetti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa.

L'edificio della sede di Fano, del 1976, è in buone condizioni ed è stato oggetto di importanti interventi, da parte della Provincia, per l'adeguamento sismico, antincendio ed a favore della sostenibilità energetica ed ambientale.

La sede di Pergola è ospitata in un edificio storico di pregio adiacente ai "Musei dei Bronzi Dorati e della Città di Pergola".

La scuola è dotata di Monitor Touch e di PC All-In-One in ciascuna aula, di Smart Tv nei laboratori. Il recente acquisto di numerosi Monitor Touch, grazie agli specifici fondi europei (PON Digital Board, PNRR Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori") ha permesso la sostituzione degli obsoleti proiettori. L'Istituto possiede ed usufruisce di laboratori di informatica (fissi e mobili), di fisica, di geologia, di chimica, di disegno e di lingue (presenti nella sola sede distaccata di Pergola), multimediali oltre ad auditorium, biblioteche e palestre (interne ed esterne). In particolare, la sede centrale di Fano possiede un'aula digitale innovativa, un'ampia palestra interna attualmente in ristrutturazione ed una spaziosa aula magna (spesso utilizzata anche da Associazioni e da altre Istituzioni scolastiche del territorio). La sede di Pergola utilizza una palestra esterna dotata anche di piscina.

Le caratteristiche socio anagrafiche del personale docente sono sostanzialmente in linea con i riferimenti nazionali anche se, negli ultimi anni, in particolare nell'A.S. 2021/2022, sono entrati in organico stabile alcuni nuovi docenti giovani, preparati e motivati. Alcuni docenti sono anche autori di testi, pubblicazioni e ricerche in vari ambiti e collaborano con istituti di ricerca ed università. Tra i docenti si rileva anche la presenza di personale che ha intrapreso una formazione specifica per l'insegnamento della lingua inglese e per il CLIL. Il numero dei docenti con contratto a tempo indeterminato, con garanzia di stabilità, si assesta su percentuali significative.

Il Liceo risponde in modo efficace ed efficiente ai bisogni del territorio, preparando gli studenti principalmente all'ingresso in facoltà scientifiche. Gli oggettivi esiti a distanza sono più che



lusinghieri.

Da alcuni anni il Liceo ha iniziato a progettare anche un nuovo percorso definito "Liceo Ambientale" per rispondere alle esigenze rilevate sul territorio (in stretta collaborazione sia con la Provincia e sia con il Comune di Fano), attivando una importante collaborazione con le principali università della regione, con diverse imprese locali e con altre istituzioni territoriali.

Nell'A.S. 2022/2023 sono state attivate due classi prime, con curvatura ambientale (una per il corso ordinario ed una per l'opzione scienze applicate), nelle quali diversi alunni hanno anche scelto il potenziamento scientifico, sempre in ambito ambientale, con l'aggiunta di un'ora a settimana di lezione dedicata a specifiche attività didattiche e laboratoriali in tale ambito.

APPROFONDIMENTI SUI DETTAGLI DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE 2022 - 2025

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica frequentante è rappresentata da un numero elevato di studenti rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. L'istituto si caratterizza infatti per la presenza del solo liceo scientifico ordinario e dell'opzione Scienze Applicate (S.A.). Il numero di studenti con disabilità e con BES è esiguo, nettamente inferiore rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. E' nulla la percentuale di studenti con famiglie svantaggiate. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è leggermente inferiore rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. La distribuzione degli studenti del I anno, in base al punteggio conseguito all'esame di stato del I ciclo, vede percentuali inferiori, rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali, per i voti 6 e 7, valori in linea con i riferimenti, per i voti pari a 8, valori superiori per i voti 9 e 10. La percentuale dei 10 e lode è leggermente inferiore rispetto a tutti i riferimenti. Le valutazioni in entrata sono mediamente ottime. Ciò vale anche per gli studenti con disabilità e BES, infatti il liceo stimola l'inclusione grazie a molteplici progetti, attività di classe e di Istituto volte a valorizzare la persona e il suo io. Molteplici sono le attività culturali attuate.

Vincoli:

L'indice ESCS è medio-basso sia per le classi seconde sia per le classi quinte, con un'elevata variabilità interna a ciascuna classe ed un'esigua variabilità tra le classi. Si osserva un abbassamento di tale indice rispetto agli anni precedenti, correlato probabilmente anche alle crisi economiche che hanno coinvolto la Nazione. Si rileva, negli ultimi anni, un aumento di iscrizioni nell'opzione S.A. ed una conseguente riduzione nel corso ordinario. La popolazione scolastica presenta, in media, diverse caratteristiche tra le sedi di Fano e la sede di Pergola. Rispetto ai precedenti anni scolastici si rileva un incremento, seppure esiguo, di alunni neo arrivati in Italia, dovuto anche al conflitto in



Ucraina. L'istituto rileva una limitata disponibilità degli Enti locali a destinare fondi per progetti di aiuto e di supporto linguistici in orario extra scolastico, pertanto ha attivato alcune attività progettuali utilizzando risorse proprie, sia come personale sia economiche.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio presenta tassi di disoccupazione e di immigrazione inferiori a quelli dell'area di riferimento (centro) ed a quelli nazionali. Il tessuto imprenditoriale segue il "modello delle piccole e medie imprese" anche con la presenza di un'industria di livello internazionale. Il bacino di utenza è ampio e comprende più centri situati nel territorio della Provincia, da Fano a Fossombrone, da Mondavio a Mondolfo, Pergola e Cagli. Per tale ragione, il Liceo è attento alle esigenze degli studenti pendolari che fruiscono di mezzi pubblici con pochi orari alternativi e flessibili, pertanto l'organizzazione oraria delle lezioni ne garantisce la piena fruizione. Il territorio offre testimonianze e risorse culturali ricche e diffuse, risalenti all'età romana, medievale, rinascimentale e barocca. Sul piano storico-culturale il territorio è tra i più ricchi della regione e vanta monumenti e reperti famosi. Per Fano si possono citare: la storica biblioteca Federiciana, il Teatro della Fortuna, l'Arco di Augusto e il museo interattivo della scienza e della tecnica. Pergola vanta molte chiese ed uno splendido teatro, nonché i bronzi dorati. Rappresentano stimoli culturali e formativi, l'Università degli Studi "C. Bo" di Urbino che a Fano è presente con la facoltà di Biotecnologie; l'Università di Bologna con Laboratori di Biologia Marina e Pesca. A Fano è inoltre presente la Mediateca comunale "Fondazione Montanari", centro informatizzato di studi, biblioteca, sala convegni.

Vincoli:

Le risorse provenienti dagli Enti Locali non consentono la realizzazione delle numerose ed interessanti iniziative progettuali promosse dal Collegio Docenti. Per tale ragione diversi progetti sono realizzati a costo zero. Con l'attività di Fundraising che coinvolge diversi stakeholder, tra cui privati, fondazioni e associazioni del territorio, si riesce a finanziare i progetti più significativi. Da circa tre anni il Liceo Torelli ha riscontrato un incremento delle iscrizioni, con un potenziale ulteriore ampliamento. La capienza della sede centrale non consente però di accogliere ulteriori classi e pertanto, dall'A.S. 2021-22 la Provincia ha messo a disposizione una succursale presso il Palazzo Marcolini, in centro storico, che ospita, dall'A.S. 2022/23 quattro classi prime del corso ordinario. Queste classi svolgono attività di scienze motorie in una struttura comunale esterna ed attività laboratoriali di fisica e di scienze all'interno, in piccoli laboratori che è stato possibile allestire. Per accogliere le classi in aumento, nella sede centrale, sono utilizzate tutte le aule a disposizione.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

L'edificio centrale di Fano, del 1976 e' in buone condizioni. Negli ultimi anni sono stati realizzati importanti lavori di messa in sicurezza, di manutenzione e per la sostenibilità. Tali interventi hanno comportato un significativo adeguamento alle norme sismiche ed antincendio, la rimozione di parti in amianto e la ristrutturazione di servizi igienici (anche per disabili). Nell'A.S. 21/22 è stata completata l'installazione dell'illuminazione a LED ed è stato realizzato un progetto per il recupero delle acque piovane. La sede succursale di Fano "Marcolini", acquisita nell'A. S. 21-22 è collocata in un edificio storico donato al Comune da privati e gestito dalla Provincia. Prima della consegna dell'edificio, la provincia ha effettuato lavori di manutenzione ed ammodernamento nella porzione messa a disposizione. La sede di Pergola è ubicata in un palazzo storico di pregio, molto capiente. Il Liceo utilizza oltre ai finanziamenti statali, risorse provenienti da esterni per l'uso e la concessione di locali e spazi. Ulteriore fondamentale risorsa è rappresentata dal contributo volontario che consente la realizzazione di attività ed investimenti per l'ampliamento dell'O.F. Infine, l'attività di fundraising consente acquisti tecnologici, di arredi, di libri per la Biblioteca. In tutte le aule delle sedi sono presenti PC ALL IN ONE E Monitor Touch , in sostituzione di proiettori. Sono presenti laboratori di informatica, fisica, geologia, biologia, chimica, disegno, lingue (gli ultimi due presenti nella sola sede staccata di Pergola).

Vincoli:

Nella succursale di Fano "Marcolini" non è presente una palestra interna e quindi il Liceo ha stipulato una convenzione con una palestra comunale viciniora. Anche gli studenti della sede di Pergola devono ricorrere ad una struttura esterna, di proprietà della Provincia, per lo svolgimento delle attività di scienze motorie, che comunque comprende una piscina ed ambienti per la pratica del Padel. Per le attività di scienze motorie, nella sede centrale di Fano, nonostante la capienza della struttura che rappresenta la palestra più grande a livello locale, visto l'incremento del numero di classi, in alcuni giorni della settimana, è necessario ricorrere, all'utilizzo della sesta ora. La sede centrale di Fano ha a disposizione anche una pista di atletica ed un campo da rugby, all'interno del campus. L'ente locale ha presentato un progetto per l'assegnazione di risorse finalizzate all'ampliamento ed all'ammodernamento di tale struttura. Un progetto più ampio, sempre proposto dalla provincia, prevede comunque il globale ripensamento e la riqualificazione del campus di Fano, compresa la realizzazione di un campo all'aperto di pallavolo e l'ampliamento dei parcheggi. Al momento però, tali importanti e necessari interventi sono solo allo stato progettuale. Sarebbe infine auspicabile un ulteriore investimento per migliorare le strutture, superando tutte le barriere architettoniche, anche sensoriali-percettive- motorie.

Risorse professionali



Opportunità:

Le caratteristiche socio anagrafiche del personale docente, appartenente all'organico dell'autonomia, sono sostanzialmente in linea con i riferimenti nazionali, anche se, negli ultimi anni, sono entrati diversi nuovi docenti, giovani e motivati. Sono pochi i docenti refrattari al lavoro di equipe, anzi è da segnalare l'affiatamento e la collaborazione tra i membri di molte commissioni e Gruppi di Lavoro (GDL), stimolati anche dalla necessità di esperienze progettuali condivise per i P.C.T.O. e per l'ed. civica. Il personale amministrativo è quasi completamente stabilizzato ma si prevedono alcuni pensionamenti nei prossimi anni. Le competenze digitali dei docenti sono di livello medio - alto. Alcuni professori sono autori di testi, di pubblicazioni o di ricerche in ambito sia umanistico che scientifico, con collaborazioni in Istituti di ricerca o Università. Alcuni docenti hanno intrapreso la formazione in lingua inglese per il CLIL. Grazie ai fondi del PNRR, la scuola ha provveduto a rinnovare tutta la dotazione tecnologica e ha progettato un piano di formazione dei docenti secondo le indicazioni del DM 65/2003 con focus su STEM e lingue straniere. Il numero dei docenti con contratto a tempo indeterminato è alto e la stabilità nella scuola registra percentuali superiori alla media, tranne che per le cattedre di matematica e fisica, soggette ad un continuo e tardivo inserimento di personale a tempo determinato. Non tutti gli anni ci sono docenti di sostegno e comunque il numero risulta esiguo.

Vincoli:

Il personale amministrativo risulta numericamente insufficiente, in relazione all'alto numero di studenti ed alla complessità generale dell'istituto, tra cui la presenza di tre sedi, di cui una a circa 50 km di distanza. Incidono inoltre gli importanti adempimenti burocratici dovuti, negli ultimi anni, alla pandemia e, nel presente, agli adempimenti correlati all'investimento delle risorse del PNRR che richiedono specifiche competenze e professionalità. Non risulta adeguata, rispetto alle reali necessità, la dotazione organica per il potenziamento di inglese e di storia dell'arte. Per la complessità dell'Istituto sarebbe auspicabile la presenza di un ulteriore tecnico informatico, visto l'aumento delle sezioni del Corso di Scienze applicate, nonché per chimica e biologia. Anche il numero di collaboratori scolastici risulta non adeguato in base al numero delle sedi, alle caratteristiche degli edifici ed alle conseguenti necessità per un'adeguata vigilanza sugli alunni e pulizia degli ambienti. Infine, sarebbe ottimale la disponibilità di ulteriori docenti con certificazioni linguistiche, allo scopo di contribuire con diversi insegnamenti al Corso Internazionale Cambridge.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO SCIENTIFICO "TORELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PSPS01000G
Indirizzo	VIALE KENNEDY 30 FANO 61032 FANO
Telefono	0721800809
Email	PSPS01000G@istruzione.it
Pec	psps01000g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceotorelli.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	922

Plessi

LICEO SCIENTIFICO PERGOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PSPS01001L
Indirizzo	VIALE GRAMSCI N. 89 PERGOLA 61045 PERGOLA



Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni

186

Approfondimento

Nel Comune di Fano, nell'A.S. 2022/2023, quattro classi prime del corso ordinario sono collocate presso la sede succursale Marcolini (centro storico) con N. 99 studenti da sottrarre al numero di alunni indicati per la Sede principale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Chimica	2
	Disegno	1
	Fisica	3
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Palestra	2
	Piscina	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	93
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



PC e Tablet presenti in altre aule

51



Risorse professionali

Docenti	84
Personale ATA	27

Approfondimento

Si allega il file contenente il fabbisogno dell'organico per l'A.S. 2024/2025.

Allegati:

Fabbisogno Personale-2024-25.pdf



Aspetti generali

Le scelte strategiche su cui l'istituto concentrerà le sue azioni, nel triennio 2022/2025, intendono perseguire i seguenti obiettivi di miglioramento e di innovazione:

1) Ridurre ulteriormente il numero di alunni non ammessi alla classe successiva, il numero di alunni con giudizio sospeso ed il numero di trasferimenti in uscita, soprattutto nelle classi del primo biennio e nelle classi terze.

Per il raggiungimento di questo obiettivo è necessario intervenire in fase di orientamento in entrata, favorendo una scelta più consapevole da parte degli alunni e dei rispettivi responsabili genitoriali, attraverso una migliore conoscenza delle competenze attese, dei traguardi e dei percorsi post-diploma che caratterizzano un liceo scientifico. Tali interventi possono essere realizzati, in collaborazione con gli Enti Locali, attraverso la precoce organizzazione di eventi pubblici per l'orientamento in entrata e potenziando la collaborazione e la condivisione sull'offerta formativa del Liceo con i docenti delle scuole secondarie di 1° grado, per fare in modo che le indicazioni sui consigli orientativi siano supportate da una maggiore consapevolezza. Per accompagnare gli studenti neo-iscritti si ritiene utile l'introduzione dei percorsi di continuità, nelle classi prime, attraverso specifici incontri con gli studenti, prima dell'inizio delle lezioni, sul metodo di studio e sul consolidamento degli apprendimenti in matematica. Infine, per ridurre gli insuccessi ed i trasferimenti in uscita, già nell'A.S. 2022/2023 sono stati attivati, con le ore di potenziamento, sportelli didattici permanenti in quasi tutte le discipline.

2) Migliorare gli esiti scolastici, soprattutto all'esame di stato ed allineare gli esiti nelle prove nazionali standardizzate, per le classi V, ai principali riferimenti, soprattutto per italiano ed inglese.

Questo obiettivo è strettamente correlato alla prima priorità individuata dall'istituto, pertanto tutti i dettagli sono riportati nelle specifiche sezioni del piano di miglioramento. In linea generale, le attività che si prevede di realizzare sono:

- Utilizzare le ore di potenziamento per favorire, ove possibile, la compresenza tra docenti in modo da poter svolgere attività didattiche per livelli di apprendimento;
- Potenziare l'utilizzo delle simulazioni delle prove nazionali standardizzate;
- Utilizzare le ore di potenziamento per strutturare interventi permanenti per il sostegno ed il recupero degli apprendimenti a favore di tutti gli studenti in difficoltà;



- Favorire la partecipazione degli studenti ai progetti di istituto in ambito letterario e correlati ai servizi offerti dalle biblioteche della scuola;
- Favorire la partecipazione degli studenti ai progetti di istituto in ambito linguistico e per il conseguimento delle certificazioni;

3) Ridurre la variabilità tra le classi V negli esiti delle prove standardizzate nazionali

Anche questo obiettivo è strettamente correlato alla prima priorità individuata dall'istituto e quindi le azioni sono dettagliate nel piano di miglioramento. Oltre alle azioni descritte al precedente punto 2), soprattutto per le discipline italiano e inglese si prevede anche l'impiego più sistemico di: prove iniziali, intermedie e finali, per classi parallele, prove autentiche e prove strutturate. I dipartimenti disciplinari rappresenteranno l'occasione collegiale di confronto e analisi tra i docenti delle stesse discipline.

4) Arricchire il curriculum verticale di istituto per ampliare le competenze chiave europee.

Questo obiettivo è invece strettamente correlato alla seconda priorità individuata dall'istituto e quindi le azioni sono dettagliate nella relativa sezione del piano di miglioramento. Le principali azioni che saranno realizzate in tale ambito riguardano:

- Elaborazione di un curriculum verticale di istituto per l'educazione civica e conseguente stesura delle programmazioni e delle rubriche di valutazione, per ciascuna annualità;
- Ampliamento delle competenze digitali dei docenti e degli alunni per un efficace impiego delle nuove tecnologie (es. Monitor Touch) e dei nuovi ambienti di apprendimento che saranno implementati con le risorse del PNRR;
- Potenziare gli interventi nell'ambito della transizione ecologica, sostenibilità e tutela ambientale. In tale azione si terrà conto della sperimentazione relativa alla curvatura ambientale, attivata in due classi prime dell'A.S. 2022/2023, per l'adeguamento delle programmazioni e l'avvio del corso potenziato "Liceo ambientale".



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare la collaborazione e la condivisione metodologica, strumentale e valutativa tra i docenti, all'interno dei dipartimenti disciplinari, dei consigli di classe e del collegio dei docenti.

Traguardo

Allineare i risultati nelle prove INVALSI (con uno scarto entro 1,5 punti), per Italiano ed Inglese, nelle classi V, ai riferimenti regionali a fine triennio (A.S. 2024/2025). Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi, nelle prove INVALSI delle V, a fine triennio, raggiungendo valori non oltre il 15% per italiano, matematica ed inglese.

● Competenze chiave europee

Priorità

Arricchire e rivedere il curriculum verticale di istituto per ampliare, in modo esplicito, il numero di competenze in chiave europee interessate.

Traguardo

Definire e strutturare, entro il triennio, un curriculum verticale per l'educazione civica, con specifiche programmazioni annuali e criteri di valutazione comuni, con prima applicazione nell'A.S. 2024/25.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Esiti nelle prove standardizzate nazionali per le classi V e variabilità tra le classi**

Il percorso prevede la realizzazione di tre principali attività finalizzate al miglioramento degli esiti all'esame di stato, al miglioramento degli esiti (per italiano e inglese) ed alla riduzione della variabilità (per italiano, matematica e inglese) nelle prove standardizzate nazionali, per le classi V dell'istituto.

Le azioni previste si concentrano sui seguenti ambiti generali.

1) Utilizzo più efficace ed efficiente delle ore di potenziamento:

- attivazione di sportelli didattici permanenti nelle discipline principali e ricorso ad esperti esterni per le discipline senza disponibilità di ore di potenziamento (docenti madrelingua inglese). Gli sportelli didattici permettono il tempestivo recupero da parte degli alunni e, trattandosi di interventi personalizzati, su richiesta degli stessi alunni e su invito da parte dei docenti titolari, consentono l'attivazione di precise strategie anche a carattere metodologico.
- attivazione di ore di compresenza, preferibilmente tra docenti della stessa disciplina, per favorire la divisione delle classi, con maggiori criticità, in gruppi di livello, nonché per il potenziamento delle attività laboratoriali ed esperienziali;

2) Potenziamento delle occasioni di confronto tra docenti delle stesse discipline, per la condivisione di strategie metodologiche e strumentali per il miglioramento degli esiti:

- incremento del numero di riunioni dei dipartimenti disciplinari, del collegio dei docenti e dei Consigli di Classe (CDC) per la pianificazione, progettazione e attuazione di specifici interventi metodologici e strumentali finalizzati al miglioramento degli esiti ed alla riduzione della variabilità degli esiti tra classi parallele. Tra gli interventi condivisi: progettazione di prove iniziali, intermedie e finali comuni, per classi parallele; progettazione di prove disciplinari autentiche e strutturate; somministrazione sistematica di simulazioni delle prove standardizzate nazionali e prove d'esame. L'incremento delle riunioni è stato già previsto nel piano annuale 2022/2023.



3) Ampliamento della partecipazione degli studenti ai progetti di istituto in ambito letterario e linguistico:

- per favorire una maggiore adesione da parte degli studenti ai progetti di istituto in ambito letterario (es. Vivilibri) i referenti dei progetti e la commissione biblioteca pianificano specifiche azioni divulgative oltre a progettare adeguamenti specifici per rendere le biblioteche della scuola nuovi ambienti di apprendimento a disposizione di un maggior numero di alunni.
- per favorire la partecipazione degli studenti ai progetti di istituto in ambito linguistico, l'istituto si è attivato, in termini procedurali, affinché il costo degli esperti esterni potesse essere più contenuto, investendo anche una parte delle risorse economiche, provenienti dal contributo delle famiglie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare la collaborazione e la condivisione metodologica, strumentale e valutativa tra i docenti, all'interno dei dipartimenti disciplinari, dei consigli di classe e del collegio dei docenti.

Traguardo

Allineare i risultati nelle prove INVALSI (con uno scarto entro 1,5 punti), per Italiano ed Inglese, nelle classi V, ai riferimenti regionali a fine triennio (A.S. 2024/2025).
Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi, nelle prove INVALSI delle V, a fine triennio, raggiungendo valori non oltre il 15% per italiano, matematica ed inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Arricchire e rivedere il curriculum verticale di istituto per ampliare, in modo esplicito, il



numero di competenze in chiave europee interessate.

Traguardo

Definire e strutturare, entro il triennio, un curriculum verticale per l'educazione civica, con specifiche programmazioni annuali e criteri di valutazione comuni, con prima applicazione nell'A.S. 2024/25.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e pianificare specifici interventi metodologici e strumentali, in ambito dipartimentale, con diretta ricaduta sulla programmazione di classe per ridurre la variabilità dei risultati tra le classi, tra cui: utilizzo sistematico di prove strutturate comuni, per classi parallele, soprattutto in italiano ed inglese.

Definire un curriculum verticale di educazione civica con rispettive programmazioni annuali, correlati alle competenze chiave europee ed ai tre nuclei concettuali stabiliti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare lo svolgimento di simulazioni di prove Invalsi comuni come esercitazione laboratoriale.

○ **Continuità' e orientamento**



Potenziare le attività di orientamento in entrata, anche con la collaborazione degli enti locali e potenziare incontri informativi con i docenti della scuola secondaria di primo grado.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire l'adattamento orario per la somministrazione di prove comuni, per classi parallele, soprattutto nelle discipline di Italiano ed Inglese. Impiegare le ore di potenziamento, ove possibile, nelle compresenze per favorire attività per gruppi di livello.

Potenziare l'attivazione di sportelli didattici permanenti, soprattutto in Italiano, Matematica ed Inglese.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire occasioni di formazione per i docenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Ampliare le collaborazioni con i soggetti del territorio e con partners nazionali ed internazionali.



Attività prevista nel percorso: Utilizzo più efficace ed efficiente delle ore di potenziamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico: per le indicazioni al Collegio dei Docenti, ai Dipartimenti disciplinari ed all'Ufficio di vicepresidenza. Responsabili dei dipartimenti disciplinari: per le proposte sulla quantificazione delle ore da destinare agli sportelli didattici ed alle compresenze. Collegio dei Docenti: per le delibere sulla programmazione delle ore di potenziamento. Ufficio di vicepresidenza: per la calendarizzazione e la gestione delle ore di sportello didattico e per le attività in compresenza.
Risultati attesi	Riduzione del numero di alunni non ammessi, del numero di alunni con giudizio sospeso, del numero di trasferimenti in uscita. Miglioramento degli esiti agli esami di stato e nelle prove standardizzate nazionali.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle occasioni di confronto tra docenti delle stesse discipline, per la condivisione di strategie metodologiche e strumentali per il miglioramento degli esiti

Tempistica prevista per la	6/2025
----------------------------	--------



conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente scolastico: per la proposta del piano annuale delle attività con incremento delle riunioni dipartimentali, del collegio dei docenti e dei CDC. Collegio dei docenti: per la delibera sul piano annuale delle attività; Responsabili dipartimenti disciplinari: per la pianificazione e la progettazione degli interventi condivisi per il miglioramento degli esiti. Coordinatori dei CDC: per le proposte di flessibilità oraria finalizzate all'attuazione degli interventi per classi parallele.
Risultati attesi	Definizione, pianificazione, progettazione ed attuazione di interventi metodologici e strumentali, in forma strutturata, finalizzati al miglioramento degli esiti ed alla riduzione della variabilità tra classi parallele. Miglioramento degli esiti scolastici e nelle prove standardizzate. Riduzione progressiva della variabilità tra classi nelle prove standardizzate nazionali.

Attività prevista nel percorso: Ampliamento della partecipazione degli studenti ai progetti di istituto in ambito letterario e linguistico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Referenti dei progetti e della commissione biblioteca: per la definizione degli interventi divulgativi e per la pianificazione



delle attività. Collegio dei docenti e Consiglio di Istituto: per le delibere sui progetti. Dirigente scolastico: per l'assegnazione delle risorse.

Risultati attesi

Aumento delle adesioni ai progetti letterari e linguistici.
Miglioramento degli esiti per italiano e inglese.

● **Percorso n° 2: Arricchimento del curriculum di istituto per le competenze chiave europee**

Il percorso prevede la realizzazione di tre principali attività finalizzate all'ampliamento delle competenze chiave europee all'interno del curriculum di istituto, con l'integrazione di una specifica parte per l'educazione civica.

Le azioni previste si concentrano sui seguenti ambiti generali.

1) Definizione di un nuovo curriculum verticale per l'educazione civica:

- nell'A.S. 2022/2023, in base all'esame delle programmazioni di classe effettuata nell'anno scolastico precedente, uno specifico gruppo di lavoro proporrà la definizione degli obiettivi, delle competenze e delle abilità, per la disciplina educazione civica, per ciascuna annualità;
- nell'A.S. 2023/2024 il gruppo di lavoro, in collaborazione con i dipartimenti disciplinari, proporrà la definizione delle programmazioni annuali con specifici contributi delle altre discipline. In tale fase saranno revisionate anche le rubriche di valutazione;
- nell'A.S. 2024/2025 sarà adottato, in fase sperimentale, il nuovo curriculum verticale per l'educazione civica, per una prima analisi critica da completare a fine triennio.

2) Ampliamento delle competenze digitali:

- nell'A.S. 2022/2023 saranno proposte a tutti i docenti, a cura del team digitale, ulteriori azioni di informazione e formazione sull'utilizzo dei nuovi Monitor Touch, acquistati con le risorse del PON "Digital Board" e sulle potenzialità dei software installati e installabili.
- il team per l'innovazione pianificherà e progetterà le azioni richieste per l'utilizzo delle risorse del PNRR per la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi e per la creazione di laboratori per le professioni digitali (obiettivi scuola 4.0). La progettazione sarà



accompagnata da specifiche azioni di formazione per l'innovazione metodologica.

3) Transizione ecologica - sostenibilità - tutela dell'ambiente:

- la commissione ambientale ed il comitato scientifico, in collaborazione con gli enti locali, le fondazioni e le associazioni del territorio pianificheranno specifici interventi didattici per la transizione ecologica.

- Nell'A.S. 2022/2023, in due classi prime, è stata avviata una sperimentazione per la curvatura ambientale, con l'aggiunta di un'ora di scienze su tematiche inerenti alla sostenibilità ed alla tutela ambientale. L'esito di tale sperimentazione fornirà elementi utili alla commissione affinché si possano rivedere le programmazioni già elaborate per l'avvio del corso liceo ambientale, a decorrere dal successivo anno scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare la collaborazione e la condivisione metodologica, strumentale e valutativa tra i docenti, all'interno dei dipartimenti disciplinari, dei consigli di classe e del collegio dei docenti.

Traguardo

Allineare i risultati nelle prove INVALSI (con uno scarto entro 1,5 punti), per Italiano ed Inglese, nelle classi V, ai riferimenti regionali a fine triennio (A.S. 2024/2025).
Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi, nelle prove INVALSI delle V, a fine triennio, raggiungendo valori non oltre il 15% per italiano, matematica ed inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Arricchire e rivedere il curriculum verticale di istituto per ampliare, in modo esplicito, il numero di competenze in chiave europee interessate.

Traguardo

Definire e strutturare, entro il triennio, un curriculum verticale per l'educazione civica, con specifiche programmazioni annuali e criteri di valutazione comuni, con prima applicazione nell'A.S. 2024/25.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e pianificare specifici interventi metodologici e strumentali, in ambito dipartimentale, con diretta ricaduta sulla programmazione di classe per ridurre la variabilità dei risultati tra le classi, tra cui: utilizzo sistematico di prove strutturate comuni, per classi parallele, soprattutto in italiano ed inglese.

Definire un curriculum verticale di educazione civica con rispettive programmazioni annuali, correlati alle competenze chiave europee ed ai tre nuclei concettuali stabiliti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare lo svolgimento di simulazioni di prove Invalsi comuni come esercitazione laboratoriale.

○ **Continuità' e orientamento**



Potenziare le attività di orientamento in entrata, anche con la collaborazione degli enti locali e potenziare incontri informativi con i docenti della scuola secondaria di primo grado.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire l'adattamento orario per la somministrazione di prove comuni, per classi parallele, soprattutto nelle discipline di Italiano ed Inglese. Impiegare le ore di potenziamento, ove possibile, nelle compresenze per favorire attività per gruppi di livello.

Potenziare l'attivazione di sportelli didattici permanenti, soprattutto in Italiano, Matematica ed Inglese.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire occasioni di formazione per i docenti.

Favorire ulteriori occasioni di formazione per i docenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Ampliare le collaborazioni con i soggetti del territorio e con partners nazionali ed internazionali.



Attività prevista nel percorso: Definizione di un nuovo curriculum verticale per l'educazione civica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Gruppo di lavoro per l'educazione civica e dipartimenti disciplinari. Collegio dei docenti e Consiglio di istituto: per le delibere sul curriculum di istituto.
Risultati attesi	Definizione di un nuovo curriculum verticale per l'educazione civica, delle programmazioni annuali e delle rubriche di valutazione.

Attività prevista nel percorso: Ampliamento delle competenze digitali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti	
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Team digitale per gli interventi informativi e formativi. Team per l'innovazione: per la progettazione dei nuovi ambienti di apprendimento. Collegio Docenti e Consiglio di Istituto: per le delibere sui progetti. Dirigente scolastico: per la destinazione e gestione delle risorse.
Risultati attesi	Ampliamento delle competenze digitali da parte dei docenti e degli studenti. Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento innovativi (aule e laboratori) e adozione di nuove metodologie didattiche.

Attività prevista nel percorso: Transizione ecologica - sostenibilità - tutela dell'ambiente

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Commissione ambientale e comitato tecnico scientifico: per la progettazione degli interventi e delle azioni per la transizione



ecologica. Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto: per le delibere sui progetti. Dirigente scolastico: per la destinazione e gestione delle risorse.

Risultati attesi

Realizzare progetti finalizzati alla transizione ecologica, alla sostenibilità e per la tutela dell'ambiente. Monitorare la sperimentazione della curvatura ambientale. Avviare il corso di potenziamento Liceo Ambientale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali aspetti innovativi che caratterizzano il liceo sono rappresentati da:

- un modello organizzativo che prevede il middle management, attraverso la distribuzione di specifiche deleghe con ruoli, funzioni e responsabilità ben definite, soprattutto tra il personale docente (collaboratori del dirigente, responsabili di sede, responsabili di laboratori, referenti di attività e progetti, coordinatori dei dipartimenti disciplinari, coordinatori del CDC, coordinatori di classe per l'educazione civica, tutor di classe per i PCTO, ecc.).
- pratiche di insegnamento ed apprendimento innovative: utilizzo delle avanguardie educative, diffuso utilizzo delle nuove tecnologie, progetti di potenziamento in ambito linguistico, scientifico e ambientale.
- sviluppo professionale: adozione di un piano annuale di formazione di Istituto per tutto il personale (docente ed ATA) finanziato sia con le risorse ministeriali e sia con risorse proprie dell'istituto.
- pratiche di valutazione: previsione di nuovi strumenti per la valutazione sistemica degli apprendimenti e delle competenze degli studenti in uscita nonché per la valutazione esterna dell'offerta formativa e delle attività progettuali proposte.
- contenuti e curricula: presenza di numerosi corsi potenziati, numerose proposte progettuali e potenziamento degli apprendimenti, anche in ambito non formale, attraverso un maggior coinvolgimento della componente studentesca e genitoriale.
- reti e collaborazioni esterne: ampia partecipazione a reti di scopo ed accordi formali, con il coinvolgimento delle principali agenzie educative del territorio con prospettive di ampliamento.
- spazi e infrastrutture: ulteriore innovazione degli ambienti di apprendimento (aule e laboratori) con l'utilizzo delle risorse assegnate con il PNRR in aggiunta agli interventi già realizzati grazie alle risorse provenienti dall'adesione ad alcuni PON ed ai progetti per le "Science, Technology, Engineering and Mathematics" (STEM).



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il liceo intende attivare sistematici strumenti per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze acquisiti dagli studenti in uscita, monitorando il percorso post diploma, le scelte effettuate ed i riscontri oggettivi in ambito universitario e professionale.

A decorrere dall'A.S. 2022/2023 l'istituto attiverà anche un sistema per acquisire la valutazione esterna sull'offerta formativa e sulla progettazione, aperta agli studenti ed ai responsabili genitoriali.

Tali ulteriori riscontri consentiranno al liceo di rilevare ulteriori indicazioni esterne per poter riflettere sulle proprie proposte e riformulare l'offerta per rispondere in modo sempre più adeguato ed innovativo ai bisogni dell'utenza e del territorio.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Constatata una significativa ed importante condivisione tra la mission e la vision degli istituti scolastici del territorio, con particolare riferimento alle scuole secondarie di secondo grado, nonché con gli Enti Locali, il Liceo intende promuovere il potenziamento e la costituzione di ulteriori reti di scopo ed accordi formali sui seguenti aspetti fondamentali per la comunità scolastica, anche attraverso il coinvolgimento di ulteriori enti, istituzioni, associazioni ed imprese:

- formazione del personale scolastico;
- orientamento in entrata ed orientamento in uscita;
- percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;
- gestione dei procedimenti amministrativi;
- promozione di interventi per l'educazione civica;



- inclusione ed inclusività;
- tutela ambientale, transizione ecologica e sostenibilità;
- transizione digitale;
- servizi per la cittadinanza.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Attraverso l'utilizzo delle risorse del PNRR, in linea con gli obiettivi e le azioni previste dal piano "Scuola 4.0" si è deciso di innovare tutte le aule dell'istituto (adeguamento complementare a quello già attuato con le risorse del PON "Digital Board" e del PON "Cablaggio") e di allestire tre laboratori LABS.

Gli interventi potranno prevedere la disposizione di arredi mobili, modulari per consentire la massima flessibilità ed una rapida riconfigurazione degli spazi.

Da un punto di vista tecnologico si è pensato all'acquisto di ulteriori monitor interattivi intelligenti, dispositivi digitali per gli studenti, come i chromebook (con connessione wifi) per un'interazione facilitata tra docente e studente.

I nuovi spazi di apprendimento ed i dispositivi dovranno favorire l'accesso a contenuti digitali per la promozione della lettura e della scrittura nonché per lo studio, la ricerca e la sperimentazione in ambito STEM.

Ogni ambiente dovrà diventare un ecosistema inclusivo e flessibile che integri tecnologie e pedagogie innovative.

La progettazione di laboratori "tematici" prevede inoltre la configurazione di strumenti tecnologici per una didattica mirata, tra l'altro, all'apprendimento del Cloud computing, IoT (Internet of things), alla creazione ed alla fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata,.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Classroom 4 students

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede un duplice intervento: il primo intervento è volto a completare il piano di parziale digitalizzazione delle aule finora attuato attraverso l'introduzione di schermi interattivi in alternativa o in affiancamento all'utilizzo di lavagne e proiettori. Il secondo intervento è invece finalizzato ad allestire alcune aule che possano fungere da ambienti innovativi di studio adattivo e collaborativo. Queste aule saranno dotate di un dispositivo portatile per ciascuno studente e di arredamenti modulari che permettano la configurazione di diversi scenari di apprendimento e di utilizzo. Le finalità del progetto sono, in sintesi, quella di consentire un utilizzo facilitato ed integrato delle tecnologie già a disposizione in tutte le aule dell'istituto, di completarne la dotazione dove assente e, infine, di creare dei veri e propri ambienti innovativi che possano essere usufruiti a turno, o secondo l'esigenza, da tutte le classi. Le abilità che saranno consolidate grazie alla realizzazione del progetto sono: abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare); abilità sociali ed emotive (empatia, responsabilità e collaborazione); abilità pratiche e fisiche (uso corretto di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).



Importo del finanziamento

€ 171.387,50

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

● Progetto: Laboratori e spazi di investigazione scientifica e letteraria.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'Istituto intende allestire tre ambienti laboratoriali con un'unica mission pienamente in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa: organizzare spazi tecnologicamente avanzati e idonei a proporre una didattica fluida non necessariamente frontale, idonea a comunicare e imparare in modo interattivo e divergente. In tal modo, oltre ad attivare un più forte coinvolgimento degli alunni, tale didattica consentirà di trasmettere sia competenze digitali sia competenze di Cittadinanza offrendo la possibilità di sperimentare nuove modalità dello "stare



insieme" nella comunità di apprendimento nel rispetto dei bisogni e delle inclinazioni degli studenti. Descrizione: LABORATORIO 1 (sede centrale Fano): Verrà riprogettato l'attuale laboratorio di Fisica, già corredato di arredi tecnici e in parte funzionali e adeguati, con un insieme di sensori e strumenti digitali che consentirà di potenziare la didattica laboratoriale sviluppando il group working e integrando il Coding nell'analisi/elaborazione dei dati. Un'idea di scienza applicata all'informatica, alla robotica educativa e alla logica computazionale che ha come obiettivo insegnare i concetti della programmazione e dell'iterazione con i sensori (il cosiddetto "sense & control", che è alla base di tutte le forme di automazione. Descrizione: LABORATORIO 2 (sede staccata di Pergola) Verrà riprogettato uno spazio, attualmente in uso come laboratorio di informatica, in cui si allestirà un laboratorio per le Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione pronto ad ospitare e accogliere esperienze di apprendimento e di didattica innovativa digitale in cui la dotazione di 31 mini PC All in One ThinkCentre versatili, consentirà di modulare e ripensare, in base alle esigenze didattiche, il setting e il layout del laboratorio stesso per attività di programmazione, multimedialità, Intelligenza Artificiale e Cloud Computing. L'acquisto e la configurazione di un Server di rete permetteranno di migliorare le modalità di autenticazione all'interno di un dominio di rete al fine di garantire la piena riservatezza, la consistenza e la sicurezza dei dati oltre ad educare alla cybersecurity. Descrizione: LABORATORIO 3 (sede centrale di Fano) Realizzare un laboratorio multimediale dove le materie trovino una nuova collocazione più fruibile, più amichevole e accessibile attraverso la progettazione di una nuova idea di biblioteca. Sono previsti arredi modulari, 4 postazioni per PC laptop e un carrello di ricarica per 30 tablet per organizzare, manipolare e presentare i big data che un archivio può richiedere. Il laboratorio permetterà di progettare in termini concettuali, logici e fisici un database inside residente in un Dataserver da acquistare e configurare destinato ad ospitare il sistema di archiviazione dell'intera biblioteca attualmente gestita solo parzialmente in modalità online. In quest'ottica gli alunni sperimenteranno esperienze di comunicazione digitale attraverso implementazione di CMS per pagine web e di elaborazione, analisi e studio dei big data attraverso l'intera progettazione della base dati residente in server dedicato.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Laboratori portatili STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto prevede: - la realizzazione di due laboratori portatili (uno per ciascuno dei due plessi in cui è suddiviso il nostro istituto) costituiti da un sistema di sensori e di acquisizione automatica dei dati integrato in un ambiente wireless, che consenta a dispositivi mobili di visualizzare ed elaborare i dati acquisiti in tempo reale. I laboratori mobili sarebbero condivisi negli spazi dedicati alle esperienze di fisica, chimica e biologia dei due plessi coinvolgendo così tutte le classi e tutti gli studenti dell'istituto; - l'arricchimento della dotazione scolastica relativa alla robotica e all'insegnamento del coding con l'adozione di invention kit e schede programmabili altamente flessibili e integrabili nell'insegnamento delle discipline scientifiche; - l'acquisizione di software di simulazione che permetta di ampliare le esperienze scientifiche accessibili agli studenti, anche a distanza. Il progetto intende così favorire e potenziare l'insegnamento delle discipline STEM mediante un maggior coinvolgimento degli studenti, rendendo più creativa la loro partecipazione, apprendendo tramite la realizzazione attiva di esperienze e coniugando lo studio delle discipline scientifiche con il coding ed il problem solving. L'attuazione del progetto consentirebbe al nostro istituto di colmare l'attuale mancanza di attrezzature di laboratorio tali da permettere l'elaborazione scientifica digitale dei dati e di facilitare il lavoro di gruppo sia nella didattica in presenza che in quella a distanza.



Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/12/2021

Data fine prevista

20/04/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
"Missione 1.4-Istruzione" del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Durante il solo anno solare 2023, sono già stati effettuati 4 corsi di formazione:

Corso di formazione per docenti sull'uso delle Digital Board e monitor touch – ID 128052

Corso su Carrello Laboratorio Mobile e Monitor Touch – ID 125906



Corso di formazione su processi di transizione digitale della segreteria e del personale amministrativo – ID 172121

Corso di formazione su uso dispositivi digitali (personali e d'istituto), registro elettronico e sito web istituzionale – ID 144163

Approfondimento

L'Istituto, visto il contesto, non risulta assegnatario delle risorse del PNRR investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", anche se farà parte della rete costituita con il Polo 3 (beneficiario delle risorse) usufruendo quindi, per l'anno 2023/2024 di percorsi per il recupero delle competenze di base.

L'Istituto risulta invece assegnatario delle risorse del PNRR riferite all'attuazione del piano "Scuola 4.0", per le quali prevede i seguenti obiettivi ed ipotesi progettuali.

Obiettivi generali:

- Creazione di ambienti fisici di apprendimento, che devono essere adeguati (soddisfare i requisiti minimi per assicurare il comfort, l'accesso, la salute e la sicurezza degli utenti), efficaci (supportare le diverse esigenze di insegnamento ed apprendimento per permettere alla scuola di raggiungere i suoi obiettivi educativi), efficienti (massimizzare l'uso e la gestione dello spazio e delle risorse per ottenere il massimo risultato in termini di risultati per studenti e insegnanti).
- Realizzazione di ambienti fisici di apprendimento innovativi, per cui, oltre allo spazio fisico, è necessario disporre di arredi mobili, modulari, che permettono un maggior grado di flessibilità per consentire una rapida riconfigurazione dell'aula nella quale sono presenti monitor interattivi intelligenti, dispositivi digitali per gli studenti con connessione wi-fi, piattaforme cloud che permettano un'interazione facilitata e immediata tra docente e studente.

Next Generation Classrooms

Il Progetto classi 4.0 consentirà di accelerare il percorso di innovazione degli ambienti didattici con nuove metodologie, sviluppare le competenze digitali richieste dal mercato del lavoro e dal DigComp Edu 2.1.



Cosa prevediamo: Percorso formativo e tutoraggio per docenti e studenti, Fornitura di dispositivi Chromebook ,Accesso ad una piattaforma esclusiva di risorse ,Supporto comunicativo verso le famiglie e i media (stampa, social),Possibilità di personalizzazione dell'ambiente didattico.

L'ambiente di apprendimento sarà uno spazio che non ricorre più alla sola didattica frontale ma che promuove la didattica attiva e collaborativa e che quindi dovrà includere accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM.

Ogni aula diventa così un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative

Next Generation Labs

La realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

Questi laboratori permetteranno di ampliare l'offerta formativa dell'istituto con percorsi curricolari, extracurricolari, PCTO.

A seconda degli indirizzi specifici di studio dell'istituto, in questi laboratori "tematici", operativi e innovativi, con la dotazione di strumenti tecnologici e l'adozione di una didattica mirata, si potranno apprendere: Cloud computing, IoT (Internet of Things), creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata, comunicazione digitale.

Allegati:

Documento strategico PNRR.pdf



Aspetti generali

Al Polo scolastico 2 - Liceo scientifico "G. Torelli" sono attivi i seguenti percorsi di studio:

- Liceo scientifico
- Liceo scientifico opzione Scienze Applicate.

Per entrambi i percorsi istituzionali (senza potenziamenti) è previsto un monte ore settimanale pari a 27 nel primo biennio e pari a 30 ore nel secondo biennio e nel V anno.

I quadri orari delle singole discipline sono riportati nella specifica sezione "Insegnamenti e quadri orari".

Nella stessa sezione (parte di approfondimento) sono inoltre specificati i corsi con potenziamento, sia per il liceo scientifico (Fano: corso Cambridge, corso con bilinguismo, corso con potenziamento di fisica e corso ambientale – Pergola: corso Cambridge e corso ambientale) sia per l'opzione scienze applicate (Fano: corso Cambridge, corso con potenziamento di inglese e corso ambientale – Pergola: corso Cambridge e corso ambientale).

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale prevede che "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali".

I risultati di apprendimento del Liceo scientifico prevedono che "Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale"

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico, filosofico e



scientifico;

- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

L'opzione Scienze Applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

Gli studenti, a conclusione di tale percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;



- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Le attività professionali e/o le tipologie di lavoro a cui si può accedere con il diploma sono:

SCIENTIFICO

- Istituzioni, enti pubblici e privati, strutture di ricerca e imprese di servizi
- Studi professionali e in particolare di ambito tecnico, progettuale, medico, veterinario
- Uffici e strutture di relazione con il pubblico e la clientela
- Istituti di ricerca
- Informazione medico-scientifica
- Uffici tecnico/amministrativi
- Uffici di Ricerca e Sviluppo (R)
- Uffici di Gestione Sistema Qualità (GSQ)
- Redazioni di giornali, aziende editoriali, uffici stampa, case editrici, biblioteche, archivi, librerie

SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

- Istituzioni, enti pubblici e privati, strutture di ricerca e imprese di servizi
- Uffici e strutture di relazione con il pubblico e la clientela
- Istituti di ricerca
- Informazione medico-scientifica



- Uffici tecnico/amministrativi
- Uffici di Ricerca e Sviluppo (R)
- Uffici di Gestione Sistema Qualità (GSQ)
- Studi professionali in ambito tecnico, progettuale, medico, veterinario
- Enti pubblici, società e aziende private operanti nel campo dell'informatica e delle comunicazioni, software house e centri elaborazione dati
- Redazioni di pubblicazioni scientifiche e aziende editoriali.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO "TORELLI"

PSPS01000G

LICEO SCIENTIFICO PERGOLA

PSPS01001L

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti



dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO SCIENTIFICO "TORELLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO "TORELLI" PSPS01000G (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO "TORELLI" PSPS01000G (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO PERGOLA PSPS01001L SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO PERGOLA PSPS01001L SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto, per ciascun anno di corso, per l'insegnamento trasversale di educazione civica, sia per il liceo scientifico e sia per l'opzione scienze applicate è pari ad almeno 33 ore annuali.

Le ore di educazione civica, trattandosi di una disciplina trasversale, sono comprese nel monte ore annuale di tutte le altre discipline, per cui non è previsto un aumento settimanale rispetto ai quadri orari riportati (Totale ore settimanali per i percorsi istituzionali: 27 per I e II anno - 30 per III, IV e V anno).

Approfondimento

Corsi di studio con potenziamento

Oltre ai percorsi istituzionali (scientifico ordinario e Scienze Applicate), l'istituto offre anche corsi con potenziamento.

Corsi potenziati sia per il percorso scientifico ordinario sia per l'opzione scienze applicate (Sedi: Fano e Pergola)

- Corso internazionale Cambridge: dal 2017 il Liceo Torelli è registrato come "Cambridge



International School" dalla Cambridge International Examinations (Cambridge University) ed è quindi divenuto un istituto certificato per l'insegnamento e lo svolgimento delle prove conclusive dei percorsi Cambridge IGCSE. In tale corso, dal I al IV anno, docenti madrelingua inglese svolgono sistematiche lezioni settimanali per alcune discipline, in compresenza con i docenti titolari italiani, appositamente formati e in autonomia, con ore aggiuntive rispetto al quadro orario di base. Tra le discipline coinvolte ci sono: inglese come seconda lingua, geografia, storia e biologia. La presenza dei docenti madrelingua, esperti esterni al Liceo, comporta un contributo aggiuntivo a carico delle famiglie, stabilito dal Consiglio di Istituto. Dall'A.S. 2022/23 il costo unitario aggiuntivo, per ciascuna delle quattro annualità è pari ad euro 350,00.

- Corso Liceo Ambientale (avviato come curvatura nell'A.S. 2022/23): in questo corso lo studente sarà chiamato a potenziare la formazione ordinaria propria del liceo scientifico, con conoscenze su focus tematici interdisciplinari e/o multidisciplinari proposti in un percorso quinquennale su vari contenuti: ecosistemi, atmosfera, inquinamento, cambiamenti climatici, fonti energetiche innovative, biotecnologie e nanotecnologie e ad acquisire competenze che riguardano l'ecologia e lo sviluppo sostenibile, anche con attività pratiche in laboratorio, con indagini statistiche e attraverso l'analisi dei dati. I contenuti verranno trattati sia nell'ambito delle discipline umanistiche sia in quello delle discipline scientifiche. L'obiettivo principale è attivare nei ragazzi un'attenzione particolare ai problemi dell'ambiente, sviluppare una maggiore sensibilità, atta a realizzare un cambiamento culturale che promuova comportamenti virtuosi di rispetto e tutela dell'ambiente. Tale potenziamento ambientale mira altresì ad attivare positivi cambiamenti negli stili di vita nei professionisti del prossimo futuro, cambiamenti basati su valori etici; motivare le nuove generazioni ad una maggiore consapevolezza dei problemi del globo e ad una gestione responsabile delle risorse naturali. Il Liceo scientifico con potenziamento ambientale sottolinea la consapevolezza della interdipendenza tra evoluzione della scienza e della tecnologia e le implicazioni etiche, sociali ed ambientali ad esse connesse. Il piano di studi prevede lo svolgimento di due ore aggiuntive (tot .66 ore) in ciascuno dei cinque anni: nelle quali il primo anno viene introdotta la specializzazione ambientale con l'introduzione di una disciplina aggiuntiva (33 ore), condotta dal docente di scienze naturali, e nello sviluppo di moduli didattici (33 ore) convergenti sui focus tematici ambientali interdisciplinari: entrambe le modalità saranno svolte per l'intero anno scolastico, con la collaborazione ed il contributo degli enti, delle università e delle imprese che fanno parte del Comitato Scientifico di Istituto.

Corsi potenziati per il percorso scientifico ordinario (Sedi di Fano)

- Corso di bilinguismo (Tedesco o Francese): in questo corso gli studenti hanno l'opportunità di aggiungere al curriculum, dal I al IV anno, l'insegnamento di una seconda lingua, per due ore aggiuntive a settimana.
- Corso con potenziamento di Fisica: in questo corso, al I ed al II anno, al quadro orario di base, si



aggiunge un'ora a settimana di fisica per attività di approfondimento e di laboratorio.

Corso potenziato per il percorso scientifico opzione scienze applicate (Sedi di Fano)

- Corso con potenziamento di inglese: in questo corso, per tutti gli anni del percorso liceale, al quadro orario di base si aggiunge un'ora a settimana di inglese con focus scientifico.

Corso potenziato per il percorso scientifico ordinario (Sede di Pergola)

- Percorso Fisico-medicale: questo percorso si prefigge di far acquisire agli studenti competenze in campo biologico, grazie anche a pratiche di laboratorio, e consente la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario con una maggiore consapevolezza. Alla fine del percorso di studi, lo studente potrà possedere quindi tutte le competenze proprie del Liceo Scientifico, ma in più avrà approfondito quei contenuti a carattere scientifico che gli permetteranno di "orientarsi" in maniera efficiente e consapevole verso facoltà medico-sanitarie biologiche, fermo restando la possibilità di poter accedere a qualsiasi corso di laurea. Il progetto prevede una particolare articolazione quinquennale delle discipline dell'ambito tecnico-scientifico, costruita ad hoc, necessaria all'acquisizione di contenuti indispensabili per la comprensione e l'utilizzo delle tecniche e strumentazione medico-sanitaria.

Per maggiori dettagli sui singoli quadri orari è possibile consultare l'allegato e le specifiche presentazioni presenti sul sito web della scuola nella sezione "Orientamento in entrata".

Allegati:

Piano orario - indirizzi studio.pdf



Curricolo di Istituto

LICEO SCIENTIFICO "TORELLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'offerta formativa del Liceo Scientifico Torelli si ispira a principi costituzionali, ai valori della tolleranza e dell'autonomia di pensiero, al fine di formare personalità complete in grado di dare una lettura critica sul reale.

La vision e la mission del Liceo si basano sul voler essere una comunità educativa che migliora attraverso lo studio, la ricerca e l'acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità. Tutte le finalità trasversali sono perseguite attraverso l'azione didattica ed educativa, attraverso il dialogo, lo sviluppo della coscienza civile e del senso di collettività, il contrasto a qualsiasi forma di discriminazione ed ingiustizia ed attraverso la valorizzazione del merito e la premialità delle eccellenze.

I principali obiettivi educativi sono:

- Lo sviluppo di una mentalità logico – scientifica, alla luce anche di una solida cultura storica, umanistica e linguistica, che ponga l'uomo e l'ambiente come fine e non come mezzo nella società civile;
- La valorizzazione del rapporto che intercorre tra scuola, ambiente e territorio finalizzata ad una conoscenza del contesto ambientale consapevole delle dinamiche, delle relazioni e dei "saperi" connessi ad esso;
- Il riconoscimento nella scuola del principio della laicità (intesa come acquisizione di sapere, per cui la verità è oggetto di ricerca piuttosto che di possesso), della tolleranza e del pluralismo culturale, della solidarietà e dell'accettazione dell'altro contro ogni forma di discriminazione;



- La formazione di una coscienza comunitaria, attraverso l'acquisizione di una cultura basata sui valori fondativi e identitari dell'Unione Europea;
- La conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società per formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale delle comunità.

Il Curricolo della scuola, attraverso gli obiettivi disciplinari è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica ed umanistica per favorire l'acquisizione delle conoscenze della metodologia della matematica e della fisica, della logica, delle lingue e della letteratura, della filosofia, dell'informatica, delle scienze naturali e delle scienze motorie.

Il curriculum della scuola, per ciascuna disciplina e per tutte le annualità è consultabile al seguente link: [Curricolo Liceo Torelli](#) e sul sito web di istituto nella sezione "PTOF - Offerta formativa".

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educare gli studenti ad essere consapevoli dei valori e delle regole democratiche e a saper cogliere la complessità dei problemi economici, politici e ambientali, conoscendoli attraverso gli elementi del diritto e perseguendo il principio di legalità**

La scuola organizza attività didattiche finalizzate al rafforzamento delle competenze sociali e civiche che riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo adeguato alla vita comunitaria poiché oggi le società appaiono sempre più complesse e diversificate. In particolare si persegue il raggiungimento della competenza di cittadinanza, ovvero della capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare



pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale.

L'Istituto, anche con progetti specifici e collaborazioni intraprese con enti del territorio, intende sviluppare e valorizzare la cultura del diritto e della democrazia, dei diritti e dei doveri e ritiene che tali competenze civiche forniscano agli alunni gli strumenti necessari per partecipare in modo consapevole alla vita civile, grazie all'acquisizione dei concetti, dei valori e delle strutture socio - politiche- istituzionali, preparandoli alla partecipazione attiva alla vita democratica. E' dunque prioritario comprendere i codici di comportamento adeguati per relazionarsi in ambienti diversi: scuola, famiglia, società sportiva, attività aziendale (PCTO). Diventa fondamentale approfondire le tematiche afferenti ai diritti civili, all'organizzazione del lavoro, alla parità e la non discriminazione tra i sessi, ai concetti di democrazia, giustizia e uguaglianza. L'obiettivo principale sarà quello di promuovere un profondo cambiamento di mentalità nella società, a partire dai nostri allievi, dalle loro famiglie, dalle imprese e dalle Istituzioni.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Generare negli studenti un atteggiamento di rispetto nei confronti dell'ambiente, che va non solo curato e conservato, ma anche possibilmente migliorato, secondo il principio di responsabilità**

L'Istituto intende promuovere e valorizzare la cultura della sostenibilità e della cooperazione attraverso la trattazione dei temi della sostenibilità alimentare e energetica, dei problemi legati ai cambiamenti climatici, della qualità ambientale, della biodiversità, nella convinzione che l'educazione allo sviluppo sostenibile costituisca un obiettivo strategico non solo per la società italiana, ma anche per quella europea e mondiale, per il nostro presente e per il futuro.

Tale approccio deriva dal fatto che si è compreso che la sfida ambientale, che si traduce nell'impegno volto alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, comporta la necessità



di un cambio di paradigma culturale. Tale innovazione, una volta attuata, dovrebbe consentire di creare un terreno fertile alla nascita di nuovi modelli economici-produttivi che rispettino l'ambiente, limitino la produzione di rifiuti e attuino condotte attente al risparmio energetico. Pertanto i consigli di classe, nelle ore curricolari, nelle normali attività didattiche oltre che con eventi dedicati, dedicano particolare attenzione allo studio delle risorse idriche, delle risorse energetiche e del suolo. Inoltre l'Istituto si adopera anche per compiere attività funzionali alla promozione della salute, nella consapevolezza che l'OMS definisce "la salute uno stato di totale benessere fisico, mentale e sociale e non semplicemente l'assenza di malattie e di infermità". Concependo pertanto la salute come una progressiva integrazione nella crescita personale dei livelli di organizzazione bio - psico-sociale in una prospettiva che valorizzi la persona nella sua complessità, vi è la convinzione che l'educazione alla salute debba raggiungere una dimensione trasversale rispetto allo svolgimento delle attività didattiche e non essere relegata all'ambito disciplinare delle Scienze naturali e delle Scienze motorie, poiché essa deve sforzarsi di produrre cambiamenti nello stile di vita, promuovendo scelte sempre più consapevoli in materia di alimentazione: vanno sensibilizzati gli alunni sull'importanza di un'educazione alimentare che privilegi un sano, equilibrato e corretto uso delle sostanze nutritive, finalizzato alla prevenzione dell'obesità, dei disturbi alimentari e delle altre malattie. In tale ambito, bisogna dedicare anche tempo alla conoscenza del proprio corpo e delle sue esigenze, senza trascurare l'aspetto dell'interazione con gli altri individui nel tempo scuola, nel tempo personale e sociale.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Rendere gli studenti capaci di esercitare i principi di cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la democrazia**

L'Istituto si adopera per trasmettere agli studenti le conoscenze necessarie a un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie e della rete web, sia da un punto di vista tecnico che da un punto di vista giuridico, ritenendo che solo se adeguatamente preparati gli studenti



possano approcciarsi a tale ambito senza correre rischi di sorta.

Particolare attenzione viene riservata all'organizzazione delle iniziative che si pongono in contrasto con i fenomeni del bullismo e cyberbullismo, nelle quali vengono coinvolte prevalentemente le classi del biennio e le terze.

Un ulteriore ambito di indagine è quello che si riferisce al mondo dei social network, dei quali si riconoscono la forte utilità e versatilità ma anche la delicatezza e dunque la necessità conseguente di dotare i ragazzi di strumenti adeguati perché si rapportino ad essi in modo sicuro.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Cogliere la complessità dei problemi politici e sociali e formulare risposte personali.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario nell'Agenda 2030.

Attività e risultato attesi

Si cercherà di abituare gli studenti a riconoscere e praticare consapevolmente le regole, mettendo in atto forme di solidarietà e cooperazione, oltre che ad attuare comportamenti adeguati al riconoscimento della diversità dell'altro e al rispetto ad esso dovuto. Si tenterà di proporre agli studenti di attuare nella quotidianità comportamenti virtuosi per l'ambiente, essenziali per preservarlo. Si favoriranno attività relative alla conoscenza dell'ambiente e del patrimonio naturale e culturale locale, riconoscendone il valore e la necessità di tutela. Ci si adopererà per insegnare agli studenti ad evitare sprechi e inutili consumi anche nella vita domestica, partendo dall'ambiente scolastico, luogo privilegiato nel quale promuovere tra i pari di buone pratiche di custodia dell'ambiente e dei luoghi di convivenza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

○ **Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.**

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale e rispettare l'ambiente e i beni culturali, curarlo, conservarlo, migliorarlo, secondo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo [in ambito digitale].

Attività e risultati attesi



Si cercherà di insegnare agli studenti a riconoscere la necessità delle regole per la pacifica coesistenza degli individui e a comprendere la funzione della regola nei contesti delle diverse comunità sociali e del territorio, invitandoli ad attuare comportamenti responsabili nei confronti di se stessi e degli altri e a rispettare le regole della comunità scolastica, locale e nazionale. Si lavorerà perché gli studenti apprendano semplici norme di tutela ambientale e di mobilità sostenibile, riconoscano il valore dei gesti per aiutare l'ambiente e li mettano in pratica attraverso un corretto uso delle risorse idriche ed energetiche, conoscano e partecipino attivamente alle iniziative e manifestazioni del territorio. Si organizzeranno iniziative che aiutino gli studenti a riflettere sul tema della prevenzione della discriminazione e della lotta al cyberbullismo, perseguendo l'obiettivo della presa di consapevolezza della consistenza del problema.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

○ **Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con**



consapevolezza i propri diritti politici.

Esercitare i principi di cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la democrazia.

Attività e risultati attesi

Si lavorerà per far sì che gli studenti imparino a riconoscere e rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione, a interiorizzare il senso di appartenenza al proprio territorio e conoscere i propri diritti e doveri di studenti e cittadina/o in relazione ai diversi enti territoriali nei quali sono inseriti: lo Stato, la Regione, la Provincia, il Comune. Inoltre ci si adopera affinché comprendano la portata storica dei principi fondamentali della Costituzione, testo scaturito da una convinta ricerca di valori condivisi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

○ Ordinamenti comunitari e competenze digitali



Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali, anche in riferimento alle tematiche digitali.

Attività e risultati attesi

Si lavorerà affinché gli studenti divengano consapevoli di appartenere a una comunità e ne apprezzino il valore, riconoscendo quali siano i comportamenti virtuosi in linea con le normative fondamentali dello Stato, imparino a conoscere la necessità del rispetto dei diritti/doveri e le basi su cui si fonda la convivenza in una comunità, in Italia e in Europa e comprendano che lo Stato in cui vivono è inserito in un contesto più ampio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

○ **Partecipazione attiva al dibattito culturale**

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni



pubblici. Partecipare al dibattito culturale [sulle tematiche digitali].

Attività e risultati attesi

Si lavorerà sulla conoscenza delle proprie peculiarità e di quelle degli altri, sul concetto di differenza e diversità individuale, sul concetto di interiorizzazione della funzione delle regole e di rispetto dei ruoli nei diversi ambienti della vita quotidiana, sul concetto di solidarietà nella cooperazione e sulla sua importanza,

Si rifletterà sul tema della legalità fiscale, anche attraverso contributi esterni, per aiutare gli studenti ad essere futuri cittadini attivi e consapevoli del sistema fiscale statale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In allegato il curricolo verticale di educazione civica per classi parallele.

Allegato:

Curricolo Educazione civica per classi parallele adottato con Delibera n. 74 del CDI del 29 giugno 2023 e successive modifiche del 13.09.2023.pdf

Curricolo verticale digitale

CURRICULUM DIGITALE VERTICALE:

Riferimenti normativi:

- Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "Indicazioni Nazionali", allegato F."
- Linee guida per le discipline STEM (2023)



- DigComp 2.2, il Quadro europeo per lo sviluppo delle Competenze Digitali per i cittadini (22 marzo 2022).

Le seguenti aree di competenza vengono sviluppate trasversalmente nei temi trattati dalle varie discipline curriculari:

1. Alfabetizzazione su informazioni e dati
 - 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali
 - 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali
 - 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
2. Comunicazione e collaborazione
 - 2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali
 - 2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
 - 2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
 - 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali
 - 2.5 Netiquette
 - 2.6 Gestire l'identità digitale
3. Creazione di contenuti digitali
 - 3.1 Sviluppare contenuti digitali
 - 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali
 - 3.3 Copyright e licenze
 - 3.4 Programmazione
4. Sicurezza
 - 4.1 Proteggere i dispositivi
 - 4.2 Proteggere i dati personali e la privacy
 - 4.3 Proteggere la salute e il benessere
 - 4.4 Proteggere l'ambiente



5. Risolvere i problemi

- 5.1 Risolvere problemi tecnici
- 5.2 Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche
- 5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali
- 5.4 Individuare divari di competenze digitali

Ad esse si aggiungono attività formative opzionali nelle seguenti aree; esse sono sviluppate all'interno delle programmazioni di matematica e fisica, condizionatamente al livello e alle esigenze del gruppo classe oppure all'interno di moduli extracurricolari:

6. Coding, pensiero computazionale, robotica

Introduzione alla programmazione e ai linguaggi di programmazione.

Concetti di variabili, tipi di dati, operatori.

Scrittura di programmi semplici in un linguaggio di facile apprendimento

Utilizzo di sensori, attuatori e logica di controllo.

7. Informatica e intelligenza artificiale (AI)

Introduzione all'Intelligenza Artificiale: panoramica sui concetti fondamentali di AI e apprendimento automatico; presentazione dei potenziali benefici dell'utilizzo dell' AI nell'analisi di dati sperimentali in termini di ottimizzazione dei processi decisionali.

Nell'indirizzo del liceo scientifico - opzione scienze applicate, all'interno della disciplina informatica, è previsto lo sviluppo delle seguenti competenze specifiche:

Competenze di base attese alla fine del biennio

- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Utilizzare e produrre testi multimediali.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.



Competenze di base attese alla fine del terzo anno

- applicare i principi di base della logica formale
- codificare gli algoritmi e validare i programmi effettuando le necessarie correzioni
- individuare la struttura dati più idonea in funzione del problema da risolvere
- produrre un'efficace documentazione contestualmente allo sviluppo dei progetti nell'ambito delle attività di PCTO valorizzare la figura femminile abbattendo il digital gender gap.

Competenze di base attese alla fine del quarto anno

- Possedere una visione di insieme sui diversi tipi di organizzazione dei dati
- Precisare le strutture idonee alla rappresentazione e all'elaborazione dei dati
- Progettare interfacce user-friendly e gestire gli eventi
- Rappresentare situazioni reali attraverso modelli
- Applicare le tecniche fondamentali per la modellazione dei dati

Competenze di base attese alla fine del quinto anno

- Conoscere le tematiche relative alle reti di computer, ai protocolli di rete, alla struttura di Internet
- Utilizzare i servizi di rete e del Web
- Comprendere i principali algoritmi del calcolo numerico
- Possedere una visione di insieme dei principi teorici della computazione
- Sviluppare semplici simulazioni come supporto alla ricerca scientifica
- Utilizzare gli strumenti della programmazione in progetti connessi agli argomenti studiati in fisica o in scienze.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

LICEO SCIENTIFICO "TORELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Azione di laboratorio

In tutte le classi sarà attivato un minimo di 3 esperienze laboratoriali ogni anno (1 nel trimestre e 2 nel pentamestre).

Le azioni messe in campo saranno:

- Sensibilizzazione e Informazione: promuovere la consapevolezza tra studentesse, genitori e insegnanti riguardo alle opportunità e ai benefici dei percorsi STEM; agli studenti e alle studentesse sarà fornito un contesto educativo interattivo per esplorare e comprendere l'importanza della parità di genere in ambito STEM; i colloqui con i genitori offriranno l'occasione per approfondire ulteriormente i temi trattati, porre domande e collaborare nell'incoraggiare l'interesse delle studentesse per le discipline STEM.
- Materie STEM Accessibili a Tutti: creare un ambiente inclusivo offrendo corsi STEM accessibili a tutti gli studenti, indipendentemente dal loro genere.
- Programmi di Tutoraggio e Supporto: Implementare programmi di tutoraggio che offrano supporto agli studenti, con particolare attenzione alle studentesse;
- Metodologie didattiche: utilizzo di metodologie didattiche che privilegino l'interazione tra studenti, quali peer-to-peer o assegnazioni differenziate per piccoli gruppi, con attenzione a far sì che la collaborazione privilegiata sia tra studenti di genere diverso.
- Laboratori e Attività Pratiche: creare laboratori e attività pratiche coinvolgenti per rendere le materie STEM più accessibili e interessanti per tutti gli studenti ed in particolare per le studentesse; promuovere progetti che incoraggino la partecipazione attiva e la risoluzione di problemi pratici.
- Monitoraggio e Valutazione: raccogliere dati disaggregati per genere per identificare eventuali disparità e adattare le strategie di conseguenza.



- Iniziative Extracurricolari: promuovere attività extracurricolari legate alle STEM, come competizioni e progetti, che coinvolgano attivamente studentesse interessate.

Gli "indicatori di realizzazione" sono il numero di esperienze specificate per Fisica/Matematica, Scienze e Informatica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le esperienze laboratoriali aiuteranno gli studenti a perseguire i seguenti obiettivi richiesti nelle linee guida:

- acquisizione del metodo sperimentale, favorire il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti;
- acquisizione di competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature;
- favorire l'apprendimento di tipo induttivo. Il monitoraggio risulterebbe semplicemente dal conteggio del numero delle esperienze laboratoriali effettuate da ogni classe alla fine dell'anno scolastico.



L'obiettivo di potenziare lo studio delle discipline STEM, tenendo conto del curriculum realizzato nel nostro istituto, può trovare un punto di partenza nelle particolari esigenze di seguito elencate:

- Curriculum integrato: integrazione nella programmazione ordinaria di ogni classe, di attività pratiche, esperimenti e progetti che prevedano la manipolazione di dati sperimentali attraverso l'acquisizione, l'elaborazione, la rappresentazione e l'analisi degli stessi.
- Piattaforme e Software: introduzione di nuovi strumenti digitali e software che offrano agli studenti un'esperienza pratica nella manipolazione di dati reali.
- Progetti di Ricerca: promozione di progetti di ricerca che incoraggino gli studenti a formulare ipotesi, condurre esperimenti e analizzare i risultati; fornire risorse e orientamento per la realizzazione di progetti individuali o di gruppo che coinvolgano dati sperimentali.
- Attività Extracurricolari: opportunità di attività extracurricolari, che possano approfondire l'esperienza degli studenti nell'elaborazione di dati sperimentali.

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO "TORELLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Azione di laboratorio**

In tutte le classi sarà attivato un minimo di 3 esperienze laboratoriali ogni anno (1 nel trimestre e 2 nel pentamestre).

Le azioni messe in campo saranno:

- Sensibilizzazione e Informazione: promuovere la consapevolezza tra studentesse, genitori e insegnanti riguardo alle opportunità e ai benefici dei percorsi STEM; agli studenti e alle studentesse sarà fornito un contesto educativo interattivo per



esplorare e comprendere l'importanza della parità di genere in ambito STEM; i colloqui con i genitori offriranno l'occasione per approfondire ulteriormente i temi trattati, porre domande e collaborare nell'incoraggiare l'interesse delle studentesse per le discipline STEM.

- Materie STEM Accessibili a Tutti: creare un ambiente inclusivo offrendo corsi STEM accessibili a tutti gli studenti, indipendentemente dal loro genere.
- Programmi di Tutoraggio e Supporto: Implementare programmi di tutoraggio che offrano supporto agli studenti, con particolare attenzione alle studentesse;
- Metodologie didattiche: utilizzo di metodologie didattiche che privilegino l'interazione tra studenti, quali peer-to-peer o assegnazioni differenziate per piccoli gruppi, con attenzione a far sì che la collaborazione privilegiata sia tra studenti di genere diverso.
- Laboratori e Attività Pratiche: creare laboratori e attività pratiche coinvolgenti per rendere le materie STEM più accessibili e interessanti per tutti gli studenti ed in particolare per le studentesse; promuovere progetti che incoraggino la partecipazione attiva e la risoluzione di problemi pratici.
- Monitoraggio e Valutazione: raccogliere dati disaggregati per genere per identificare eventuali disparità e adattare le strategie di conseguenza.
- Iniziative Extracurricolari: promuovere attività extracurricolari legate alle STEM, come competizioni e progetti, che coinvolgano attivamente studentesse interessate.

Gli "indicatori di realizzazione" sono il numero di esperienze specificate per Fisica/Matematica, Scienze e Informatica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le esperienze laboratoriali aiuteranno gli studenti a perseguire i seguenti obiettivi richiesti nelle linee guida:

- acquisizione del metodo sperimentale, favorire il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti;
- acquisizione di competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature;
- favorire l'apprendimento di tipo induttivo. Il monitoraggio risulterebbe semplicemente dal conteggio del numero delle esperienze laboratoriali effettuate da ogni classe alla fine dell'anno scolastico.

L'obiettivo di potenziare lo studio delle discipline STEM, tenendo conto del curriculum realizzato nel nostro istituto, può trovare un punto di partenza nelle particolari esigenze di seguito elencate:

- Curriculum integrato: integrazione nella programmazione ordinaria di ogni classe, di attività pratiche, esperimenti e progetti che prevedano la manipolazione di dati sperimentali attraverso l'acquisizione, l'elaborazione, la rappresentazione e l'analisi degli stessi.
- Piattaforme e Software: introduzione di nuovi strumenti digitali e software che offrano agli studenti un'esperienza pratica nella manipolazione di dati reali.
- Progetti di Ricerca: promozione di progetti di ricerca che incoraggino gli studenti a formulare ipotesi, condurre esperimenti e analizzare i risultati; fornire risorse e orientamento per la realizzazione di progetti individuali o di gruppo che coinvolgano dati sperimentali.
- Attività Extracurricolari: opportunità di attività extracurricolari, che possano approfondire l'esperienza degli studenti nell'elaborazione di dati sperimentali.



Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO PERGOLA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Azione di laboratorio**

In tutte le classi sarà attivato un minimo di 3 esperienze laboratoriali ogni anno (1 nel trimestre e 2 nel pentamestre).

Le azioni messe in campo saranno:

- **Sensibilizzazione e Informazione:** promuovere la consapevolezza tra studentesse, genitori e insegnanti riguardo alle opportunità e ai benefici dei percorsi STEM; agli studenti e alle studentesse sarà fornito un contesto educativo interattivo per esplorare e comprendere l'importanza della parità di genere in ambito STEM; i colloqui con i genitori offriranno l'occasione per approfondire ulteriormente i temi trattati, porre domande e collaborare nell'incoraggiare l'interesse delle studentesse per le discipline STEM.
- **Materie STEM Accessibili a Tutti:** creare un ambiente inclusivo offrendo corsi STEM accessibili a tutti gli studenti, indipendentemente dal loro genere.
- **Programmi di Tutoraggio e Supporto:** Implementare programmi di tutoraggio che offrano supporto agli studenti, con particolare attenzione alle studentesse;
- **Metodologie didattiche:** utilizzo di metodologie didattiche che privilegino l'interazione tra studenti, quali peer-to-peer o assegnazioni differenziate per piccoli gruppi, con attenzione a far sì che la collaborazione privilegiata sia tra studenti di genere diverso.
- **Laboratori e Attività Pratiche:** creare laboratori e attività pratiche coinvolgenti per rendere le materie STEM più accessibili e interessanti per tutti gli studenti ed in particolare per le studentesse; promuovere progetti che incoraggino la partecipazione attiva e la risoluzione di problemi pratici.
- **Monitoraggio e Valutazione:** raccogliere dati disaggregati per genere per identificare



eventuali disparità e adattare le strategie di conseguenza.

- Iniziative Extracurricolari: promuovere attività extracurricolari legate alle STEM, come competizioni e progetti, che coinvolgano attivamente studentesse interessate.

Gli "indicatori di realizzazione" sono il numero di esperienze specificate per Fisica/Matematica, Scienze e Informatica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le esperienze laboratoriali aiuteranno gli studenti a perseguire i seguenti obiettivi richiesti nelle linee guida:

- acquisizione del metodo sperimentale, favorire il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti;
- acquisizione di competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature;
- favorire l'apprendimento di tipo induttivo. Il monitoraggio risulterebbe semplicemente dal conteggio del numero delle esperienze laboratoriali effettuate da ogni classe alla fine dell'anno scolastico.



L'obiettivo di potenziare lo studio delle discipline STEM, tenendo conto del curriculum realizzato nel nostro istituto, può trovare un punto di partenza nelle particolari esigenze di seguito elencate:

- Curriculum integrato: integrazione nella programmazione ordinaria di ogni classe, di attività pratiche, esperimenti e progetti che prevedano la manipolazione di dati sperimentali attraverso l'acquisizione, l'elaborazione, la rappresentazione e l'analisi degli stessi.
- Piattaforme e Software: introduzione di nuovi strumenti digitali e software che offrano agli studenti un'esperienza pratica nella manipolazione di dati reali.
- Progetti di Ricerca: promozione di progetti di ricerca che incoraggino gli studenti a formulare ipotesi, condurre esperimenti e analizzare i risultati; fornire risorse e orientamento per la realizzazione di progetti individuali o di gruppo che coinvolgano dati sperimentali.
- Attività Extracurricolari: opportunità di attività extracurricolari, che possano approfondire l'esperienza degli studenti nell'elaborazione di dati sperimentali.



Moduli di orientamento formativo

LICEO SCIENTIFICO "TORELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Progettazione orientamento Torelli

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 ha approvato le Linee guida per l'orientamento, dando attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). In seguito a questo per le classi del triennio è subentrato l'obbligo di svolgere, in ambito curricolare, moduli formativi di orientamento della durata di 30 ore per ogni annualità.

Si tratta di un'importante riforma dell'orientamento scolastico che ha l'obiettivo di valorizzare i talenti e le inclinazioni di ciascuno, di promuovere il ruolo del merito nel successo formativo, di dare supporto a studenti e famiglie per consentire loro di fare scelte consapevoli per il futuro, nello studio e nel lavoro. La riforma prevede che l'orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricoli scolastici.

I moduli di orientamento formativo da almeno 30 ore saranno curricolari nelle classi terze, quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado ed anche extracurricolari per il biennio iniziale.

Per le classi prime l'Istituto ha previsto di realizzare, nei giorni immediatamente precedenti l'inizio dell'anno scolastico, un progetto di accoglienza di 16 ore, divise in quattro giornate, per presentare le strutture dell'Istituto, per ridurre l'impatto con la scuola superiore, ma



anche per promuovere relazioni tra gli alunni provenienti da diversi paesi e frazioni e/o da scuole secondarie di primo grado diverse. È stato pensato con una serie di attività atte a stimolare la motivazione allo studio, a saper costruire un proprio metodo di studio efficace, a cogliere suggerimenti e strategie di apprendimento e a potenziare le abilità logico-matematiche di base, onde prevenire la dispersione scolastica. Le restanti 14 ore saranno svolte dai docenti in orario curricolare in forma di laboratorio o grazie agli strumenti della didattica orientativa.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	14	16	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progettazione Orientamento Torelli

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Per le classi seconde le 30 ore saranno svolte dai docenti in orario curricolare in forma di laboratorio o grazie agli strumenti della didattica orientativa. In base al DM 65/23 l'istituto sta progettato specifici moduli di 10 h, per ciascuna classe (comprese nelle 30h) con la



presenza di formatori esperti sulle STEM e tutor d'aula.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progettazione Orientamento Torelli

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Per quanto riguarda le classi del triennio della scuola secondaria di secondo grado, il Piano del Ministero ha previsto l'istituzione di due nuove figure: il docente tutor e il docente orientatore.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 i tutor, in particolare:

- aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità;
- supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali



degli studenti.

Gli orientatori, in particolare, favoriranno, anche grazie alla piattaforma digitale unica per l'orientamento messa a punto dal Ministero, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

In ossequio alla suddetta normativa l'Istituto organizzerà nel corso dell'anno sei giornate dedicate, nell'ambito delle quali si avvicenderanno esperti esterni, docenti referenti delle Università marchigiane, rappresentanti di aziende del territorio, docenti curricolari; gli stessi utilizzeranno con gli studenti gli strumenti della didattica orientativa.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progettazione Orientamento Torelli

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV



Per quanto riguarda le classi del triennio della scuola secondaria di secondo grado, il Piano del Ministero ha previsto l'istituzione di due nuove figure: il docente tutor e il docente orientatore.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 i tutor, in particolare:

- aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità;
- supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.

Gli orientatori, in particolare, favoriranno, anche grazie alla piattaforma digitale unica per l'orientamento messa a punto dal Ministero, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

In ossequio alla suddetta normativa l'Istituto organizzerà nel corso dell'anno sei giornate dedicate, nell'ambito delle quali si avvicenderanno esperti esterni, docenti referenti delle Università marchigiane, rappresentanti di aziende del territorio, docenti curricolari; gli stessi utilizzeranno con gli studenti gli strumenti della didattica orientativa.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progettazione Orientamento Torelli



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Per quanto riguarda le classi del triennio della scuola secondaria di secondo grado, il Piano del Ministero ha previsto l'istituzione di due nuove figure: il docente tutor e il docente orientatore.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 i tutor, in particolare:

- aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità;
- supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.

Gli orientatori, in particolare, favoriranno, anche grazie alla piattaforma digitale unica per l'orientamento messa a punto dal Ministero, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

In ossequio alla suddetta normativa l'Istituto organizzerà nel corso dell'anno sei giornate dedicate, nell'ambito delle quali si avvicenderanno esperti esterni, docenti referenti delle Università marchigiane, rappresentanti di aziende del territorio, docenti curricolari; gli stessi utilizzeranno con gli studenti gli strumenti della didattica orientativa.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progettazione Orientamento Torelli



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Progetti PCTO per conoscere, conoscersi ed orientarsi nelle scelte universitarie

I Progetti di PCTO afferenti a tale ambito (generalmente proposti nelle classi terze nel periodo invernale) prevedono il raggiungimento di un monte ore che oscilla tra le 24 e le 40 ore, alcuni si effettuano in presenza, altri in modalità on line. Tali progetti sono:

- Progetto con la Protezione civile regionale e comunale: prevede 5/6 incontri online di 2 ore e 2 incontri in presenza di 6 ore, per un totale di circa 25/30 ore. Gli incontri sono finalizzati a formare gli studenti sui seguenti temi: finalità, attività, organizzazione e composizione del sistema nazionale della protezione civile; la previsione e la prevenzione dei rischi con riferimenti normativi; la conoscenza dei rischi che interessano il proprio territorio e la messa in atto di un fondamentale strumento di auto-protezione; le norme di comportamento da tenere durante alcune situazioni di emergenza per rischio meteo idrogeologico, rischio maremoto, rischio sismico, ecc; le attività del centro funzionale multi rischi della Protezione civile regionale; il Numero di emergenza Unico Europeo (cos'è e come funziona); la pianificazione comunale della Protezione civile; il volontariato nella Protezione civile; le figure professionali/carriere legate a questo ambito; E' previsto un test di apprendimento.
- Progetto Alfabetizzazione Digitale: progetto proposto in collaborazione con l'Ente Proloco e con i Circoli anziani presenti sul territorio. L'attività prevede che gli studenti del Liceo impartiscano ai cittadini anziani, non nativi digitali e frequentanti i circoli, nozioni relative all'uso competente del cellulare, di Internet e del pc. Il progetto punta ad offrire agli studenti: la possibilità di vivere un'esperienza professionale; l'occasione per acquisire competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro; l'opportunità di potenziare le competenze trasversali e le abilità comunicative.
- Progetto Asimov: progetto attuato in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con l'Università di Camerino e con altri enti pubblici collegati. L'attività ha come finalità primaria quella di promuovere la cultura scientifica nelle giovani generazioni



proponendo la lettura critica di libri di divulgazione scientifica, pubblicati o tradotti in italiano negli ultimi due anni. Il premio vede un coinvolgimento delle studentesse e degli studenti come giurati, che designano il libro vincitore tra i libri finalisti proposti dalla commissione scientifica del premio. Ogni giurata/o scrive una recensione del libro scelto. Le recensioni degli studenti sono valutate dalla Commissione Scientifica e le migliori recensioni sono premiate alle cerimonie regionali di aprile/maggio che si svolgono contemporaneamente in ciascuna delle regioni partecipanti.

- Progetto Policoro: progetto sostenuto dal Dipartimento di Scienze motorie. Il progetto è strutturato per rispondere a molteplici esigenze educative e formative pluridisciplinari, ricollegabili da un lato alla programmazione scolastica curricolare, dall'altro al raggiungimento di obiettivi finalizzati allo sviluppo della personalità e dell'autonomia degli studenti. Le attività sportive strutturate ed individuali mirano allo svolgimento di compiti di realtà di valenza interdisciplinare, mediante l'impiego di competenze ed abilità acquisite in diverse discipline scolastiche. Tutti gli studenti partecipanti, oltre allo svolgimento delle gare, partecipano ad un corso federale su tematiche che riguardano l'organizzazione di una gara, i diversi compiti ed i ruoli delle figure tecniche preposte per lo svolgimento delle manifestazioni sportive. Il progetto prevede attività per circa 40 ore complessive tra parte teorica e parte pratica.
- Percorso Orientamento con Ente Asse 4: consiste in un modulo formativo che si propone di ripercorrere tutti i passaggi che l'individuo compie la prima volta che affronta l'esigenza di trovare lavoro, dalla ricerca delle fonti di lavoro al colloquio di selezione. Lo scopo è quello di far conoscere agli studenti i principali canali di ricerca del lavoro, gli strumenti, i modelli e le tecniche più efficaci per superare un colloquio di selezione; imparare a lavorare in un contesto aziendale; capire le logiche del mondo del lavoro; effettuare un bilancio finale delle capacità individuali attraverso esercitazioni, test attitudinali, prove di gruppo. L'obiettivo è di orientare al meglio le scelte formative e professionali future degli studenti.

Altri progetti di PCTO afferenti a tale ambito (generalmente proposti nelle classi quarte nel periodo invernale) prevedono il raggiungimento di un monte ore che oscilla tra le 12 e le 30 ore, alcuni si effettuano in presenza, altri in modalità on line. Tali ulteriori progetti sono:

- Progetto Balì "Adotta un exhibit": progetto che si svolge nel Museo interattivo di fisica e di scienze della Villa del Balì dove è presente anche un Planetario. L'attività parte da metà gennaio per concludersi a metà giugno. La direttrice scientifica del museo interattivo offre agli studenti un corso iniziale di formazione per saper gestire gli incontri con i visitatori del museo. Per relazionarsi e per saper guidare i visitatori del Museo è opportuno conoscere i



linguaggi non verbali utili ad attivare nell'utenza la curiosità e la voglia di scoprire. Piccoli gruppi di studenti affiancano quindi gli operatori del museo nell'attività di accoglienza dei visitatori e di illustrazione degli exhibit del Balì. In una fase successiva gli alunni possono poi operare in autonomia. Gli exhibit sono più di 40 postazioni interattive che mostrano fenomeni ed esperimenti scientifici distinti per discipline.

- La progettazione partecipata: Progetto di idee per rendere più attraente per i giovani un luogo nel centro della città di Fano. Il progetto prevede che gli alunni esprimano i bisogni dei giovani della loro età, non necessariamente soluzioni architettoniche, ma idee per rendere più attraente la fruizione del luogo scelto come per esempio idee relative ad attività che vi si potrebbero svolgere. Obiettivi attesi: 1) conoscere la Progettazione partecipata, 2) vivere un'esperienza diretta con professionisti della progettazione partecipata dell'Amministrazione di Fano 3) proporre idee per rendere più vivibile uno spazio della realtà urbana e sociale di Fano. Risultati: conoscere i bisogni propri, come giovani cittadini ed il modo per comunicarli e concretizzarli acquisendo consapevolezza, capacità critica e comunicativa.
- Progetti attuati in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche: sono progetti in ambito ingegneristico, costituzionale, economico e medico. Le attività rappresentano un'opportunità per gli studenti di fare scuola in una situazione lavorativa e di "apprendere facendo". Attraverso uno specifico percorso formativo i docenti universitari accolgono gli studenti ed interagiscono con loro in modo coinvolgente. Al termine dei percorsi è prevista una valutazione dei progressi con un colloquio finale o con la produzione di un elaborato.
- Progetto di Laboratorio in Biotecnologie: progetto attivato in collaborazione con l'Università di Urbino, Dipartimento di Scienze Biomolecolari. Consiste in un corso sviluppato in tre moduli riguardanti tematiche legate allo sviluppo sostenibile, alla tecnologia, alle scienze ed alla loro applicazione. Il primo modulo riguarda il ruolo della ricerca per la sostenibilità e la biodiversità dei mari trattando nello specifico le alterazioni dell'ecosistema marino da urbanizzazione (microplastiche) ed i cambiamenti climatici. Il secondo modulo presenta l'impiego di strategie sostenibili che favoriscono la conservazione della fertilità biologica del suolo, eludendo input energetici e chimici. Nello specifico sono presi in esame microrganismi quali i funghi micorrizici, in grado di degradare, trasformare e traslocare nutrienti; proteggere le piante simbionti da stress ambientali e biotici (es nematodi). L'ultimo modulo è focalizzato sulle tecniche microscopiche impiegate per l'analisi della biodiversità tassonomica e funzionale della fauna acquatica come indicatore dello stato di salute degli ecosistemi acquatici al fine di prevenire possibili fattori di rischio diretto o indiretto per la salute umana. Il corso prevede inoltre due esercitazioni di laboratorio pertinenti alle tematiche enunciate.



- Progetto di biologia con Laboratorio di Biologia Marina e Fano Marine Center: la progettazione è in una fase ancora iniziale, l'ente sta procedendo al rilascio dei permessi e delle autorizzazioni necessarie per poter ospitare gli studenti. Si ipotizza il coinvolgimento dei ragazzi nella gestione dell'acquario e la loro collaborazione allo svolgimento delle attività necessarie al suo funzionamento. Le competenze disciplinari perseguite saranno quelle affini alla materia di scienze. Le soft skills spazieranno dalla capacità di lavorare in gruppo, l'intraprendenza, il problem solving, ecc.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Miste

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'accertamento delle competenze per tutti i tipi di progetto ed aree di PCTO è effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico e lo studente, quest'ultimo in quanto egli stesso si auto-valuta ovvero esprime, alla fine del percorso, un giudizio sullo stage effettuato e se questo è risultato coerente rispetto alle aspettative, sull'accoglienza ricevuta, sui rapporti con i funzionari ed i professionisti dell'ente di riferimento, sulle attività svolte e sul contributo offerto dai docenti coinvolti. Scopo della verifica è quello di accertare le reali competenze maturate dallo studente e la loro possibile applicabilità ai contesti lavorativi futuri. I docenti delle materie coinvolte nei progetti valutano il progressivo



potenziamento delle competenze degli studenti, analizzandone l'andamento nel corso dello svolgimento dell'esperienza e al suo termine, tenendo conto sia dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali. Il tutor aziendale valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite; nell'area dei linguaggi, nel settore di indirizzo, nella cittadinanza e nell'uso delle tecnologie. Il tutor aziendale elabora un giudizio in un'apposita scheda valutativa. Anche il tutor scolastico esprime una valutazione complessiva dell'esperienza al termine del percorso, tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti, dei colloqui con il tutor esterno e con lo studente.

● Progetti PCTO in area sanitaria

I progetti afferenti a tale ambito sono finalizzati ad offrire esperienze professionali dirette agli studenti interessati alla formazione nella gestione dei servizi pubblici, nel settore delle analisi chimiche, nell'area medica, nell'area veterinaria e nell'area fisioterapica. I progetti attuati sono:

- Progetto "Gli studenti del Torelli al servizio di ASET": il progetto si realizza con ASET Spa, società pubblica, impegnata nella gestione di servizi per 14 Comuni soci. L'azienda, con modello "in house proving", gestisce fondamentali servizi come: l'approvvigionamento idrico, la depurazione e lo smaltimento di acque reflue, l'igiene ambientale e settori connessi, il laboratorio analisi, l'illuminazione pubblica, il verde pubblico, le farmacie comunali, gli impianti termici, l'illuminazione votiva, la sosta a pagamento, l'imposta di soggiorno, ecc. La finalità del progetto è coordinare il sapere con il saper fare, mediante la realizzazione di attività che presuppongono i diversi saperi e li organizza in un continuo processo di apprendimento. Questo tipo di progetto unisce la ricerca teorica all'azione e mette in costante rapporto la scuola con realtà territoriali e lavorative. Il progetto è rivolto principalmente agli alunni che vogliono prepararsi all'accesso all'istruzione universitaria in ambito prevalentemente scientifico, sanitario, biologico, chimico, ambientale e farmaceutico. Tra le esperienze di PCTO afferenti a tale progetto ci sono: L'esperienza presso farmacie comunali consiste nell'affiancamento ai farmacisti, con osservazione e apprendimento dei processi di catalogazione dei medicinali ovvero differenze tra farmaci da banco con farmaci da prescrivere con impegnativa, e tra le diverse categorie di farmaci – antibiotici, antiinfiammatori, analgesici, antipiretici, vasodilatatori, diuretici ma tale attività esclude la gestione dei rapporti relazionali con i clienti. A tali attività si aggiungono anche attività amministrative e organizzative, tipiche di qualsiasi impresa come: invio mail,



di carico e scarico medicinali conteggio e controllo delle impegnative, di controllo delle bolle di arrivo della merce e relativa spunta dei farmaci arrivati e ordini quotidiani.

L'esperienza PCTO presso il Laboratorio Analisi consiste nell'affiancare i tecnici dell'Azienda e di osservarli nell'esecuzione delle analisi. Il Laboratorio Analisi Ambientali è frutto della collaborazione tra i vari Settori aziendali: acquedotto, depurazione, igiene ambientale, ed è volto a soddisfare le esigenze di autocontrollo degli impianti ed il sempre crescente numero di analisi chimiche batteriologiche richieste. Il Laboratorio analisi di ASET SpA è dotato della migliore strumentazione attualmente disponibile in commercio, vengono così garantiti gli standard di qualità richiesti dalla normativa vigente nel campo dell'acqua potabile, delle acque reflue ed in particolar modo del controllo dei rifiuti.

- Progetto "La Scuola in ospedale": il progetto si realizza in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Territoriale (AST) di Pesaro e Urbino. L'Azienda ospedaliera mira alla diagnosi e cura delle patologie acute e sub-acute che necessitano in particolare di un livello di assistenza di media ed alta complessità, secondo una programmazione tale da soddisfare la domanda espressa dai cittadini. Inoltre l'Azienda garantisce e sviluppa la continuità dei percorsi di cura attraverso la rete integrata dei servizi territoriali dell'ASUR e della rete ospedaliera regionale, intesa come rete delle strutture pubbliche e delle strutture private accreditate. L'Azienda considera opzione strategica il confronto con le istanze sociali e l'ascolto nei confronti dei cittadini-utenti e, a tal fine, propone forme di collaborazione con privati e associazioni di volontariato. Il progetto "Scuola in ospedale" prevede esperienze di affiancamento ai medici, tecnici ed infermieri, con osservazione e apprendimento dei differenti processi lavorativi e delle modalità di gestione dei rapporti relazionali con i pazienti e utenti delle varie strutture. Le Competenze di base che vengono attivate appartengono all'Asse dei linguaggi comunicativi -relazionali e alle materie scientifiche per quanto concerne l'attività di affiancamento agli operatori, nell'ambito della quale verranno messe in gioco le Competenze di base delle scienze, chimica, fisica, biologia e fisiologia. Il progetto si articola presso sei differenti ambiti operativi: - la UOC Direzione Amministrativa di Presidio (Segreteria Direzione Medica /Amministrativa di Presidio) - la UOC Direzione Amministrativa di Presidio (Segreteria Archivio e accettazione) - la Segreteria Archivio e accettazione di Oncologia - la Segreteria Archivio e accettazione di Diagnostica per immagini/Radiologia Fano - la Medicina Riabilitativa e fisioterapia Fano - il Laboratorio Analisi Fano.
- Progetto "La Scuola in clinica veterinaria": le attività si svolgono in clinica o in pronto soccorso e studio veterinario. Il progetto prevede l'inserimento di alunni nelle strutture delle aziende veterinarie e l'impegno degli stessi esclusivamente in attività osservative del personale impegnato nello svolgimento di mansioni. In tal modo lo studente potrà



conoscere l'ambito professionale di tipo veterinario e sanitario e potrà misurarsi in prima persona con la realtà concreta delle aziende del territorio, comprenderne la tipologia di lavoro e l'approccio con animali domestici, l'approccio relazionale con i loro proprietari, la funzione sociale, l'organizzazione e la relazione con l'utenza. Inoltre il progetto cercherà di far comprendere che per gli animali è valido l'approccio sanitario volto alla diagnosi, osservazione, cura, ospedalizzazione e interventi chirurgici utile anche per gli uomini. Questa pratica offre allo studente coinvolto l'opportunità di comprendere le dinamiche e le necessità di un particolare ambiente e quindi di interagire mettendo le proprie risorse a disposizione, con il risultato atteso di acquisire autonomia nell'operare e con ricadute positive anche dal punto di vista della socializzazione e delle relazioni interpersonali. L'attività prevede quindi compiti di natura esclusivamente osservativa, in pratica l'osservazione dell'attività di assistenza e delle procedure che si mettono in moto con l'arrivo del cliente, durante le visite diagnostiche, le analisi, gli interventi in sala operatoria, ecc.

- Progetto "La Scuola in studi fisioterapici": il progetto prevede esperienze di affiancamento ai medici fisiatristi, ortopedici posturali e fisioterapisti in diversi studi privati con cui collaboriamo e con l'ospedale di Fano; l'osservazione e l'apprendimento dei differenti processi lavorativi, osservazione posturale del paziente, l'ascolto del disturbo che presenta, la lettura della diagnostica per immagini e l'osservazione di tecniche manipolative, di massaggi e di somministrazione di onde magnetiche, nonché delle modalità di gestione dei rapporti relazionali con i pazienti e utenti delle varie strutture. Le Competenze di base che vengono perseguite appartengono all'Asse dei linguaggi comunicativi -relazionali e alle materie scientifiche per quanto concerne l'attività di affiancamento agli operatori, nell'ambito della quale verranno messe in gioco le Competenze di base delle scienze, fisica, biologia (strutture ossee e muscolari), fisiologia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Miste



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le modalità di valutazione previste sono comuni per tutti i PCTO e sono state specificate nella sezione afferente alla prima area.

● Progetti PCTO in area ambientale

I progetti attivati in tale ambito sono rivolti agli studenti che prevedono l'accesso a facoltà scientifiche attinenti al settore ambientale o che comunque mostrano sensibilità al riguardo e desiderano approfondire gli aspetti pratici e gestionali. I progetti sono:

- Progetto ambientale "Gli studenti del Torelli al servizio di ASET": il progetto comprende la collaborazione con ASET nelle seguenti strutture: ufficio di Igiene ambientale - centro di raccolta differenziata dei rifiuti. Le attività prevedono l'osservazione delle procedure adottate dall'azienda per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati. Gli studenti sono impiegati nelle procedure operative a contatto con il pubblico come consegna moduli, controllo accessi, spiegazioni all'utenza e, nelle giornate di chiusura del centro, gli allievi saranno affiancati dalla responsabile e la osserveranno nello svolgimento delle sue funzioni, potendo anche collaborare alla stesura di report, file di Excel contenenti tabulazione di dati, relazioni, ecc. Tutte queste attività sono svolte al fine di far conseguire ai ragazzi sia le competenze trasversali o soft skills (come la capacità di team working, quella di gestire le informazioni, di precisione e attenzione ai dettagli, quella di autonomia, quella di flessibilità e adattabilità, quella di problem solving), sia quelle disciplinari, che afferiscono alle materie letterarie, linguistiche e informatiche. Le attività svolte con il personale dell'Ufficio di Igiene Ambientale perseguono il raggiungimento di competenze di base relative alle materie scientifiche (in particolare, per quanto concerne l'attività di osservazione delle procedure di scienze relativamente agli elementi chimici e biologici



ravvisabili nell'espletamento delle analisi delle acque, dei rifiuti). Tali competenze trovano nei percorsi di P.C.T.O. il contesto più idoneo per l'applicazione reale e pratica per cui quelle che gli alunni conseguiranno potranno essere valutabili anche negli ambiti disciplinari afferenti agli Assi culturali coinvolti relativamente alle soft skills, valutabili anche nell'ambito del comportamento. Inoltre i tutor esterni si occupano di formare sulla sicurezza specifica nei luoghi di lavoro e di realizzare brevi colloqui informativi con gli studenti, per fornire indicazioni di massima sulle attività da svolgersi all'interno di ogni struttura.

- Progetto " Gli studenti del Torelli al servizio dell'Ufficio ambiente del Comune di Fano.": il progetto persegue la finalità di coordinare il sapere con il saper fare, mediante la realizzazione di un'attività svolta negli uffici dell'Ente comunale che unisce la ricerca teorica all'azione e mette in costante rapporto la scuola con il nostro territorio e le sue problematiche. Nell'Ufficio Ambiente si svolgono varie attività, quale la creazione di un geodatabase nel quale vengono localizzati tutti i pozzi esistenti nel comune di Fano, raccordando tutti i dati in un unico documento, il progetto Steris (progetto inclusione salina), l'attività "autorizzazione allo scarico" in cui i ragazzi contribuiscono ad effettuare la mappatura delle autorizzazioni di scarico rilasciate dal Comune di Fano (ciò comporta la lettura delle relazioni idrogeologiche), collaborazione alla stesura del "Contratto di fiume", il documento condiviso tra la cittadinanza e le Pubbliche Amministrazioni che ruotano intorno al fiume (autorità di bacino, ex genio civile, ecc..), importantissimo in previsione di piene e per ideare iniziative per rendere più vivibile e sicuro il fiume. E' prevista anche la partecipazione all'attività relativa alla tutela delle acque ai fini della balneazione, che consiste nel predisporre il piano spiagge ed effettuare tutte quelle operazioni propedeutiche all'avvio della stagione estiva. L'Ufficio ambiente inoltre redige il piano PAESC (Piano di azione per il clima e l'energia sostenibile) ovvero monitora e implementa le azioni volte a migliorare gli aspetti climatici della gestione del territorio, introducendo una programmazione di introduzione di energia sostenibile. Il periodo dello svolgimento dell'attività è giugno e luglio e la prima metà del mese di settembre per il raggiungimento di un totale di 25 ore estensibili a 30 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le modalità di valutazione previste sono comuni per tutti i PCTO e sono state specificate nella sezione afferente alla prima area.

● Progetti PCTO in area ingegneristica

I progetti attivati in tale ambito sono rivolti agli studenti che intendono intraprendere percorsi tecnici in ambito ingegneristico o comunque agli alunni che desiderano vivere un'esperienza professionale in tale settore. I progetti previsti sono:

- Progetti ingegneristici Techfem e Eumeca: la Techfem è una società di Ingegneria Multidisciplinare che opera nel settore energetico. Il progetto prevede l'inserimento di un gruppo di alunni nella struttura dell'azienda sopracitata e il suo coinvolgimento nelle attività amministrative e gestionali svolte dalla medesima. Per lo più gli studenti sono coinvolti nell'osservazione delle attività del personale nello svolgimento delle loro mansioni, affinché lo studente possa farsi un'idea delle varie aree specialistiche di ingegneria operanti nell'azienda e delle relative attività, competenze e attitudini che richiedono. E' un progetto molto utile a dare un'immagine e uno schema dell'ambito professionale ingegneristico e fa sì che lo studente possa misurarsi in prima persona con la realtà concreta delle aziende del territorio e comprenderne la funzione sociale, l'organizzazione e la relazione con l'utenza, inoltre offre allo studente coinvolto



l'opportunità di comprendere le dinamiche e le necessità di un particolare ambiente lavorativo e quindi di interagire con esso, con il risultato atteso di acquisire autonomia nell'operare e nel compiere scelte orientative. L'esperienza prevede l'osservazione di compiti di natura esclusivamente amministrativa e gestionale, in particolare è previsto che nel corso della settimana di impegno gli studenti visitino le differenti unità tecniche presenti e in ogni giornata gli studenti potranno visionarne due. Invece lo Studio ingegneristico Eumeca è uno studio di ingegneria meccanica con sede in Fano che propone progettazione di macchine speciali e prodotti e soluzioni all'avanguardia e anche questo progetto prevede l'inserimento di un gruppo di alunni nella struttura dell'azienda sopracitata e il suo coinvolgimento nelle attività amministrative e gestionali in un settore di ingegneria meccanica e gestionale.

- Progetto con l'azienda Profilglass: il progetto prevede la collaborazione con l'azienda internazionale Profilglass. L'azienda a ciclo completo produce alluminio ricavandolo da materiale di scarto. Il progetto consta di un totale di 13 ore in tre incontri. Nel primo incontro gli esperti Profilglass trattano la presentazione aziendale (storia dell'azienda, indotto, produzione, settori ed export a livello mondiale) e parleranno di fisica applicata presentando slides illustrative dei macchinari impiegati e illustrando i processi produttivi aziendali (con collegamenti alla fisica e al perseguimento della sostenibilità ambientale in azienda con il coinvolgimento degli uffici HR e HSE). Nel secondo incontro è previsto lo svolgimento di un laboratorio di chimica applicata nel quale sono illustrate le LEGHE GREEN e le tematiche alla base dell'attività di INGEGNERIA DÌ PROCESSO (fonderia Placche e Rottame). Nel terzo incontro si spiegano I MERCATI dell'alluminio grazie al contributo di esperti di ingegneria di Processo. Seguirà, nel corso di una giornata dedicata, la visita aziendale di reparti strategici, lo sportello di orientamento professionale con 5 o 6 diversi giovani professionisti: ingegneri, laureati in economia e marketing, laureati in professioni sanitarie- sicurezza sul lavoro, laureati in lingue.
- Progetto con l'azienda Schnell: il progetto prevede la collaborazione con l'azienda internazionale Schnell, sita in Colli al Metauro. L'azienda, nata nel 1962, è leader a livello mondiale nel settore di impianti automatici per la lavorazione del ferro, dei tombolini sferici per cemento armato. Il progetto prevede un primo incontro, della durata di 4/5 ore sulle seguenti tematiche: breve presentazione aziendale da parte di un ingegnere meccanico (storia dell'azienda, strutture delle aziende del gruppo, produzione, settori a cui è rivolta, cosa produce e in che modo, ubicazione a Colli al Metauro e nelle altre sedi nel mondo, i mercati a livello mondiale). La seconda parte dell'incontro prevede una lezione di fisica applicata sui macchinari, sulle modalità di progettazione e sui processi aziendali. Saranno trattate anche le fasi di ascolto delle esigenze del cliente e la conseguente



personalizzazione del macchinario da creare, la progettazione, la creazione del prototipo e la messa in produzione. A tale incontro seguirà una visita aziendale e la spiegazione del funzionamento dei macchinari condotta da ingegneri esperti (con indicazione degli aspetti fisici e tecnologici). Al termine dell'incontro verrà attuato un colloquio di professional orientation (durata 20-30 minuti circa) in cui si presenteranno 4 o 5 professionalità ingegneristiche specializzate in più ambiti: meccanica e processo, gestionale, elettronico, informatico. Il progetto consentirà il raggiungimento di un monte ore totale di 10 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le modalità di valutazione previste sono comuni per tutti i PCTO e sono state specificate nella sezione afferente alla prima area.

● Progetti PCTO in area legale, economica e commerciale

I progetti attivati in tale area sono rivolti agli studenti che manifestano interesse per l'ambito



legale, economico e commerciale.

I progetti prevedono l'inserimento di alcuni alunni nello studio professionale di un avvocato o di un commercialista, nei quali gli studenti potranno osservare le attività svolte dai professionisti e loro rispettivi collaboratori per ricevere informazioni sui vari procedimenti legali, amministrativi e di bilancio facenti parte delle attività svolte all'interno degli studi.

Per quanto riguarda l'attività nello studio legale, lo studente durante il PCTO potrà partecipare a udienze, osservare la redazione di atti, ascoltare le spiegazioni dei casi e partecipare alla ricerca sulla relativa giurisprudenza, archiviazione delle pratiche, ecc.. al fine di acquisire informazioni su come sia configurato il tirocinio, a contenuto teorico e pratico, effettuato dal praticante avvocato; in tal modo gli studenti potranno farsi un'idea piuttosto precisa dell'ambito professionale di loro interesse mettendosi in gioco con le loro specifiche abilità e competenze.

Per quanto riguarda l'attività nello studio del commercialista, si configura come un ambito professionale di rilevante interesse per gli studenti del Liceo, che non prevede nel proprio curriculum l'insegnamento di specifiche nozioni di contabilità e marketing aziendale. I percorsi di PCTO progettati assumono così una valenza fortemente orientativa che consentirà agli alunni di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza della propria vocazione, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento e volta a favorire la presa d'atto delle funzioni svolte quotidianamente da un commercialista. In particolare sarà possibile analizzare diversi settori come Amministrazione, Finanza e Marketing, con professionisti che hanno competenze generali nel campo dei fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali ovvero l'organizzazione, la pianificazione, la programmazione, l'amministrazione, la finanza ed il controllo degli strumenti di marketing, dell'economia sociale. Inoltre l'attività comporta anche l'osservazione e l'utilizzo di software applicativi finalizzati all'archiviazione digitale dei documenti, all'organizzazione della comunicazione in rete, alla sicurezza informatica, alla fatturazione elettronica, mediante il ricorso a metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le modalità di valutazione previste sono comuni per tutti i PCTO e sono state specificate nella sezione afferente alla prima area.

● Progetti PCTO focalizzati sull'orientamento

I progetti attivati in tale ambito sono rivolti a tutti gli studenti ed in particolare a coloro che non hanno ancora maturato una scelta sulla tipologia di percorso da intraprendere. I progetti pianificati sono:

- Progetto "Corsi di orientamento in collaborazione con l'Università di Urbino": il progetto prevede corsi illustrativi di orientamento per le diverse facoltà universitarie con presentazione dei corsi, della durata, della struttura e delle materie caratterizzanti i corsi. Sono state sviluppate proposte di corsi di orientamento formativo trasversale in tutte le aree tematiche indicate dal ministero. I 28 corsi potranno essere ripetuti fino a raggiungere complessivamente il numero di 65 corsi di 15 ore l'uno. Al momento dell'avvio sarà richiesta, agli studenti aderenti, la frequenza pari almeno al 70% delle ore di lezione. I corsi potranno essere curriculari oppure extracurriculari ed un terzo potrà essere svolto in modalità on line. Su richiesta del nostro Istituto, l'Università si è resa disponibile a considerare solo i corsi di tipo extra curricolare ed a organizzare: per le classi quinte, corsi in orario pomeridiano collocati nel periodo del pentamestre, nel periodo che andrà da



gennaio a marzo.

- Progetto in collaborazione con l'associazione "Assorienta": l'associazione si occupa di orientamento universitario in ambiti diversi promuovendo questa funzione educativa nei confronti degli studenti del quarto e quinto anno, ai quali presenta le varie opportunità di studio da tenere in considerazione una volta concluso il ciclo di studi superiore di secondo grado. Gli orientamenti spaziano dall'universo delle Forze Armate e di Polizia - con relativi focus sulle possibilità sia di studio sia di carriera presenti all'interno di ciascuna Amministrazione - fino alle diverse realtà universitarie, dalle facoltà a numero chiuso di ambito medico-sanitario con test d'ammissione, ai diversi atenei con relativi indirizzi di studio. Assorienta informa anche su possibili percorsi di studio (laurea breve o specialistica) che si possono intraprendere all'interno delle Forze di Polizia e delle Forze Armate, parallelamente alla carriera in divisa. Altrettanto importante per gli orientatori è offrire supporto in merito al variegato panorama universitario: fare luce sui diversi percorsi di studio da intraprendere, sugli ambiti specifici e sugli sbocchi lavorativi che presuppongono uno specifico titolo di studio, rendere i ragazzi sicuri e consapevoli delle scelte che si troveranno ad intraprendere nei mesi conclusivi della classe quinta. Grazie al supporto della tecnologia, orientatori altamente specializzati in ciascuna area riusciranno ad essere vicini ai ragazzi attraverso le aule virtuali: dopo aver fissato una data e un orario per ciascun orientamento tra quelli disponibili, gli studenti potranno partecipare dalla propria postazione alle sessioni di orientamento scelte. La durata dell'incontro on line sarà di circa un'ora e trenta, al termine verrà dato spazio ad eventuali domande. Gli orientamenti che possono essere prenotati sono dunque di tre tipologie ben distinte: 1. Orientamento alle Carriere in Divisa - 2. Orientamento alle facoltà di ambito medico/sanitario - 3. Orientamento alle altre facoltà universitarie

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Miste



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le modalità di valutazione previste sono comuni per tutti i PCTO e sono state specificate nella sezione afferente alla prima area.

● Regolamenti e funzionigramma P.C.T.O

Il referente P.C.T.O/ La commissione P.C.T.O.:

ESTRATTO LINEE GUIDA

“Al fine di assicurare il successo dell'esperienza formativa è opportuno che l'istituzione scolastica verifichi preliminarmente che la struttura ospitante eventualmente individuata offra un contesto adatto ad ospitare gli studenti e presenti idonee capacità strutturali, tecnologiche e organizzative, tali da garantire soprattutto la salvaguardia della salute e della sicurezza degli studenti partecipanti alle iniziative in programma. Al riguardo, le scuole verificano l'esistenza presso le strutture ospitanti dei documenti previsti dalla legge (come, ad esempio, il Documento di Valutazione dei Rischi – DVR) ed eventualmente acquisiscono dagli organismi presenti sul territorio (Camere di commercio, Associazioni di imprese, Collegi e ordini professionali) evidenze documentali da cui risultino i dati e le informazioni relativi all'attività del soggetto ospitante. In tutti i casi, l'istituzione scolastica, sia in fase di progettazione che in fase di realizzazione dei percorsi, con il compito di garantire un ambiente di apprendimento adeguato agli obiettivi formativi, può mettere in atto tutte le misure atte a scongiurare situazioni limitative in tal senso, fino ad arrivare - nei casi più gravi, quando le strutture ospitanti non siano in grado di assicurare uno standard di qualità adeguato o condizioni di sicurezza anche ambientale - allo scioglimento della convenzione, indirizzando gli studenti verso altre strutture ospitanti o diverse tipologie di attività. (parag. 4.2 nuove Linee Guida – pag. 17)



Il Referente P.C.T.O. in particolare, con il supporto della Commissione, qualora si formi:

- Prende contatti, da solo o con l'aiuto dei membri della Commissione, con gli Enti esterni, al fine di acquisirne le disponibilità generiche a collaborare e di concordare le attività che gli studenti potranno svolgere al loro interno.
- Quantifica numericamente tali disponibilità elencandole in un apposito documento.
- Sentito il Dirigente, procede alla stipula delle Convenzioni con gli enti medesimi.
- Successivamente informa i capi dipartimento, i docenti tutores e/o coordinatori e, loro tramite, i Consigli di classe, di tali opportunità e delle disponibilità numeriche complessive per ciascun ente, oltre che della disponibilità per ciascuna classe; i tutores, unitamente ai Consigli di classe, valuteranno a quali/quante proposte aderire.
- In un secondo momento, il referente interpella nuovamente i tutores, eventualmente anche mediante apposita riunione, al fine di raccogliere le adesioni alle varie proposte e stilare un ordinato riepilogo. Tale documento sarà utile al Referente poiché gli consentirà di avere il quadro globale della situazione dei Percorsi attivati da ciascuna classe, anche al fine di coordinare meglio le attività dei vari docenti tutores e dei Consigli di classe.
- Può abbozzare una Progettazione di massima dei percorsi, all'esito degli accordi presi con l'Ente, che il tutor di classe, in accordo con i docenti del Consiglio di classe, può dettagliare e adattare alla propria classe e alla programmazione didattica della stessa.

Il Consiglio di classe

ESTRATTO LINEE GUIDA

"Per garantire la coerenza della progettazione dei PCTO, a cura dei singoli Consigli di Classe, con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è indispensabile il contributo preliminare dei Dipartimenti disciplinari. È importante sottolineare il ruolo centrale dei Consigli di classe nella progettazione (o coprogettazione) dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi e, infine, nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi, a cura di tutti i docenti del Consiglio di Classe. E' opportuno che il Consiglio di classe, in sede di progettazione, definisca i traguardi formativi dei percorsi, sia in termini di orientamento, sia in termini di competenze trasversali e/o professionali attese, operando una scelta all'interno di un ampio repertorio di competenze a disposizione. Nella definizione della programmazione disciplinare, ciascun docente individua le competenze da promuovere negli studenti attraverso i PCTO coerenti con il proprio insegnamento e con le scelte del Consiglio di classe."



Il Docente Tutor di classe

“Ai fini della buona riuscita dei percorsi, inoltre, è importante la presenza del docente tutor interno designato dall'istituzione scolastica tra coloro che possiedono titoli documentabili e, nel caso di esperienze condotte dagli studenti presso strutture ospitanti, del tutor formativo esterno. Le due figure, oggetto di ampia trattazione nelle Linee guida sull'Alternanza scuola lavoro pubblicate nel mese di ottobre 2015, assolvono alle funzioni illustrate sinteticamente dalla seguente Tabella.

Tutor interno

Designato dall'istituzione scolastica, svolge le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che è sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di apprendimento, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) osserva, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività relative ai percorsi, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Ai fini della riuscita dei percorsi, tra il tutor interno e il tutor esterno è necessario sviluppare un rapporto di forte interazione finalizzato a:



- a) definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze;
- b) garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso, in itinere e nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità;
- c) verificare il processo di accertamento dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente;
- d) raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione.

Ogni esperienza, quindi, si conclude con l'osservazione congiunta dell'attività svolta dallo studente da parte del tutor interno e dal tutor esterno. Il tutor interno e quello esterno, per la loro funzione, devono possedere esperienze, competenze professionali e didattiche adeguate per garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal percorso formativo. È opportuno che tali figure siano formate sugli aspetti metodologici, didattici, procedurali e contenutistici dell'attività dei percorsi, prevedendo un rapporto numerico fra tutor esterno e allievi adeguato a garantire un efficace supporto ai giovani nello svolgimento delle attività di apprendimento (cfr. par. 6), oltre che un'accettabile livello di salute e sicurezza per gli studenti."

Nella prospettiva della co-progettazione, un ruolo importante di facilitazione può essere dato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) o del Comitato Scientifico (CS)." (parag. 4.2 – pag. 19-22)

Il Tutor interno :

- in accordo col Consiglio di classe e sentito il referente per i P.C.T.O., valuta a quali/quante proposte aderire;
- le comunica al Referente per i P.C.T.O. e alla commissione;
- collabora alla Progettazione dei percorsi, enucleando eventualmente dei Progetti specifici sulla base della progettazione di massima già stilata dal Referente per i P.C.T.O.;
- a percorso avviato, monitora l'andamento degli studenti, interpellando se necessario il tutor esterno e confrontandosi con lui;
- acquisisce le schede di valutazione dei tutori esterni e ne tiene conto per la compilazione delle sue;
- acquisisce i fogli firme degli studenti, attestanti la partecipazione alle attività;



- compila le schede di valutazione per ogni studente impegnato nei percorsi e riferisce in Cdc rispetto all'andamento delle attività di P.C.T.O.;
- riferisce alla Commissione rispetto alla parte burocratica e al monte ore effettuato da ciascuno studente, anche al fine di consentire la regolare tenuta dei file riepilogativi dei P.C.T.O attivati per gli studenti e il conseguente aggiornamento della posizione di ciascuno studente sulla Piattaforma Ministeriale apposita.

SCHEMA DI ATTIVITA'PROPOSTE PER IL TRIENNIO

CLASSI TERZE

Periodo invernale:

Progetti di Istituto: Progetto Policoro "Settimana azzurra" con Circolo Velico Lucano (settimana dedicata in aprile))

Progetto "Premio Asimov" con Università di Camerino e Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.

Progetto FAI (in collaborazione con ente nazionale) da svolgersi nei fine settimana.

Periodo estivo: ////

CLASSI QUARTE

Periodo invernale: Progetti di Istituto: Progetto "Premio Asimov" con Università di Camerino e Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.

Periodo estivo: Attività con enti del territorio

Gli Enti partner saranno ASET s.p.a. (per le Farmacie comunali, Ufficio Igiene Ambientale, Laboratorio Analisi), Farmacia Pierini, Ospedali Riuniti Marche Nord (ambiti amministrativi - Direzione medica di Presidio e Accettazione Archivio - e forse reparti medici), Comune di Fano (Ufficio Ambiente), Laboratorio di Biologia Marina, Cliniche Veterinarie Santa Teresa e Fanum Fortunae, Società Ingegneristica Techfem e Società Ingegneristica Eumeca, Studi fisioterapistici e legali (ad es. Studio Legale Tonnini), possibile apertura anche a studi professionali di architettura e di commercialisti. Ogni studente, in base al numero di ore già totalizzate in precedenza, potrà scegliere almeno una esperienza, oppure due, al fine di arrivare, al termine dell'estate, con un totale di circa 80 ore.

CLASSI QUINTE



Attività legate prevalentemente ai moduli curricolari obbligatori di Orientamento. Incontri con Università, Centro per l'impiego, Aziende del territorio con impostazione scientifica. Tale schema rappresenta soltanto una proposta, ogni cdc sarà libero di pianificare le attività come meglio riterrà opportuno, sulla base delle richieste e delle preferenze degli studenti, della propria programmazione didattica e del confronto con la commissione PCTO.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Attività e progetti per l'orientamento in entrata

Le attività ed i progetti in tale ambito sono: Orientamento per la Scuola Secondaria di I grado e accoglienza (Fano e Pergola) Le attività sono volte ad informare gli studenti del terzo e secondo anno della scuola secondaria di I grado circa le opportunità didattiche e formative offerte dal Liceo Scientifico Torelli. Si realizza attraverso: incontri tra docenti e studenti del Liceo con studenti e famiglie interessati; incontri con le Scuole Secondarie di I grado del territorio; momenti di raccordo con i docenti delle suddette Scuole. L'Istituto ha aderito ad una rete territoriale per l'orientamento dell'area territoriale: FANO – CARTOCETO – MONDOLFO – MONDAVIO – MONTEFELCINO – PERGOLA – TERRE ROVERESCHE al fine di favorire la scelta e anche l'accoglienza e l'inserimento scolastico degli alunni nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado e portare avanti percorsi di formazione per docenti e studenti nell'ambito dell'orientamento. A tal fine è stata costituita una commissione coordinata dalle funzioni strumentali. Rientrano in tale area, per il corrente anno scolastico, i seguenti progetti: • “Progetto di accoglienza classi prime: attività di orientamento” Il progetto si realizza nei giorni immediatamente precedenti l'inizio dell'anno scolastico ed è rivolto alle allieve ed agli allievi delle classi prime, per accoglierli nel nuovo ordine di scuola, per far loro conoscere le strutture dell'Istituto e per ridurre l'impatto con la scuola superiore ma anche per promuovere relazioni tra gli alunni provenienti da diversi paesi e frazioni e/o da scuole secondarie di I grado diverse. È stato pensato con una serie di attività atte a stimolare la motivazione allo studio, saper costruire un proprio metodo di studio efficace e cogliere suggerimenti e strategie per l'apprendimento e potenziare le abilità logico-matematiche di base, onde prevenire la dispersione scolastica. • “Progetto di orientamento in entrata in continuità con le classi terze della scuola secondaria di 1° grado” Il progetto di orientamento è svolto in continuità con gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e con le famiglie del territorio di Fano, di Pergola e dei territori limitrofi ed è volto a presentare, tra fine novembre e gennaio (per Pergola, da ottobre a gennaio), l'offerta formativa della nostra scuola. Alcuni colleghi svolgeranno incontri per illustrare l'offerta formativa negli Istituti comprensivi e nel nostro Liceo ci saranno diverse giornate aperte con più turni. Lo scopo di questo progetto è quello di informare in modo adeguato e orientare ad una giusta scelta, sia di scuola sia di corso, compresi i percorsi potenziati che il Torelli offre. • Partecipazione al salone dell'orientamento “Fanorienta” L'Istituto aderisce al salone dell'orientamento, coordinato dal comune di Fano con la collaborazione di



tutti gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado del comune per presentare l'offerta formativa agli studenti delle secondarie di primo grado e alle famiglie al fine di supportare una scelta consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire una scelta consapevole da parte degli studenti delle scuole secondarie di I grado sul successivo percorso di studi. Aumentare la coerenza delle iscrizioni al liceo con il consiglio orientativo indicato dai docenti delle scuole secondarie di I grado.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● Attività e progetti per l'orientamento in uscita ed universitario

Le attività ed i progetti in tale ambito sono: Orientamento in uscita e universitario (Fano e Pergola) Le attività ed i progetti di questo ambito mirano ad educare gli studenti alla conoscenza di sé e alla consapevolezza delle loro scelte, potenziando la motivazione ad uno studio consapevole, analizzando le competenze acquisite anche in ambiti extrascolastici, stabilendo i primi contatti con i servizi del territorio, attraverso la conoscenza diretta del mondo del lavoro. A questi obiettivi mirano incontri con esperti, per trattare argomenti quali le pari opportunità, le possibilità di impiego in ambito europeo, il mercato del lavoro, incontri con rappresentanti delle varie Associazioni di Categoria, incontri con ex-studenti della scuola già laureati, visite alle sedi universitarie. Sono impegnati due docenti funzioni strumentali, una per le sedi di Fano e una per



la sede di Pergola. Si evidenziano che, tra i progetti afferenti a tale ambito, sono previsti in particolare i seguenti progetti:

- “Corsi online di preparazione ai test di ingresso universitari” Questo progetto, ad adesione volontaria di alunni di quarta e quinta, finanziato, in parte, con i fondi ministeriali per l’orientamento e, in parte, autofinanziato dai partecipanti, prevede attività specifiche per i corsi di biologia, chimica, scienze, matematica, fisica, logica e cultura generale al fine di preparare i ragazzi ad affrontare, con strumenti culturali, strategie e tecniche, la risoluzione dei test d’ingresso che sono previsti come condizione di accesso a facoltà a numero chiuso.
- Progetto “Orientiamoci” – classi del triennio (Fano e Pergola) Il progetto si rivolge agli studenti delle classi terze, quarte e quinte ed è volto ad agevolare il processo di costruzione del progetto di vita di ciascuno studente, oltre che della scelta della facoltà universitaria. In ossequio alla riforma dell’orientamento scolastico - effettuata con le Linee guida per l’orientamento approvate con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 - l’Istituto organizzerà nel corso dell’anno sei giornate dedicate, nell’ambito delle quali si avvicenderanno esperti esterni, docenti referenti delle Università marchigiane, rappresentanti di aziende del territorio, docenti curricolari; gli stessi ragioneranno con gli studenti sui temi dell’orientamento. E’ prevista la possibilità di diversificare tali giornate per le due sedi, oltre che di raggiungere il monte ore con proposte di didattica orientativa e laboratoriale proveniente dai singoli consigli di classe. Tra i partner esterni saranno previsti il Centro per l’impiego di Fano, con il quale si organizzeranno degli incontri aventi ad oggetto la riflessione sui talenti personali e sul mercato del lavoro, i quattro atenei della Regione, che presenteranno la loro offerta formativa e organizzeranno attività laboratoriali, aziende del territorio, che presenteranno i profili professionali presenti all’interno e le modalità di reclutamento e selezione, professionisti, ecc..
- “L’università: le sue missioni, la scelta del percorso di formazione, partecipazione e orientamento al lavoro. Cosa sapere da subito per scegliere in modo consapevole” (Pergola) Il progetto si rivolge agli studenti delle classi quarte e quinte della sede di Pergola ed è volto ad fornire un’introduzione all’Università. Saranno illustrati anche aspetti pratici inerenti all’ingresso, le agevolazioni e i servizi, l’organizzazione delle lezioni e degli esami, la struttura in genere del piano di studi, le opportunità di studio e tirocinio all’estero in Erasmus; le prospettive occupazionali nelle diverse aree della formazione. Il corso ha un approccio multidisciplinare ma soprattutto pratico per preparare studentesse e studenti, in particolare del IV e V anno ad avvicinarsi all’Università, effettuando la scelta di percorso ottimale e con maggiore chiarezza, acquisendo strumenti per valutazioni ed eventuali ulteriori ricerche autonome. Gli incontri sono interattivi e i contenuti adeguati, a seconda delle classi, per rispondere alle esigenze di approfondimento rappresentate da studentesse e studenti. Gli incontri saranno svolti nell’ambito delle Giornate di Orientamento d’Istituto.
- Progetti Lauree scientifiche (Fano e Pergola) Il progetto prevede incontri con docenti universitari su ambiti scientifici. L’attività è organizzata dai docenti interni. Per tali progetti sono impiegate risorse interne alla scuola. Nello specifico, per il corrente anno scolastico,



appartengono a tale ambito i seguenti progetti: • "Progetto lauree scientifiche UNIURB: Biologia Molecolare e Biotecnologie": In collaborazione con l'Università Carlo Bo di Urbino, in particolare con i Dipartimenti di biologia e biotecnologie, si realizza un progetto volto ad argomentare tematiche specifiche dei due ambiti in collaborazione con docenti universitari per promuovere l'orientamento verso le lauree scientifiche. • "Progetto lauree scientifiche UNIURB: Geologia": In collaborazione con l'Università Carlo Bo di Urbino, in particolare con il Dipartimento di Geologia, si realizza un progetto volto ad argomentare tematiche specifiche su aspetti che riguardano il paesaggio in evoluzione del territorio, la tutela del paesaggio, la valutazione dei georischi e geotermia in collaborazione con docenti universitari per promuovere l'orientamento verso le lauree scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire una scelta consapevole da parte degli studenti del Liceo delle classi IV e V nella scelta del percorso universitario e/o nell'inserimento nel mercato del lavoro. Preparare gli alunni delle classi IV e V affinché possano superare i test per l'accesso alle facoltà a numero chiuso, nel pieno rispetto delle competenze acquisite, delle proprie inclinazioni e abilità.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna
	Proiezioni

● Attività e progetti in ambito umanistico per il potenziamento linguistico

Le attività ed i progetti finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche sono:

Certificazioni linguistiche europee (Fano e Pergola) Questo ambito prevede corsi per il rilascio agli studenti di certificati di competenza linguistica inglese (con docenti interni di Lingue e madrelingua esterni) con valore legale in Europa. Il costo è sostenuto con il versamento di una quota di iscrizione da parte degli studenti partecipanti. Con l'impegno dei docenti interni e del personale ATA. Per il corrente anno scolastico, rientrano in tale ambito i seguenti progetti:

- "Progetto di certificazioni linguistiche Cambridge PET" È un progetto che prevede la frequenza di un corso pomeridiano tenuto da docenti di madrelingua in orario extracurricolare al fine di preparare gli studenti ad ottenere, con esame esterno, la certificazione linguistica Cambridge PET, certificazione di livello intermedio, livello B1. Il certificato non ha scadenza.
- "Certificazioni linguistiche Cambridge FIRST" È un progetto che prevede la frequenza di un corso pomeridiano tenuto da docenti di madrelingua in orario extracurricolare al fine di preparare gli studenti ad



ottenere, con esame esterno, la certificazione linguistica Cambridge FIRST, certificazione di livello medio - alto, livello B2. Il certificato non ha scadenza. • "Certificazioni linguistiche Cambridge CAE" È un progetto che prevede la frequenza di un corso pomeridiano tenuto da docenti di madrelingua in orario extracurricolare al fine di preparare gli studenti ad ottenere, con esame esterno, la certificazione linguistica Cambridge CAE, certificazione di livello alto, livello C1. Il certificato non ha scadenza. Progetti linguistici I progetti in tale ambito prevedono il supporto di insegnanti di inglese ed esperti madrelingua esterni, in orario curricolare ed extracurricolare. Il costo degli esperti esterni è sostenuto con finanziamenti esterni di privati e/o con il versamento di una quota di iscrizione da parte degli studenti partecipanti. • "Progetto di potenziamento del parlato Madrelingua" E' un progetto volto a preparare i ragazzi alle competenze della lingua parlata con un madrelingua; il progetto è autofinanziato con il versamento di una quota di iscrizione da parte degli studenti. • "Progetto focus CLIL" – classi V Il progetto è volto a creare focus tematici di scienze, arte, di storia o di filosofia prodotti in lingua inglese, avvalendosi, quando nel CDC non è presente un docente curricolare che conosca bene la lingua inglese, di docenti esterni madrelingua. Il progetto non ha costi aggiuntivi rispetto al precedente. • "Progetto ambientale in inglese di Casa Archilei" E' un progetto di Casa Archilei che intende promuovere, tramite i loro operatori, temi ambientali in lingua inglese. • "Progetto Mobilità individuali reciproche" Il progetto consiste in mobilità individuali di alcuni studenti delle classi seconde del liceo di Pergola e reciproca accoglienza di alcuni studenti di un liceo di Monaco, per la durata complessiva di due settimane residenziali. L'obiettivo è la conoscenza dei rispettivi ambiti territoriali, civili e culturali, con l'adozione dell'inglese in qualità di lingua veicolare. • "Progetto Teatro in Lingua Inglese" Il progetto prevede la partecipazione della classe ad uno spettacolo teatrale in lingua inglese, che si svolgerà in mattinata presso un teatro di Fano e avrà la durata di tre ore, inclusi gli spostamenti da scuola al teatro e ritorno. Prima di assistere alla rappresentazione gli studenti leggeranno lo script dell'opera teatrale, in seguito ne affronteranno le tematiche, lo stile e i personaggi. Alcune classi dramatizzeranno in gruppo le scene preferite e le proporranno in classe dal vivo o sotto forma di video. Le finalità del progetto sono di promuovere e divulgare l'educazione al teatro e al suo linguaggio, potenziare le competenze linguistiche ricettive degli studenti in lingua straniera, insegnare la lingua straniera attraverso attività coinvolgenti e motivanti che implicino l'uso di linguaggi "altri", sviluppare l'immaginazione e la creatività degli studenti. • "Progetto Uscita Teatro in Lingua Inglese e Il territorio e la realtà del secondo conflitto mondiale" (Pergola) Il progetto, rivolto alle classi quinte di Pergola, prevede un'uscita didattica di un giorno. Ha l'obiettivo di ottimizzare tempi e costi per dare ai ragazzi la possibilità di vivere due preziose esperienze. 1: La prima darà ai ragazzi l'opportunità di assistere per la prima volta ad uno spettacolo teatrale in lingua inglese ('Il Ritratto di Dorian Gray') al Teatro Politeama di Fano. 2: La seconda permetterà loro di vivere in prima persona i luoghi della guerra nel nostro territorio. Consisterà in una visita guidata ad



un museo del territorio legato al passaggio della Linea Gotica nelle nostre zone (opzione A: Museo della Linea dei Goti di Montegridolfo, con visita guidata al museo e ai dintorni / opzione B Ecomuseo Metaurilia "le casette del duce" + Museo Churchill di Montemaggiore). • "Progetto corsi pomeridiani di inglese scientifico" (Pergola) Il progetto consiste in attività pomeridiane di inglese scientifico, con docenti esperti esterni madrelingua, finalizzate a sviluppare le competenze linguistiche anche negli ambiti specialistici della fisica, della matematica, della biologia, eccetera, in previsione degli studi universitari, degli stage presso le aziende e le altre organizzazioni, specie in considerazione dei PCTO, divenuti ormai parte obbligatoria del curriculum. Le attività si svolgono su adesione volontaria degli studenti delle classi del triennio. Il progetto è finanziato con una parte dei contributi specifici delle famiglie e possibili sponsor; • Progetto di potenziamento e consolidamento delle abilità linguistiche in orario extracurricolare per la lingua inglese con docenti madrelingua Obiettivi prefissati: Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione nella lingua orale, attraverso l'aumento del tempo e dell'intensità di esposizione alla lingua. Metodologie adottate: Rinforzo grammaticale e lessicale – Approfondimenti letterari con particolare attenzione all'abilità del writing. Le attività si svolgono su adesione volontaria dei singoli alunni di tutte le classi, in base a precise prenotazioni. Il progetto è finanziato con contributi specifici delle famiglie. • "Certificazioni lingua tedesca" "Goethe Zertifikat A2 Fit in Deutsch" e "Goethe Zertifikat B1": preparazione all'eventuale esame di certificazione. Le attività si svolgeranno, per il corso di bilinguismo, all'interno del regolare orario personalizzato di lezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche degli studenti e l'apertura mentale in termini interculturali. Favorire l'acquisizione di competenze ed il conseguimento di certificazioni, almeno di livello B2, alla fine del percorso liceale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Madrelingua

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna Proiezioni

● Attività e progetti in ambito umanistico per le lettere ed i linguaggi espressivi

Le attività ed i progetti afferenti a questo ambito sono: Progetto "letteraria" (Fano e Pergola) Giunto alla sua X edizione, il Premio Letteraria costituisce un appuntamento significativo nel panorama culturale del territorio. La forma originale di questo premio letterario prevede il coinvolgimento, su base volontaria, degli studenti degli istituti superiori, quali lettori e recensori, nonché giurati. Agli studenti è richiesto di leggere, recensire e valutare almeno due dei romanzi in concorso. Sulla base dei giudizi degli studenti-giurati viene decretato sia il vincitore della



sezione di narrativa italiana, sia quello della sezione di traduzione in italiano di un'opera letteraria in lingua straniera. Il progetto, che si conclude con l'incontro degli studenti con gli scrittori finalisti del Premio, ha i seguenti fini: incentivare gli studenti alla lettura di testi di narrativa contemporanea nell'ambito di un concorso letterario; sviluppare le loro capacità critiche; stimolare l'interesse a partecipare alle attività culturali (conferenze, laboratori) previste nelle Giornate del Premio. Il progetto non prevede costi. Progetti in ambito teatrale, cinematografico e musicale • Laboratorio di interpretazione teatrale e cinematografica (Fano e Pergola) Le attività prevedono laboratori teatrali per studenti, che si concluderanno con la messa in scena di rappresentazioni teatrali e la realizzazione di video-filmati. Il costo è sostenuto con finanziamenti della scuola e di esterni privati (sponsor), oltre all'incasso degli spettacoli, in collaborazione con la proloco. Collaborano esperti esterni. Il progetto è di lunga data. è stato ideato nell'a. s. 2003-04 ed è stato realizzato fino al marzo 2020, interrotto a causa della pandemia ma è ripreso in presenza già nell'A.S. 2021/22. Il laboratorio teatrale ha diverse finalità: potenziamento delle capacità espressive attraverso le tecniche di respirazione, di modulazione della voce e dei movimenti del corpo; acquisizione, attraverso l'uso del linguaggio teatrale e filmico, della capacità di riflettere sulla contemporaneità; coinvolge famiglie, enti e istituzioni pubbliche territoriali. • Laboratorio cinema: il cinema come forma d'arte, di riflessione e di produzione culturale. (Fano) Il progetto "Laboratorio cinema" al Liceo Torelli di Fano offre agli studenti un'opportunità per crescere culturalmente e sviluppare una sensibilità verso l'arte cinematografica. Diviso in corsi base e avanzati, il programma permette loro di esplorare criticamente il cinema come forma d'arte, comunicazione e riflessione. La visione di film classici e contemporanei in sala arricchisce la loro comprensione storica del cinema e della sua influenza sulla cultura. Inoltre, il progetto introduce gli studenti agli aspetti pratici dell'industria cinematografica, inclusa la promozione e la distribuzione dei film. In sintesi, "Laboratorio cinema" è un'esperienza completa che allarga le prospettive culturali degli studenti e li sensibilizza all'arte cinematografica. • “Progetto di musica, letteratura e società”. Il progetto rientra in un percorso di educazione musicale proposto già da alcuni anni agli studenti del Liceo e risponde alla necessità di connettere la musica, come linguaggio e non “tecnica”, alla letteratura, all'arte, alla storia, al pensiero filosofico e alla società. Si pone l'obiettivo di avvicinare i giovani alla tradizione musicale italiana ed estera e punta a collegare eventi e fenomeni appartenenti ad ambiti artistici diversi. I molteplici percorsi tematici seguiranno un'asse cronologica secondo i curricula disciplinari. il costo è coperto dalle risorse della Scuola e da un contributo specifico dei partecipanti. • “Crescendo con Rossini” Progetto che mira alla conoscenza e fruizione di un'opera lirica nel suo contesto, considerando l'importante opportunità di conoscenza di un grande compositore come Gioacchino Rossini, nato nel nostro territorio. • “Dalla parte dell'ascoltatore” (Pergola) La musica è la grande assente nel curriculum della maggior parte delle scuole superiori, compreso il Liceo Scientifico. La cultura musicale si



intreccia inestricabilmente con i programmi scolastici del Liceo Scientifico (dalla fisica acustica alla filosofia di Nietzsche, dalla letteratura di Metastasio e d'Annunzio ai cantautori letterati del secondo dopoguerra). Questo progetto persegue l'ampliamento degli orizzonti culturali degli allievi nell'ascolto musicale consapevole della musica classica. "Progetto Le grandi religioni del medio oriente e la loro diffusione attuale" E' un progetto rivolto a studenti non avvalenti della religione cattolica. La finalità è di approfondire la conoscenza delle religioni del medio oriente per promuovere la convivenza ed abituare al confronto ed alla costituzione di una cittadinanza responsabile. Sono impiegate ore a disposizione. "Progetto dipingiamo uno spazio di cittadinanza" Il progetto ha come finalità quello di creare uno spazio visivo, al secondo piano, con contenuti e scritte su tematiche di cittadinanza. Sono impiegate ore di potenziamento. "La progettazione partecipata" Progetto di idee per rendere più attraente per i giovani un luogo nel centro della città di Fano Il progetto prevede che gli alunni esprimano i bisogni dei giovani della loro età, non necessariamente soluzioni architettoniche, ma idee per rendere più attraente la fruizione del luogo scelto come per esempio idee relative ad attività che vi si potrebbero svolgere. - Obiettivi attesi: 1) conoscere la Progettazione partecipata, 2) vivere un'esperienza diretta con professionisti della progettazione partecipata dell'Amministrazione di Fano 3) proporre idee per rendere più vivibile uno spazio della realtà urbana e sociale di Fano - Risultati: conoscere i bisogni propri, come giovani cittadini ed il modo per comunicarli e concretizzarli acquisendo consapevolezza, capacità critica e comunicativa. "Giovani Ciceroni per le giornate FAI" Gli alunni coinvolti svolgeranno, in occasione delle Giornate FAI l'attività di guide in luoghi storici della città. Il coinvolgimento attivo degli alunni permette loro di sperimentare un'attività concreta e rivolta al pubblico utilizzando il lavoro svolto a scuola e la preparazione a casa. - Obiettivi attesi: acquisire la conoscenza di aspetti culturali storico-artistici e scientifici del proprio territorio in modo coinvolgente e attivo. L'attività si svolgerà in due momenti dell'anno: a marzo per un pubblico di interessati ai Beni culturali e a novembre per le scuole. "Progetto Fano e territorio" Il progetto è rivolto a tutte le classi calandolo nella programmazione curricolare: Fano romana, medioevale, rinascimentale, nel Seicento, nel Settecento e contemporanea. Gli argomenti di studio verranno sviluppati con gli esempi della realtà in cui vivono gli alunni. L'uscita didattica prevede la presentazione degli alunni alla propria classe. -Obiettivi attesi: 1) conoscere gli argomenti pertinenti alla programmazione curricolare di Storia dell'arte che si trovano nel nostro territorio 2) vivere un'esperienza diretta sul territorio di Fano svolgendo un ruolo attivo. - Risultati: conoscere i Beni culturali del territorio ed il modo per presentarli in modo chiaro e critico. "Progetto Vivilibri" Il progetto viene proposto a tutti gli studenti della sede di Fano del Liceo Torelli. Previa prenotazione online, gli studenti che decidono di partecipare scelgono liberamente un libro (saggio o romanzo) nella biblioteca d'istituto e ne producono una recensione scritta da inviare entro la data prevista. (Il regolamento del Premio è visionabile sul sito di istituto) La partecipazione può essere individuale o di coppia; in questo caso due studenti



condividono la lettura dello stesso libro e collaborano nella stesura della recensione. Una commissione formata da docenti interni assegnerà agli autori delle migliori recensioni buoni validi per l'acquisto di libri. Il progetto è volto a promuovere la lettura, a potenziare le abilità di scrittura e il senso critico degli studenti, nonché ad incentivare la fruizione della biblioteca scolastica e la conoscenza dei testi in essa presenti. I costi sono coperti dalle risorse dell'istituto.

Progetto Miniguide (Pergola) Il progetto miniguide è un percorso formativo rivolto alla conoscenza ed alla valorizzazione dei beni culturali legati al territorio dell'Alta Val Cesano e dei Comuni dell'Unione Montana del Catria. Il progetto, indirizzato all'approfondimento della storia locale, è pensato per gli allievi che vogliano collaborare e/o partecipare alle attività di guide a sostegno delle proloco e in collaborazione con i Musei del territorio. Il progetto può rientrare nelle attività di PCTO, già attivate per le giornate FAI. (Classi II, III, IV, V)

Progetto Progettazione Partecipata (Pergola) Quartiere delle Tinte – Complesso di San Giacomo Il percorso è finalizzato alla conoscenza della città (come testimonianza storica) e della sua forma urbana. Obiettivo del progetto è una riflessione sulla riqualificazione del Quartiere delle Tinte, e degli antichi lavatoi, che sono in stato di abbandono. Si prevede un approfondimento sui concetti in materia di salvaguardia e restauro (analisi e stratificazione storica), sostenibilità e fruizione dello spazio urbano. Il percorso mira ad avvicinare l'allievo alle problematiche progettuali in materia di architettura e urbanistica sul piano teorico e pratico, spendibile in percorso di PCTO per alunni delle classi III IV e V.

Progetto Concerto finale "Note solidali" Evento musicale e artistico (danza, recitazione, musical), il cui incasso è destinato alla beneficenza (mensa dei poveri, centri di accoglienza, CRI, studenti malati o bisognosi...). Si propone anche il format "Torelli's got talent" (vetrina di qualsiasi aspirazione artistica), con la partecipazione a "Giovani in Crescendo" (concorsi nazionali promossi dal MIUR).

"Laboratorio di scrittura creativa e interpretazione teatrale" (Pergola) Il progetto permette agli alunni di ritrovarsi in orario extra-curriculare negli spazi del proprio istituto, di stabilire rapporti interpersonali che vadano oltre il gruppo-classe, di realizzare un'esperienza educativa, di crescita personale ma che contemporaneamente possa animare culturalmente il territorio in cui vivono. La realizzazione di uno spettacolo che sarà proposto in spazi pubblici quali i teatri storici dei Comuni in cui risiedono gli utenti permette ai componenti del Laboratorio teatrale di imparare a conoscere le realtà istituzionali e degli enti pubblici e ad individuare le regole che definiscono i rapporti con tali istituzioni. Il progetto diventa un'opportunità per la scuola che si rapporta con la comunità civile e che diviene promotrice di idee e di un'esperienza culturale viva.

• **"Giornata della miniera di Cabernardi"** (Pergola) Il progetto prevede la conoscenza storica dell'attività lavorativa dello scorso secolo del territorio di Pergola precisamente Miniera della Montecatini al fine di far acquisire consapevolezza del lavoro dei nonni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Potenziamento della lettura, delle conoscenze, delle competenze e delle abilità in diversi linguaggi espressivi. Promozione dell'arte, della cultura e della conoscenza del paesaggio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

● Attività e progetti in ambito umanistico per il settore sociale

Le attività ed i progetti in tale ambito sono: Educazione alla salute (Fano e Pergola) Le attività finalizzate all'educazione alla salute risultano caratterizzate dai seguenti interventi, in tema di prevenzione: • Sportello di ascolto psicologico • Affettività in primo piano • Primo soccorso BLS-D • Associazione donne medico Il costo complessivo delle iniziative e dei progetti è sostenuto con risorse della scuola e con parte del contributo delle famiglie. • "Progetto relativo a servizi professionali per l'assistenza, il supporto e lo sportello psicologico" I servizi sono destinati agli alunni, alle famiglie ed al personale scolastico dell'istituto. Si realizza attraverso un



professionista-psicologo selezionato con bando. Le finalità sono la prevenzione ed il trattamento delle diverse forme di disagio, anche derivanti dalle conseguenze della pandemia da COVID-19, nonché per l'assistenza psicologica agli studenti e alle famiglie ucraini per le possibili criticità conseguenti agli eventi bellici patiti. Gli interventi possono essere individuali (su richiesta e prenotazione degli interessati) e/o di gruppo (per gli studenti, su richiesta del Consiglio di classe o per gruppi misti, su richiesta degli interessati e valutazione dirigenziale). Per l'attivazione dei servizi è utilizzata una specifica quota del contributo delle famiglie, in base a precisa delibera del CDI.

- “Progetto Affettività in primo piano” Il progetto Affettività è rivolto agli adolescenti delle classi terze e mira a sottolineare l'importanza della sfera affettiva in questa delicata età, a valorizzare il dialogo tra amici e il rapporto uomo- donna. Infatti solo il dialogo, il confronto, l'empatia il sentimento possono mettere in gioco valori autentici e favorire il benessere psicofisico. Comprende un intervento specifico di un'ora per classe dei partecipanti ed è condotto dalla psicologa d'Istituto. Non ha costi aggiuntivi.
- “Primo soccorso BLS-D” E' un progetto di formazione sul primo soccorso BLS-D svolto con esperti della Croce rossa e volto a far conoscere e praticare interventi di primo soccorso in caso di attacco cardiaco. Non ha costi aggiuntivi.
- Progetto in collaborazione con l'Associazione Donne medico Il progetto ha uno scopo educativo e preventivo nei riguardi della sessualità dei giovani, vista dal punto scientifico anatomico e relazionale. In continuità con il precedente anno scolastico, potranno essere attivate ulteriori azioni di prevenzione in collaborazione con l'associazione. Il contributo che viene riconosciuto all'associazione proviene da parte del contributo volontario delle famiglie.
- Progetto sulla formazione relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro per gli alunni delle classi prime e terze (Fano e Pergola) Il progetto prevede l'effettuazione di lezioni sulla materia della sicurezza negli ambienti di lavoro, mediante l'illustrazione e il commento della normativa di settore, in particolare il D.LGS 81/2008. Sarà erogato alle classi prime, seconde e terze di entrambe le sedi, a fronte della necessità di formare gli studenti del triennio sulla materia della sicurezza nei luoghi di lavoro poiché devono obbligatoriamente effettuare (ex legge 107/2015) i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro) e farlo in modo consapevole e preparato dal punto di vista delle norme di sicurezza e della convinzione che analoga esigenza potesse esserci in capo agli studenti delle classi prime/seconde, per garantire loro un accesso protetto alle aree laboratoriali dell'edificio.
- Educazione al volontariato – Progetto AVIS Il progetto prevede l'incontro con esperienze di volontariato nel territorio (in raccordo con il Centro Servizi per il Volontariato regionale), senza spese per la scuola. Incontri con volontari dell'Avis, da calendarizzarsi nelle classi che vorranno aderire, prevalentemente quarte.
- Viaggio nella memoria della Shoah e degli Internati Militari Italiani (Pergola) Il progetto, rivolto alla classe VA di Pergola, prevede una serie di approfondimenti relativi alla Seconda Guerra Mondiale e alla Shoah che saranno affrontati in classe mediante lezioni frontali, letture e analisi di documenti, visione di film e documentari. Fondamentali saranno le testimonianze del



figlio di un IMI internato a Dachau e il materiale offerto dallo Spi-Cgil, ente proponente l'iniziativa. L'obiettivo è di fare acquisire conoscenze approfondite relative al concentrazionario nazista nell'ambito della seconda guerra mondiale; fare acquisire un'apertura a determinate capacità operative, fornendo conoscenze, competenze e abilità che possano essere impiegate in altre attività disciplinari scolastiche, culturali e di pensiero in generale, per consentire l'elaborazione e l'utilizzo consapevole di strumenti concettuali per l'approccio ai più diversi problemi; acquisire un'apertura al presente ovvero fornire conoscenze, competenze e abilità che permettano agli studenti di leggere il presente e il passato secondo un rapporto di interazione reciproca, riconoscendo nel passato le matrici culturali di fatti, eventi, comportamenti e modi di pensare ancora oggi correnti e compiendo riflessioni sui valori fondanti della nostra democrazia repubblicana. Giornalino d'Istituto (Pergola) Raccolta di articoli e redazione del giornalino. Il progetto, attivo sin dal 1968 ed ininterrottamente dal 1996 per la sede di Pergola e nella sua lunga storia ha riscosso consensi e premi sia a livello locale che regionale. Tale attività permette agli studenti di mettere a frutto in una concreta pubblicazione le capacità di scrittura apprese a scuola, dall'articolo di giornale al saggio breve sino al testo narrativo, potendo rivolgersi a un vero pubblico destinatario. La redazione di un giornale è inoltre il luogo ideale per formare e sviluppare le competenze e le abilità indispensabili al lavoro di gruppo, il confronto e la collaborazione fra studenti. Il progetto è finanziato con risorse dell'istituto. Prevenzione e formazione a tutela dei minori nei confronti del fenomeno del cyberbullismo Il progetto è volto ad attivare una campagna di sensibilizzazione ed informazione per gli studenti e per le famiglie allo scopo di prevenire e /o gestire fenomeni legati al cyberbullismo. Lo scopo è di prevenire situazioni di disagio soprattutto tra gli allievi più piccoli del primo biennio, fornire strumenti ai ragazzi coinvolti in prima persona o non atti a riconoscere il problema e a segnalarlo. Prevenzione del disagio e supporto ad alunni stranieri neoarrivati. Prevenzione e formazione a tutela dei minori. Sportello di counseling finalizzato all'ascolto delle problematiche legate alla prevenzione del disagio, della dispersione e della emarginazione scolastica. Sportello di insegnamento Italiano L2 Il progetto ha l'obiettivo di prevenire qualsiasi situazione di disagio a rischio dispersione ed emarginazione scolastica. Finalità 1. Offrire un'opportunità di ascolto attraverso l'istituzione di uno sportello di counseling che possa raccogliere le segnalazioni degli studenti, dei docenti e dei responsabili genitoriali in merito a problematiche di disagio, dispersione ed emarginazione scolastica. 2. Mettere gli studenti neoarrivati nella condizione di acquisire le competenze del livello A2/B1 della lingua italiana e confrontarsi gradualmente con l'italiano per lo studio. Il Torelli collabora con il Comune di Fano per la stesura del PEBA (Fano) Il progetto prevede la partecipazione del Liceo Torelli (attraverso alcuni suoi docenti e alcuni suoi studenti) alla progettazione, attraverso politiche di rete, di interventi integrati per supportare cittadini sempre più spesso in difficoltà e contribuire, ciascuno per la sua parte, a dare avvio ad un vero cambiamento culturale. Tale



progettazione è finalizzata alla redazione del P.E.B.A. cittadino (ovvero il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche, strumento in grado di monitorare, progettare e pianificare interventi finalizzati al raggiungimento di una soglia ottimale di fruibilità degli edifici per tutti i cittadini). Progetti in collaborazione con l'ATS6 Progetti volti a contrastare il disagio giovanile nelle sue varie forme ed espressioni e a prevenire la dispersione scolastica. Progetto "Giochiamo a scacchi" Il progetto si configura come un intervento educativo che, dopo aver riconosciuto la valenza formativa insita nel gioco degli scacchi e colto il collegamento dello stesso con alcuni degli obiettivi didattici della scuola, attraverso l'insegnamento delle regole e strategie di gioco agli studenti, non solo non disturba il lavoro del docente, ma anzi ne diviene un sostegno metodologico e didattico. E' stato ravvisato nei passati anni scolastici un forte interesse nei confronti di tale gioco, riconosciuto in tutto e per tutto come disciplina sportiva dal CONI. Pertanto, l'Istituto ha accolto con favore l'opportunità messa a disposizione a titolo gratuito da alcuni istruttori federali del Circolo Scacchi Fano di organizzare due corsi gratuiti (livello base e livello avanzato) a beneficio degli studenti del Torelli. Il progetto è rivolto a tutte le classi della sede di Fano. Progetto "Giochi da tavolo" Il progetto vuole evidenziare l'espansione e l'innovazione del gioco da tavolo avvenute negli ultimi anni, nonché smascherare l'identificazione stereotipata legata ai grandi classici. Inoltre, in analogia a tutte le altre forme di gioco, il progetto prevede di mostrare alcune caratteristiche che emergono già con poche partite: competitività, collaborazione, gestione delle risorse e del tempo, gestione dello stress e delle emozioni, rispetto delle regole e degli altri. "Progetto Fund Raising Torelli" Il progetto è volto a consolidare ed ampliare rapporti di collaborazione con diversi soggetti del territorio (Istituzioni comunali, provinciali, regionali, banche, assicurazioni, fondazioni, enti, aziende piccole, medie e grandi) per far conoscere i progetti del liceo, pubblicizzare l'operato didattico educativo e reperire fondi per la realizzazione ed il potenziamento dei progetti stessi, in ambito Tecnologico-Scientifico-Culturale. Senza costi per l'istituto. Progetto Natura e Costituzione Il progetto è focalizzato sulle classi quinte sia per acquisire le competenze richieste nell'ambito dell'educazione civica sia come supporto per l'orientamento in uscita. Il corso cerca di colmare in parte una scarsa conoscenza del percorso storico del concetto di protezione della natura e degli strumenti attuativi. All'interno di questo quadro di carenze si inserisce anche una percezione e una conoscenza molto limitata da parte degli studenti dei principali soggetti sociali a difesa della natura e il ruolo svolto all'interno dei contesti istituzionali. Progetto con Agenzia delle Entrate denominato "Fisco e scuola per seminare legalità" I temi dell'educazione economica, pur non entrando direttamente nei singoli insegnamenti previsti dai programmi scolastici, possono comunque legittimamente divenire parte dell'offerta formativa delle scuole, con l'intento di contribuire allo sviluppo di una coscienza civile e sociale nelle giovani generazioni. Il fine principale del progetto è quello di favorire la più capillare diffusione del messaggio della legalità fiscale e del senso di responsabilità nel contribuire alla crescita della comunità



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promozione di attività in ambito sociale. Potenziare il lavoro di gruppo, il confronto, la condivisione, l'impegno sociale e l'inclusività.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni

● Attività e progetti in ambito tecnico – scientifico

Le attività ed i progetti per tale ambito sono: Attività extracurricolari per il consolidamento degli apprendimenti di fisica e matematica e l'ampliamento dell'offerta formativa (Fano e Pergola) La finalità è soddisfare i bisogni cognitivi degli studenti al fine di accompagnarli a superare le lacune nelle discipline di matematica e fisica (materie di indirizzo). Potenziare le conoscenze e le competenze già acquisite. Gli alunni partecipanti (da tutte le classi) saranno divisi in gruppi dello stesso anno scolastico e seguiranno lezioni frontali, esercitazioni, applicazioni di schemi operativi e attività individualizzate miranti ad acquisire contenuti con crescente livello di difficoltà. In itinere e al termine delle attività progettuali si svolgeranno verifiche in base al lavoro svolto; inoltre si effettuerà l'osservazione sistematica dell'atteggiamento degli alunni rispetto al lavoro scolastico: attenzione, ascolto, tempi di applicazione, capacità di seguire le procedure indicate. Il progetto è finanziato con risorse dell'istituto. Progetto Fisica – Museo del Balì (Fano e Pergola) In seguito ad apposita convenzione, con l'ausilio di strutture e animatori della Fondazione scientifica Villa del Balì di Saltara, si svolgono lezioni sperimentali di Fisica. Il costo è sostenuto con finanziamenti della scuola (parte del contributo volontario dei genitori). Il



progetto di fisica prevede la partecipazione di tutta la classe e si caratterizza per l'offerta di molteplici attività di laboratorio; lezioni di potenziamento dalla classe prima alla quinta, attraverso attività di sperimentazione con l'ausilio di strutture di proprietà della Fondazione scientifica Villa del Balì. Il progetto è finanziato con specifiche risorse provenienti da parte del contributo delle famiglie, in base ad una precisa delibera del CDI. Progetto ECDL-CAD (Pergola) Il progetto serve ad arricchire le competenze dello studente che dovrà poi affacciarsi nel mondo dell'università e del lavoro, con possibilità di acquisire successivamente al corso una certificazione della nuova patente europea del computer e di apprendere le dinamiche di uno dei software per la modellazione grafica 2D. L'adesione ha un carattere individuale e coinvolge studenti delle classi dalla prima alla quinta. Il progetto si svolge in orario extrascolastico nel laboratorio di informatica del Liceo sede di Pergola. Il costo è sostenuto con finanziamenti esterni (sponsor) e/o con il versamento di una quota di iscrizione da parte degli studenti partecipanti. Gare d'Istituto I progetti afferenti a questa area sono finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze. Gare di Fisica e Matematica (fasi di Istituto e provinciali-regionali-nazionali). L'impegno dei docenti è valorizzato con le risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa. • "Campionati di fisica" E' un progetto nazionale per la Scuola Secondaria di II grado che prepara i ragazzi con particolare inclinazione per la fisica, spesso eccellenze, ad una competizione annuale. L'adesione ha carattere individuale e coinvolge studentesse e studenti del triennio; si articola in fasi territoriali, regionali e nazionali ed internazionali. • "Giochi di Anacleto" E' un progetto nazionale per la Scuola Secondaria di II grado che prepara i ragazzi con particolare inclinazione per la fisica, spesso eccellenze, ad una competizione annuale orientata in particolare all'attività di laboratorio. La gara di fisica si effettua in due manches, una teorica, che consiste in un questionario con risposte sia aperte che chiuse, e una prova pratica in cui gli studenti devono eseguire un semplice esperimento. L'adesione ha carattere individuale ed è rivolta in particolare agli studenti del biennio. Prevede solo una fase interna all'istituto. • "Olimpiadi della matematica e giochi di Archimede" Le Olimpiadi della Matematica sono un progetto internazionale annuale della Matematica rivolto ad allieve ed allievi particolarmente eccellenti in matematica che aderiscono su base volontaria. L'adesione ha un carattere individuale e coinvolge studentesse e studenti di tutti e cinque gli anni di liceo; si articola in quattro fasi: istituzione scolastica, provinciale, nazionale e internazionale. Il progetto giochi di Archimede è la prima fase delle Olimpiadi della Matematica ed è una fase che si svolge nei vari Istituti superiori a novembre ed è selettiva, è utile a capire i meccanismi dei quesiti e per gestire i tempi. Progetto biblioteca digitale estiva Con questo progetto si propone di tenere aggiornata la biblioteca digitale riguardo alle riviste di carattere scientifico, storico, politico ed umanistico che vengono pubblicate durante il periodo estivo con l'obiettivo di avvicinare gli studenti alla lettura di pubblicazioni di qualità e favorire l'aggiornamento continuo dei docenti. Osservatorio Ambiente Torelli (Fano e Pergola) "Un bosco per la città e Osservatorio CO2": educazione sui



rischi derivanti dal disboscamento e dalla carenza di piante e luoghi verdi anche in aree cittadine, con piantumazione di un certo quantitativo di piante nell'area del campus scolastico o altre aree cittadine (in collaborazione con Corpo forestale e Comune di Fano). "Etichetta trasparente". Raccolta differenziata. Impegno di vari docenti per ricerca di dati sul territorio e per la redazione del libro bianco OAT. L'attività è organizzata dai docenti interni con risorse derivanti da parte del contributo delle famiglie, comprese le spese per la manutenzione, il controllo e la tenuta delle strumentazioni dell'osservatorio. Progetto gestione degli strumenti scientifici dell'Osservatorio Ambientale Il progetto prevede la pubblicazione annuale dei dati meteo e dell'inquinamento luminoso, la manutenzione biennale della centralina meteo (prevista nel gennaio 2023) e manutenzione mensile del sensore SQM. "Spazi e strumenti digitali per le STEM" (Fano e Pergola) E' un progetto del Ministero che intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei sia a sostenere la didattica curricolare che la didattica di discipline STEM, ovvero scienze, tecnologia, ingegneria, matematica. L'obiettivo è quello di migliorare l'efficacia didattica nella creatività, nelle competenze tecniche e digitali, nello sviluppare capacità di problem solving e del pensiero critico. Il progetto è finanziato con i fondi ministeriali ricevuti in base al bando. Progetto "Evoluzione umana" (Fano) Nell'ambito dello studio dei processi evolutivi (classi II) si affronta, in particolare, l'evoluzione del genere Homo, ricorrendo anche ad un'analisi comparata di ricostruzioni di crani di ominidi e di sequenze di paleo DNA ottenuto da specifiche banche dati. Senza costi per l'istituto. Potenziamento Biomedico-Sanitario (Pergola) Il progetto è rivolto agli studenti delle classi del triennio di Pergola, interessati ad approfondire le varie specializzazioni dell'area medica. Attraverso incontri pomeridiani con specialisti ed esperti del settore biomedico e sanitario si potenziano gli alunni che desiderano iscriversi alla facoltà di Medicina o ai corsi di Professioni Sanitarie. Si approfondiscono lo studio dell'anatomia, della fisiologia e della biologia molecolare, con l'obiettivo di favorire l'orientamento universitario e relazionarsi con esperti del settore medico, ospedaliero e privato. Progetto Piattaforma Open (Fano e Pergola) Viene utilizzata apposita sezione Moodle del sito web del liceo. Lo scopo è di offrire agli studenti opportunità di potenziamento, approfondimento, sostegno e recupero al di fuori dell'orario curricolare. L'attività è organizzata dai docenti interni (senza oneri). Rivista culturale I docenti del Liceo promuovono la rivista culturale "Sguardi" (anche come forma di auto-aggiornamento e di ricerca-azione). La rivista ospita, annualmente, articoli e saggi scientifici scritti dai docenti, frutto della loro esperienza didattica e dei loro interessi di ricerca. Proposta progettuale di intervento del lab. Primo piano informatica Intervento di Innovazione tecnologica e ambientale su dispositivi, licenze d'uso e arredi. Acquistare ed installare per tutte le postazioni la medesima versione Windows 11, acquisto licenze didattiche e allineamento PC impostazione insegnante con nuova scheda audio e acquisto nuove sedie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze in ambito scientifico e tecnico. Supporto e sostegno per il recupero degli apprendimenti in ambito scientifico. Valorizzazione del merito e delle eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni

● Attività e progetti in ambito sportivo

Le attività ed i progetti in tale ambito sono: CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (Fano e Pergola). Fanno parte di tale ambito tutti i progetti e le iniziative sportive proposte dal Centro Sportivo Scolastico: giochi sportivi studenteschi (fasi di istituto e provinciali-regionali-nazionali), gestione dei progetti "Studente atleta" per le eccellenze sportive, in base al regolamento interno. L'impegno dei docenti è valorizzato dalle risorse ministeriali per l'avvio alla pratica sportiva, incluse nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa. I progetti che prevedono uscite didattiche e pernottamenti, sono invece finanziati con specifici contributi integrativi dei partecipanti. Progetto: attività complementare e.f. Torneo d'istituto di pallavolo e basket. attività del gruppo sportivo finalizzato alla partecipazione ai campionati studenteschi • "Progetto Torneo d'Istituto di Pallavolo" (Fano) Questo torneo d'istituto è volto a promuovere lo sport della pallavolo mettendo al centro la scuola come centro di aggregazione per promuovere una sana competizione agonistica; si svolge nel pomeriggio da metà ottobre fino a maggio per due ore settimanali. La pratica dell'attività sportiva nella scuola mira a fare dell'attività motoria una abitudine permanente di vita, proiettata perciò nel futuro sociale di ciascun individuo. Ai vantaggi legati al raggiungimento di una condizione di benessere fisico generale, la pratica degli



sport di squadra diventa anche un importante strumento di inclusione sociale, soprattutto a livello giovanile, dal momento che nel gruppo si hanno molte opportunità per apprendere specifiche abilità sociali quali, abilità di comunicazione verbale, di assertività, di relazione. La pallavolo, gioco di squadra la cui peculiarità è la mancanza di contatto fisico e la indispensabile collaborazione tra compagni di squadra, diventa quindi una ottima occasione per maturare ulteriormente le competenze personali e sociali degli studenti. • “Progetto Torneo scolastico Basket” (Fano) La pratica dell’attività sportiva nella scuola mira a fare dell’attività motoria una abitudine permanente di vita, proiettata perciò nel futuro sociale di ciascun individuo. Ai vantaggi legati al raggiungimento di una condizione di benessere fisico generale, la pratica degli sport di squadra diventa anche un importante strumento di inclusione sociale, soprattutto a livello giovanile, dal momento che nel gruppo si hanno molte opportunità per apprendere specifiche abilità sociali quali, abilità di comunicazione verbale, di assertività, di relazione. La pallacanestro, definita anche atletica giocata per la velocità con cui si svolgono le azioni di gioco e gioco di squadra che esalta il concetto di gruppo, diventa quindi una ottima occasione per maturare ulteriormente le competenze personali e sociali degli studenti. • “Progetto Torneo di Padel” (Pergola) Il progetto di Padel prevede un torneo a coppie in orario extrascolastico nell’adiacente impianto sportivo “Caprini-Minucci”. E’ rivolto agli alunni di tutte le classi del Liceo Torelli di Pergola e ha come obiettivo lo sviluppo di ogni aspetto della personalità dei ragazzi: l’autostima, l’autonomia e l’integrazione. • “Progetto Giornata sulla neve - sci” (Pergola) Il progetto è rivolto agli alunni ed insegnanti di tutta la sede di Pergola. Prevede la promozione e lo sviluppo di ogni aspetto della personalità dei ragazzi, in particolare le capacità logico-relazionali, l’autonomia di pensiero individuale, la conoscenza del corpo e delle sue risorse comunicative. • “Progetto Basket” (Pergola) Il progetto è rivolto in modo trasversale a tutte le classi di Pergola, due alunni circa per classe. Il progetto incentiva il gioco di squadra, l’integrazione, l’autonomia e l’autostima. • “Progetto bowling” (Fano) Il progetto Bowling riguarda le classi prime, seconde e terze e la finalità principale è quella di far conoscere questo sport arricchendo ulteriormente le proposte motorie e sportive, l’obiettivo è il divertimento per tutti, nel rispetto delle regole. Le partite avranno luogo presso lo Sport Park di Fano (2 partite per ogni uscita possono giocare fino 70/80 studenti quindi possono partecipare due classi contemporaneamente) Si svolge in tre fasi: Gare di qualificazioni (tutte le classi accompagnate dal docente di scienze motorie nelle due ore curricolari + 1 accompagnatore) da settembre 2023 a febbraio 2024. Semifinale gennaio/marzo 2024 Finale provinciale aprile/maggio 2024 Finale nazionale maggio/giugno 2024

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promozione di stili di vita sani mediante la pratica sportiva. Valorizzazione del merito e delle eccellenze in ambito sportivo. Promozione del lavoro di squadra e recupero della socialità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Palestra

Piscina



● Attività e progetti viaggi di istruzione e uscite didattiche

Viaggi di istruzione di istituto: classi 4^a Torino - classi 5^a Norimberga-Monaco-Berlino • Viaggio di istruzione a Torino inizio febbraio 2024 (per le classi che non partecipano allo stage linguistico)

Programma di massima: Visita ai musei: del cinema, dell'automobile, del Risorgimento, Egizio, di antropologia criminale, Reggia di Stupinigi e borgo medievale. • Viaggio di istruzione a Norimberga-Monaco-Berlino 19-25 aprile 2024 Il viaggio prevede diverse tappe: - Norimberga con visita al Centro di Documentazione Nazista e passeggiata allo Zeppelinfeld, Memoriale del Processo di Norimberga; - Postdam - Berlino: sosta alla villa della Conferenza di Wannsee, visita guidata alla cupola del Reichstag/ porta di Brandeburgo/ Parisierplatz, Topografia del terrore/Checkpoint Charlie/museo di Libeskind, i luoghi del muro; Alexanderplatz, Rosenstrasse, Museum Insel. - Monaco: lager di Dachau, Marienplatz/ Odeonsplatz/ HB/ Karlsplatz. Progetti sportivi, PCTO e per l'orientamento: classi 2^a settimana verde - classi 3^a settimana azzurra •

"Progetto sportivo: Settimana Verde, centro rafting Serravalle Di Norcia" 8-11 Aprile 2024 La pratica in gruppo dell'attività motoria in ambiente naturale va incontro al bisogno di movimento, al recupero di un rapporto con l'ambiente e al bisogno di consolidamento dei rapporti sociali, elementi che influiscono sulla crescita personale e sull'autostima dei ragazzi. Il programma prevede diverse attività: Parete di arrampicata, Team building nelle gole, Escursione in Mountain bike, Percorso Avventura e Percorso Rafting, Escursione nel Parco dei Monti Sibillini, visita presso la Cioccolateria Vetusta Nursia, Escursione alle marcite di Norcia, Orienteering a Norcia. •

"Progetto sportivo: Settimana Azzurra, Policoro" 6-11 Maggio 2024 Il progetto, con valore di stage PCTO, mira ad insegnare agli studenti a imparare a stare con gli altri, promuove lo sviluppo di ogni aspetto della personalità dei ragazzi in particolare: le capacità logico-relazionali e l'autonomia di pensiero individuale, ma anche le pulsioni creative, la conoscenza del corpo e la consapevolezza delle sue potenzialità, la conoscenza delle espressioni creative; come metodologia si propone l'approccio ludico-ricreativo: gli strumenti sono la vela il surf la vela d'altura la canoa. Progetto didattico linguistico - Stage a Dublino - classi 4^a • "Progetto stage linguistico a Dublino Irlanda" Febbraio / aprile 2024, 6 notti. Lo stage prevede attività di studio e potenziamento della lingua e della cultura del Paese anglofono ospitante tenute da docenti di madrelingua in una scuola qualificata, con gruppi di studio suddivisi per livelli di competenza. Sono inoltre previste numerose visite culturali e attività ricreative sul territorio e/o attività di Alternanza scuola-lavoro. Gli studenti vengono ospitati da famiglie selezionate che si prendono cura della loro sistemazione logistica e del loro inserimento comunicativo e relazionale. Al termine dello stage gli studenti ricevono un certificato di frequenza con attestazione del livello linguistico del corso, spendibile ai fini dell'attribuzione del credito scolastico. Oltre al Corso di



potenziamento linguistico da 20 lezioni da 45 minuti alla settimana, si prevede un walking tour e delle possibili visite a siti gratuiti, quali: Chester Beatty Library, National Museum, National Art Gallery, Hugh Lane Gallery, Botanic Gardens. Classi quarte e quinte (Pergola): • “Progetto Arte Contemporanea” 9-10 novembre 2023 Il progetto è volto ad approfondire l'arte contemporanea e prevede una visita alla Biennale di Venezia (Giardini e Arsenale), alla Collezione Peggy Guggenheim, al Palazzo Ducale ed al Museo Correr. Le attività progettuali offrono l'opportunità di ampliare le conoscenze nell'ambito dell'architettura contemporanea, innovativa e senza frontiere, in risposta ai problemi globali dei cambiamenti climatici, divisioni etniche e sociali e disuguaglianze economiche. Il costo è finanziato con un contributo specifico dei partecipanti. Classi quinte: • “Progetto Arte Contemporanea” 8-9 novembre 2023 Il progetto è volto ad approfondire l'arte contemporanea e prevede una visita alla Biennale di Venezia e alla Collezione Peggy Guggenheim. Le attività progettuali offrono l'opportunità di ampliare le conoscenze nell'ambito dell'architettura contemporanea, innovativa e senza frontiere, in risposta ai problemi globali dei cambiamenti climatici, divisioni etniche e sociali e disuguaglianze economiche. Il costo è finanziato con un contributo specifico dei partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Tra i risultati attesi si prevede un potenziamento delle competenze in lingua straniera, delle competenze sociali e civiche; lo sviluppo dello spirito di iniziativa e di imprenditorialità, della consapevolezza ed espressione culturale.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- **Conoscenza e consapevolezza del precario equilibrio uomo-natura ai fini della salvaguardia dell'ambiente e dei cambiamenti i comportamentali.**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Nel porre l'attenzione sull'ambiente, il nostro Istituto intende sviluppare e valorizzare una cultura green della sostenibilità e della cooperazione in modo interdisciplinare, sia attraverso l'offerta di un potenziamento dei due indirizzi (ordinario e scienze applicate) con un corso specifico, che prevede la curvatura ambientale in tutte le discipline e l'introduzione di un nuovo insegnamento denominato: Discipline ambientali, sia attraverso progetti di educazione civica su alcuni temi chiave: biodiversità, inquinamento, cambiamenti climatici, sostenibilità energetica, qualità ambientale, sostenibilità ambientale, tutela delle acque, della flora e della fauna, gestione dei rifiuti, riciclo dei rifiuti, gestione delle risorse idriche, energetiche e del suolo. Solo dalla conoscenza di tali tematiche si potrà avviare un percorso di consapevolezza culturale e globale che rispetti i criteri di sostenibilità ambientale e rispetto del pianeta.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

La transizione ecologica prevede un processo di innovazione culturale, tecnologica ed economica attraverso un insieme di azioni volte al cambiamento strutturale a lungo termine, che miri alla mobilità a zero emissioni, alla tutela delle biodiversità, alla transizione energetica basata sulle energie rinnovabili, ad un'agricoltura ed economia circolari. Il nostro liceo vuole incidere sul cambiamento culturale e l'acquisizione di nuove pratiche green degli alunni promuovendo collaborazioni con enti ed associazioni ambientali (ARPAM, ASET, Comune di Fano, Università politecnica di Ancona, Università di Camerino, Università di Urbino, Università di Bologna), per far maturare nei ragazzi la consapevolezza delle proprie scelte ecologiche e tentare di individuare e mettere in atto soluzioni migliorative. Per questa



ragione la scuola collabora con l'Istituto di geologia, con il Dipartimento per l'ambiente di Ancona e promuove Conferenze su ambiente, clima, suolo, agricoltura, scienza e tecnologie sostenibili, alimentazione e salute. Tutti gli studenti sono coinvolti nella raccolta differenziata di carta, plastica, vetro, piccoli oggetti tecnologici-informatici. La scuola promuove progetti di analisi di CO2 prodotta in un anno scolastico e analisi di campi elettromagnetici e di inquinamento chimico dei locali dell'Istituto. Da alcuni anni il Liceo ha costituito un Osservatorio ambientale che collabora con vari enti ed Istituzioni. Il nostro Liceo possiede una stazione meteorologica con cui raccoglie dati ed attua attività con alcune classi.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● **Recupero delle acque piovane**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Ridurre il consumo di acqua potabile attraverso un sistema di recupero delle acque piovane.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Su proposta dell'istituzione scolastica l'ente provinciale ha realizzato una infrastruttura in grado di raccogliere le acque piovane, portarle all'ultimo piano dell'edificio della sede centrale di Fano (attraverso specifiche pompe) e utilizzarle per gli scarichi dei servizi igienici.

L'avvio del sistema di recupero rappresenterà un'importante opportunità formativa e di sensibilizzazione rivolta agli studenti ma anche al personale scolastico. Specifici interventi saranno realizzati nelle classi ed in particolare nel corso con potenziamento ambientale.

Destinatari

- Studenti



- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica
- Risorse ente provinciale

● Sistema di illuminazione a basso consumo ed impatto ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA



COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Ridurre il consumo energetico e l'impatto ambientale attraverso un sistema di illuminazione a LED.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

L'ente provinciale alla fine dell'A.S. 2021/2022 ha completato, nella sede centrale di Fano, la sostituzione del sistema di illuminazione a Neon con un innovativo sistema a LED.

Il nuovo impianto fornirà un'importante occasione per rendere consapevoli gli studenti ed il personale scolastico sul positivo impatto di tale sistema, sia in termini di consumo sia in termini di impatto ambientale.

Specifici interventi potranno essere previsti nelle classi, soprattutto del corso con potenziamento ambientale.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica
- Risorse ente provinciale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Gestione e distribuzione Identità Unica Studenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito delle azioni per garantire l'accesso alla rete Internet e garantire agli studenti un'identità digitale unica come indicato nell'azione #9, la nostra Istituzione scolastica si pone l'obiettivo di potenziare i curricula digitali anche in riferimento alle competenze digitali (DigComp e DigCompEdu). Al momento la nostra rete cablata prevede postazioni fisse appartenenti al dominio LAB. In tutti i PC è possibile accedere con le proprie credenziali generate mediante Servitorelli e consegnate agli studenti ad inizio percorso scolastico insieme alle credenziali della piattaforma Google Workstation e alle credenziali del registro elettronico. L'obiettivo è quello di unificare, mediante identità digitale unica, tutte le attività previste relative ai servizi in uso per snellire l'identificazione e la fruizione dello Spid e della carta dello studente.

Titolo attività: Gestione e distribuzione Identità Unica Docenti

- Un profilo digitale per ogni docente



Ambito 1. Strumenti

Attività

IDENTITA' DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito delle azioni per garantire l'accesso alla rete Internet e garantire ai docenti un'identità digitale unica come indicato nell'azione #10, la nostra Istituzione scolastica si pone l'obiettivo di potenziare i curricula digitali anche in riferimento alle competenze digitali (DigComp e DigCompEdu). Al momento la nostra rete cablata prevede postazioni fisse appartenenti al dominio LAB. In tutti i PC è possibile accedere con le proprie credenziali generate mediante Servetorelli e consegnate ai docenti insieme alle credenziali della piattaforma Google Workstation e alle credenziali del registro elettronico. L'obiettivo è quello di unificare, mediante identità digitale unica, tutte le attività previste relative ai servizi in uso per snellire l'identificazione e la fruizione dello SPID.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Un Server per ospitare la didattica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

All'interno dell'azione #15 Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate, in cui sono stati già allestiti spazi di didattica laboratoriale mediante laboratorio mobile e digital board, l'Istituto si pone come obiettivo, l'allestimento di un server dedicato per migrare tutti i dati relativi alla didattica (Google Workstation e registro elettronico) e alla biblioteca digitale per assicurarne l'integrità e la sicurezza stessa.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Un server per ospitare la biblioteca digitale

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dopo l'intervento descritto per l'azione #15, nell'ambito dell'azione #24, il server può fungere da data server e da web server tale da ospitare l'intera piattaforma di fruizione e gestione della biblioteca digitale già presente in modalità Cloud come CMS al sito <https://sites.google.com/liceotorelli.edu.it/biblioteca?pli=1>.

Tale intervento ha come obiettivo un processo di alfabetizzazione capillare attraverso la condivisione di risorse come libri e testi tematici oltre che di letteratura anche in formato digitale. I destinatari di tale intervento sono i docenti e gli studenti che potranno consultare e noleggiare testi, anche appartenenti ad altre biblioteche, comodamente da remoto e anche in formato digitale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale in ogni scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Relativamente all'azione #28 (Un animatore digitale in ogni scuola), si comprendono anche le azioni #25 (alta formazione digitale), #26 (rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica).



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

L'animatore digitale si pone come finalità la formazione interna del personale negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti;

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle altre realtà scolastiche del territorio.

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, Dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possano contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD ed alla eventuale fruizione della DDI, ove ne ricorrano le condizioni.

Coordinare la commissione "Team digitale".

Partecipare ai lavori della commissione per la prevenzione ed il contrasto al bullismo ed al cyberbullismo;

I destinatari sono prevalentemente gli studenti e i docenti su cui pianificare le seguenti attività:



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- 1) supporto ore di educazione digitale in classi dell'indirizzo ordinario
- 2) Supporto segreteria su gestione circolari e su registro elettronico
- 3) Presenza e analisi lavori per commissioni tecnico/scientifica per acquisti digitali
- 4) Corso formazione docenti su digital Board e laboratorio mobile
- 5) Affiancamento al tecnico informatico per la configurazione dei monitor touch da acquistare nelle aule.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO "TORELLI" - PSPS01000G

LICEO SCIENTIFICO PERGOLA - PSPS01001L

Criteri di valutazione comuni

Il Liceo ha elaborato un documento contenente i criteri di valutazione comuni, definiti attraverso sette livelli di acquisizione delle competenze.

Allegato:

APPENDICE_N._01-Livelli_e_criteri_di_valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Liceo ha elaborato un documento contenente i criteri di valutazione comuni, definiti attraverso sette livelli di acquisizione delle competenze.

Allegato:

APPENDICE_N._01-Livelli_e_criteri_di_valutazione.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Il liceo ha approvato i criteri di valutazione del comportamento, con ultimo aggiornamento del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto del 29/06/2023.

Allegato:

Nuova tabella comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nello scrutinio di giugno, per la non ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Istituto, su proposta del Collegio dei Docenti, con delibera N. 78 del 30/06/2022 ha approvato:

"A seguito dello scrutinio finale, non sono ammessi alla classe successiva (per le classi non terminali) gli alunni che presentano:

- almeno tre insufficienze gravi (tutti voti pari o inferiori al 4);
- almeno due insufficienze gravi (tutti voti pari o inferiori a 4) e almeno due insufficienze non gravi (voto pari a 5);
- almeno quattro insufficienze non gravi (tutti voti pari a 5)."

Per l'ammissione alla classe successiva (senza sospensione del giudizio a giugno e nello scrutinio differito), come da normativa vigente, è richiesta "a seguito dello scrutinio" la sufficienza in tutte le discipline, compreso l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica e compreso il voto per il comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione all'Esame di Stato, come da normativa vigente, è richiesta, a seguito dello scrutinio, la sufficienza in tutte le discipline, compreso l'insegnamento dell'Educazione Civica e compreso il voto di comportamento. Il consiglio di classe può eventualmente deliberare l'ammissione in presenza di una sola insufficienza.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In base alla normativa vigente, nel secondo biennio ed al V anno, il credito scolastico è attribuito, secondo le tabelle ministeriali, in base alla media conseguita dallo studente a seguito dello scrutinio finale.

Per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia, con delibera del C.D.I. N. 130 del 28/10/2022, su proposta del Collegio dei Docenti, l'istituto ha approvato i seguenti criteri:

Prerequisiti per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia:

1. Impegno e partecipazione, deliberato a maggioranza dal CDC;
2. Percentuale di assenze, non in deroga, inferiore al 10% del monte ore annuale (es. meno di 99 ore per un orario delle lezioni settimanali pari a 30 ore);

Su delibera del CDC i prerequisiti possono essere sufficienti, in alternativa:

- la partecipazione ad un progetto di Istituto, con parere favorevole del referente - oppure
- l'attestazione per attività esterne valutate dal CDC.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il numero di studenti con disabilità e con BES è esiguo, nettamente inferiore rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Tutti gli studenti creano rapporti collaborativi e di amicizia, compresi gli alunni con BES, infatti il liceo stimola l'inclusione grazie a molteplici progetti, attività di classe e di Istituto volte a valorizzare la persona e il suo io. Molteplici sono le attività culturali attuate.

Punti di forza:

La modalità di lavoro più adeguata che è stata adottata, per favorire l'inclusione, prevede l'individuazione degli strumenti compensativi, per ogni caso, attraverso un processo di progettazione che coinvolge il DS, la referente inclusione, il CDC, la famiglia e gli specialisti. Per la socialità, ci si adopera affinché tutti gli studenti possano partecipare alle attività, in ambito curriculare ed extracurriculare. La conoscenza di modalità di lavoro e strumenti, adatti ad alunni con DSA ed altri BES, è molto diffusa tra docenti e coordinatori dei CDC. Per gli alunni con D.A. (esiguo numero) gli strumenti sono meno noti e, in tali casi, è fondamentale il supporto della referente inclusione. Nei PEI gli obiettivi sono individuati dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), in base alla documentazione sanitaria, al curriculum di istituto ed agli strumenti utilizzabili. I PEI adottati sono per obiettivi minimi, pertanto ci si concentra sull'individuazione degli strumenti compensativi e sulle modalità valutative. Non è stato necessario prevedere attività differenziate. Il monitoraggio degli obiettivi dei PEI, in assenza di criticità, si svolge 2 volte: a ridosso degli scrutini per il trimestre e per il pentamestre. Il GLO o il CDC, in seduta straordinaria, è convocato in caso di criticità rilevate dalla scuola, dalla famiglia o dagli specialisti. Non si è reso necessario prevedere diversi criteri e modalità di valutazione. E' stato adottato un protocollo per l'inclusione degli studenti N.A.I. e stranieri. L'accoglienza coinvolge la segreteria (per l'acquisizione documentale), il dirigente, la referente inclusione ed i coordinatori dei CDC per l'individuazione della classe più adeguata all'inserimento. In seguito si coinvolge il CDC e, ove necessario, si attivano interventi per l'apprendimento dell'italiano come seconda lingua. L'interculturalità, grazie alla storica esperienza internazionale, fa parte delle ordinarie attività educative, quindi c'è una costruttiva relazione tra ciascun alunno e l'intera comunità scolastica. Il costante monitoraggio sul rendimento, da parte dei docenti e dei coordinatori dei CDC, consente di individuare tempestivamente gli alunni meritevoli e quelli in forte difficoltà. Ai meritevoli si offrono diverse progettualità finalizzate alla valorizzazione (olimpiadi, campionati, progetti letterari, ecc.). Gli studenti che desiderano impegnarsi di più si iscrivono nei corsi potenziati, ove le



attività di ampliamento si monitorano/valutano come quelle curriculari. Per gli alunni in difficoltà ci sono sportelli didattici permanenti, accessibili individualmente su prenotazione. A fine periodo didattico ci sono corsi di recupero per le discipline con più studenti in difficoltà. Il monitoraggio/valutazione è effettuato dai docenti curriculari attraverso prove. Ci sono anche recuperi in itinere, in singole classi. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi in relazione alle specifiche difficoltà riscontrate.

Punti di debolezza:

Al liceo si iscrive un esiguo numero di alunni con diverse abilità. Ciò è dovuto a consuete considerazioni che portano a ritenere un percorso scientifico poco accessibile alla maggior parte degli studenti con diverse abilità. Un'analoga considerazione si può fare anche per gli alunni con D.S.A. e con altri B.E.S., per i quali anche se il numero risulta più alto è comunque nettamente inferiore ai dati relativi ad altre tipologie di istituzioni scolastiche. Per superare tale concezione è necessario coinvolgere soprattutto i docenti delle scuole secondarie di primo grado. L'esiguo numero di alunni con diverse abilità comporta la presenza di un solo docente specializzato, comunque di ruolo. La presenza di pochi docenti specializzati ha pertanto richiesto l'attivazione di specifici corsi di formazione per i docenti curriculari. La formazione è stata attivata sia dall'USR, in base alle disposizioni ministeriali e sia dall'istituto, con risorse proprie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curriculari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti
Enti locali

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei PEI inizia con l'acquisizione documentale, la condivisione con i docenti del CDC e con l'acquisizione di ulteriori informazioni da parte della scuola di provenienza e da parte della famiglia. Dopo questa fase preliminare, il GLO, in base a tutti gli elementi acquisiti ed al curriculum di istituto, definisce il piano, riportando la metodologia e gli strumenti utilizzabili. I PEI adottati nell'istituto sono per obiettivi comuni oppure per obiettivi minimi, pertanto ci si concentra soprattutto sull'individuazione degli strumenti compensativi e sulle modalità valutative. Non è stato necessario fino ad oggi prevedere attività differenziate.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione dei PEI sono coinvolti tutti i componenti del GLO: specialisti sanitari, responsabili genitoriali, studente, docenti curricolari, docenti di sostegno, eventuale personale educativo ed ATA.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è pienamente coinvolta nel processo di definizione del PEI, sia nella fase iniziale sia all'interno del GLO. Lo stesso coinvolgimento riguarda anche le fasi di monitoraggio e verifica del PEI, per condividere eventuali revisioni e adeguamenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione adottati sono gli stessi di tutti gli studenti. Le modalità di valutazione possono prevedere forme individualizzate (es. suddivisione delle prove in diversi momenti, predilezione della valutazione orale rispetto a quella scritta e viceversa, ecc.).



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità in ingresso è gestita attraverso un iniziale confronto con i docenti della scuola di provenienza e con la famiglia. Per l'orientamento in uscita e per i PCTO si favoriscono tutte le azioni compensative affinché gli alunni possano seguire le attività proposte per tutti gli studenti con prioritaria previsione per l'accesso al mondo universitario. In alcune situazioni si attivano collaborazioni con gli enti locali per l'attuazione di uno specifico piano di vita.

Approfondimento

In allegato il PAI per l'a.s. 2023/2024

Allegato:

Piano_inclusione_a.s._2023-2024-1.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'organizzazione interna dell'istituto, prevede la valorizzazione del middle - management.

Il funzionigramma prevede, per l'area organizzativa e gestionale - didattica:

- Il Dirigente scolastico: responsabile della gestione unitaria della scuola.
- Lo Staff del Dirigente: 1^a e 2^a collaboratore del Dirigente e cinque ulteriori collaboratori (tra cui: responsabile della sede Fano centrale, responsabile della sede succursale di Piazzale Marcolini e responsabile della sede staccata di Pergola);
- Due Referenti per il supporto tecnico ai collaboratori del Dirigente;
- Responsabili di sede per la sicurezza (N. 1 per la sede centrale di Fano, N. 1 per la sede staccata di Pergola e N. 3 per la sede succursale di Palazzo Marcolini);
- Un Referente per l'inclusione scolastica (area alunni con B.E.S.);
- Un Referente per la prevenzione al bullismo ed al cyberbullismo;
- Un Animatore Digitale;
- Un Referente per l'Educazione Civica;
- Un Referente per i progetti internazionali (PON ed Erasmus +);
- Un Referente per il Corso Cambridge;
- Un Responsabile del Comitato Scientifico;
- Un Responsabile del Gruppo Sportivo di Istituto;
- Un Responsabile dell'Osservatorio Ambientale di Istituto;

Per l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (Aree delle Funzioni Strumentali al PTOF):

- Coordinamento studenti e rapporti con il territorio (orientamento in entrata) - per le sedi di Fano;
- Coordinamento studenti e rapporti con il territorio (orientamento in entrata)- per la sede di Pergola;
- Autovalutazione di istituto, Piano dell'Offerta Formativa e Rendicontazione sociale;
- Comunicazione informatica, supporto al registro elettronico e gestione del sito web di istituto;
- Viaggi di istruzione e uscite didattiche;
- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento in Uscita;

Per l'area didattica (Responsabili dei dipartimenti disciplinari):



- Lettere;
- Lingue straniere e inclusione;
- Storia e filosofia;
- Disegno e Storia dell'arte;
- Matematica, Fisica e Informatica;
- Scienze;
- Insegnamento Religione Cattolica;

Per l'area didattica (Responsabili dei Laboratori):

- Biologia - Fano sede centrale;
- Chimica - Fano sede centrale;
- Fisica 1 e Fisica 2 - Fano sede centrale;
- Informatica PT e P1 - Fano sede centrale;
- Palestra - Fano sede centrale;
- Biologia - Pergola;
- Chimica - Pergola;
- Fisica - Pergola;
- Informatica - Pergola;
- Lingua - Pergola;
- Fisica e Scienze - Fano Piazzale Marcolini;

Per l'area organizzativa e didattica (Commissioni, gruppi di lavoro, coordinatori e Tutor):

- Commissione PTOF. autovalutazione di istituto e rendicontazione sociale;
- Commissione orientamento in entrata;
- Commissione orientamento in uscita;
- Commissione elettorale;
- Commissione orario;
- Commissione Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento;
- Commissione biblioteca;
- Commissione progetti internazionali;
- Commissione Cambridge;
- Gruppo di Lavoro per l'educazione civica;
- Commissione Viaggi e uscite;
- Team digitale;
- Un coordinatore per ciascun consiglio di classe;
- Un coordinatore di Educazione Civica per ciascun consiglio di classe;



- Un docente Tutor PCTO per ciascun Consiglio di Classe nel secondo biennio e nel V anno;
- Un orientatore di istituto ed un docente tutor per l'orientamento per ciascuno studente delle classi del secondo biennio e del quinto anno.

Per la gestione delle attività amministrative, contabili e ausiliarie (area segreteria, personale assistente - tecnico e ausiliario), il funzionigramma prevede:

- Il Dirigente Scolastico
- Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi;
- Ufficio affari generali, acquisti e protocollo;
- Ufficio alunni e didattica;
- Ufficio del Personale;
- Assistenti Tecnici per le attività laboratoriali di Fisica, Scienze e Informatica;
- Collaboratori scolastici per i servizi ausiliari nelle tre sedi;

Per la sicurezza, il Servizio di Prevenzione e Protezione è costituito da:

- Il Dirigente Scolastico (Datore di Lavoro);
- Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (consulente esterno);
- Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione;
- Il Nucleo di Gestione delle Emergenze (antincendio, evacuazioni e emergenze);
- Il Nucleo per il Primo Soccorso;
- I preposti.

L'organigramma completo e aggiornato è visionabile sul sito dell'istituto:

<https://liceotorelli.edu.it/struttura/organigramma-completo/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre
(settembre/dicembre) -
Pentamestre (gennaio/giugno)

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaborazione con il dirigente per: formulazione O.d.G. del C.D.; predisposizione delle comunicazioni; esame richieste dei responsabili di sede, funzioni strumentali e referenti; raccolta indicazioni CDC e dipartimenti per adozione libri di testo; elaborazione funzionigramma e organigramma; formazione classi e assegnazione docenti alle sedi e alle classi; gestione rapporti e comunicazione con le famiglie; svolgimento azioni promozionali su iniziative istituto; ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche e progetti; valutazione di progetti e/o di accordi di rete; partecipazione a riunioni o manifestazioni esterne; gestione contenuti da pubblicare sul sito web; fornire ai docenti documentazione e materiale vario inerente alla gestione interna; predisposizione del Piano Annuale delle Attività; analisi preliminare stipula contratti per acquisizione beni e servizi; supporto tecnico, amministrativo e logistico ai nuovi docenti; programmazione orario docenti;

2



individuazione docenti destinatari del compenso per attività aggiuntive; programmazione educativo didattica e la sua organizzazione nei registri scolastici; elaborazione di progetti di formazione e aggiornamento; sostituzione del Dirigente per garantire il regolare servizio scolastico; esame concessione di congedi e permessi; valutazione autorizzazione all'uscita delle classi per visite didattiche di un giorno; valutazione accettazione richieste ingresso posticipato o uscita anticipata alunni; modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni; vigilanza su andamento generale del servizio. Membro di diritto del NIV e del GDL per il PNRR. Referente Covid. Responsabile bandiere.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Collaborazione con il DS ed i suoi collaboratori: formulazione O.d.G. del C.D.; predisposizione delle comunicazioni; esame richieste dei responsabili di sede, funzioni strumentali e referenti; raccolta indicazioni CDC e dipartimenti per adozione libri di testo; elaborazione funzionigramma e organigramma; formazione classi e assegnazione docenti alle sedi e alle classi; gestione rapporti e comunicazione con le famiglie; svolgimento azioni promozionali su iniziative istituto; ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche e progetti; valutazione di progetti e/o di accordi di rete; partecipazione a riunioni o manifestazioni esterne; gestione contenuti da pubblicare sul sito web; fornire ai docenti documentazione e materiale vario inerente alla gestione interna; predisposizione del Piano Annuale delle Attività; analisi preliminare stipula contratti per acquisizione beni e servizi;

5



supporto tecnico, amministrativo e logistico ai nuovi docenti; programmazione orario docenti; individuazione docenti destinatari del compenso per attività aggiuntive; programmazione educativo didattica e la sua organizzazione nei registri scolastici; elaborazione di progetti di formazione e aggiornamento; sostituzione del Dirigente per garantire il regolare servizio scolastico; esame concessione di congedi e permessi; valutazione autorizzazione all'uscita delle classi per visite didattiche di un giorno; valutazione accettazione richieste ingresso posticipato o uscita anticipata alunni; modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni; vigilanza su andamento generale del servizio. Membri di diritto del NIV. Referenti Covid. Responsabili bandiere.

Funzione strumentale

Pianificare, progettare e programmare tutte le attività afferenti alla specifica area, compresa la predisposizione del materiale necessario e funzionale al raggiungimento degli obiettivi previsti. Partecipare alle specifiche iniziative di formazione proposte dalla scuola per l'ambito di competenza. Aree-Ambiti: 1) Orientamento in entrata – Concorsi e progetti per studenti – Premiazione alunni – Valorizzazione delle eccellenze - Pergola; 2) Coordinamento studenti e rapporti con il territorio – sedi di FANO; 3) PTOF, Offerta formativa e valutazione di istituto; 4) Comunicazione informatica, supporto per il registro elettronico e gestione del sito web istituzionale; 5) Viaggi di istruzione e uscite didattiche di istituto; 6) Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Membri di diritto del Nucleo Interno di

8



	Valutazione.	
Capodipartimento	<p>Il responsabile del dipartimento disciplinare cura le seguenti attività: presidenza e verbalizzazione delle riunioni dipartimentali in assenza del Dirigente; revisione delle programmazioni disciplinari, in base alle decisioni maggioritarie del dipartimento; pianificazione di proposte progettuali ed attività, in base alle decisioni maggioritarie del dipartimento, da inserire nell'aggiornamento del PTOF; formalizzazione di proposte di revisione/integrazione del curriculum di istituto, in base alle decisioni maggioritarie del dipartimento; formalizzazione di proposte per la progettazione del curriculum verticale di istituto per l'educazione civica, in base alle decisioni maggioritarie del dipartimento ed in linea con le deliberazioni del Gruppo di Lavoro di Istituto per tale disciplina; collaborazione con il Dirigente e con la DSGA per l'individuazione delle necessità organizzative e strumentali, in base alle decisioni maggioritarie del dipartimento, per il miglioramento dell'offerta formativa; accoglienza e tutoraggio per i nuovi docenti a T.D. afferenti alle discipline di competenza del dipartimento; collaborazione con il Dirigente per la formazione delle cattedre e per l'ottimale utilizzo delle risorse di potenziamento.</p>	9
Responsabile di plesso	<p>Il responsabile di sede: assicura il regolare funzionamento della sede; cura avvisi ad alunni, genitori e/o docenti; rappresenta il dirigente nel controllo del rispetto del regolamento disciplinare da parte degli alunni e dell'orario di servizio da parte del personale scolastico; organizza ingresso e uscita delle classi; accoglie</p>	7



nuovi docenti, supplenti e esperti esterni;
collabora alla stesura dell'orario; collabora nel controllo del registro firme; collabora per predisporre le sostituzioni dei docenti assenti; predispone le modifiche all'orario; monitora le ore eccedenti effettuate dai docenti; annota i permessi brevi concessi; monitora le esigenze del servizio accessorio di pre-scuola; informa la dirigenza su esigenze organizzative; comunica tempestivamente emergenze, infortuni, eventuali rischi, eventi di furto o atti vandalici e malfunzionamenti; si relaziona, in nome e per conto del dirigente, con l'utenza e con il personale; monitora le assenze degli alunni; raccoglie e esamina richieste di ingresso posticipato/uscita anticipata; cura l'organizzazione dell'attività alternativa all'IRC; vigila sul rispetto della pulizia e sanificazione dei locali sul rispetto delle norme sul divieto di fumo; segnala le esigenze della sede. E' responsabile per la sicurezza; E' referente Covid: E' responsabile alle bandiere e sub-consegnatario dei beni.

Responsabile di laboratorio

Il responsabile di laboratorio cura le seguenti attività: collaborare con gli assistenti tecnici (ove previsti) per l'ottimale funzionamento dei laboratori; gestire il calendario degli accessi ai laboratori da parte delle classi interessate, su proposta dei docenti della disciplina; custodire e gestire, in qualità di sub-consegnatari, l'ottimale conservazione e manutenzione di tutti i beni e di tutte le attrezzature/strumentazioni in dotazione ai laboratori (beni inventariati, beni durevoli non inventariabili di proprietà di terzi, beni durevoli non inventariabili di proprietà dell'istituto, beni

12



di facile consumo); collaborare con i responsabili di sede, con la DSGA e con la specifica commissione per la ricognizione, per il rinnovo e per la rivalutazione dei beni inventariati attribuiti ai laboratori; collaborare con la DSGA nel costante aggiornamento dei registri dei beni (beni inventariati, beni durevoli non inventariabili di proprietà di terzi, beni durevoli non inventariabili di proprietà dell'istituto, beni di facile consumo); collaborare con il Dirigente e con la DSGA nell'individuazione delle necessità e del fabbisogno di beni ed attrezzature, nel rispetto delle risorse assegnate annualmente.

Animatore digitale

L'animatore digitale si occupa delle seguenti attività ed azioni. sviluppare progetti, da inserire nel PTOF, relativamente a: formazione interna del personale (stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti, con particolare riferimento sull'utilizzo dei nuovi monitor touch acquistati con le risorse del PON Digital Board); coinvolgimento della comunità scolastica (favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa); creazione di soluzioni innovative (individuare soluzioni metodologiche

1



e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure). Partecipare ad iniziative di formazione organizzate dalle istituzioni e/o altri enti con riferimento alla specifica azione del PNSD ed alla innovazione digitale. Collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, Dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possano contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD ed alla eventuale fruizione della DDI, ove ne ricorrano le condizioni. Coordinare la commissione "Team digitale". Partecipare ai lavori della commissione per la prevenzione ed il contrasto al bullismo ed al cyberbullismo. Partecipazione attiva e supporto tecnico, come membro di diritto, alle attività del team per la progettazione e l'attuazione delle azioni previste dal PNRR (Piano Scuola 4.0).

Team digitale

Il docente membro del team digitale, collabora e supporta l'animatore digitale per la realizzazione delle seguenti attività ed azioni: sviluppare progetti, da inserire nel PTOF, relativamente a: formazione interna del personale (stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la

1



partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti, con particolare riferimento sull'utilizzo dei nuovi monitor touch acquistati con le risorse del PON Digital Board); coinvolgimento della comunità scolastica (favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa); creazione di soluzioni innovative (individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure). Partecipare ad iniziative di formazione organizzate dalle istituzioni e/o altri enti con riferimento alla specifica azione del PNSD ed alla innovazione digitale. Collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, Dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possano contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD ed alla eventuale fruizione della DDI, ove ne ricorrano le condizioni. Coordinare la commissione "Team digitale". Partecipare ai lavori della commissione



per la prevenzione ed il contrasto al bullismo ed al cyberbullismo. Partecipazione attiva e supporto tecnico, come membro di diritto, alle attività del team per la progettazione e l'attuazione delle azioni previste dal PNRR (Piano Scuola 4.0).

Coordinatore
dell'educazione civica

Il coordinatore di classe per l'educazione civica svolge le seguenti attività: rappresentare il punto di riferimento per tutti i colleghi della classe sulla programmazione e valutazione disciplinare; partecipare alle riunioni specifiche eventualmente indette dal Dirigente (GDL per la civica, anche convocato dai referenti in sottogruppi operativi); seguire gli eventi formativi di istituto sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, l'organizzazione dell'educazione civica declinata sui temi individuati, per ciascuna annualità, dal gruppo di lavoro di istituto; favorire, nell'ambito della programmazione del CDC, l'uniformità degli interventi e collaborare con il GDL per l'elaborazione del Curricolo Verticale di istituto da sottoporre all'approvazione del Collegio Docenti per l'adozione; monitorare l'adeguato svolgimento delle attività pianificate nel documento di programmazione di classe e le conseguenti valutazioni, secondo le decisioni del gruppo di lavoro di istituto.

46

Docente tutor

Il tutor ha il compito di supportare gli studenti nella crescita personale e scolastica, promuovendo diverse attività: - Fornire aiuto nel creare un E-Portfolio personale, che comprende il percorso di studi effettuato e le competenze personali acquisite, nell'ottica delle prospettive

16



	future - Consigliare le famiglie nel coadiuvare il giovane nelle future scelte, rendendo ancora più efficace il patto educativo di corresponsabilità.	
Docente orientatore	il docente orientatore favorisce l'orientamento degli alunni, in linea con le rispettive capacità e interessi, tenendo conto del percorso di studi svolto e delle possibilità offerte dal territorio.	1
Supporto tecnico ai collaboratori del DS	Fornire pareri ai collaboratori del DS su: formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti; predisposizione delle comunicazioni interne, delle comunicazioni pubbliche e degli ordini di servizio; esame, in via preliminare, delle richieste dei responsabili di sede, delle funzioni strumentali, dei referenti di commissione, dei referenti dei gruppi di lavoro, dei coordinatori di dipartimento e dei coordinatori di classe rivolte alla dirigenza; indicazioni dei consigli di classe, nonché dei dipartimenti in merito all'adozione dei libri di testo; struttura del funzionigramma e dell'organigramma; predisposizione del Piano Annuale delle Attività, con particolare attenzione ai calendari per i corsi di recupero/sportelli e per il ricevimento dei genitori; predisposizione di modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico. Supporto tecnico - informatico sui procedimenti. Membro di diritto del NIV e del GDL per il PNRR.	2
Responsabile di sede per la sicurezza	Il responsabile di sede per la sicurezza: si raccorda col RSPP e col RLS per tutte le esigenze riferite alla sicurezza (sopralluoghi, interventi, segnalazioni, prove...); segnala tempestivamente	5



eventuali rischi relativi alla tutela della salute degli utenti, allo stato di sicurezza delle strutture e degli impianti; redige l'elenco dei lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione da inviare all'Ente Locale (almeno due volte all'anno); partecipa alle riunioni di Istituto sulla sicurezza; formula proposte in merito alla formazione del personale e partecipa al coordinamento della formazione in tema di sicurezza; coordina le prove di evacuazione della sede di riferimento; interviene tempestivamente, con provvedimenti di urgenza, qualora non fosse possibile un preventivo confronto con la dirigenza, affinché sia in ogni momento garantita la sicurezza per il personale e per gli alunni; redige e invia al dirigente, con cadenza mensile, i verbali ed i moduli sui controlli mensili relativi all'efficacia ed efficienza di tutti i dispositivi antincendio presenti nella sede, nel rispetto dei recenti decreti governativi, in base alle indicazioni del RSPP, partecipando agli eventi formativi organizzati dalla dirigenza.

Referente per l'inclusione
scolastica

Il referente per l'inclusione cura le seguenti attività: rapporti con i responsabili genitoriali, con l'ASUR e con gli enti locali finalizzati a supportare la fase di iscrizione, la richiesta di risorse e l'inserimento degli alunni D.A.; analisi documentale e supporto alla segreteria per la gestione amministrativa relativa alla iscrizione e frequenza degli alunni D.A.; rapporti con i responsabili genitoriali e con gli specialisti di riferimento finalizzati a supportare la fase di iscrizione e l'inserimento degli alunni con B.E.S.; analisi documentale e supporto alla segreteria per la gestione amministrativa relativa alla

1



iscrizione e frequenza degli alunni con B.E.S.; accoglienza e informative riservate rivolte ai nuovi docenti di sostegno; supporto ai CDC per l'elaborazione e le verifiche dei PEI e dei PDP; coordinamento dei lavori dei GLO e del GLI; supporto al Dirigente per l'attuazione del Piano di Inclusione; supporto al GLI per l'elaborazione del Piano di Inclusione; partecipazione ad eventi informativi e formativi organizzati dalle istituzioni e/o da altri enti sul tema dell'inclusione scolastica; pianificazione, progettazione, programmazione e gestione di percorsi, attività ed eventi finalizzati all'inclusione scolastica; supporto al Dirigente ed alla D.S.G.A. per la rilevazione dei bisogni strumentali e le attrezzature da acquistare e/o adeguare per gli alunni con B.E.S..

Referente per la prevenzione ed il contrasto al bullismo ed al cyberbullismo

Il referente svolge le seguenti attività:
coordinamento di tutte le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio; supporto al dirigente per la piena attuazione del regolamento di istituto inerente alla prevenzione ed al contrasto del bullismo e del cyberbullismo; supporto agli studenti, ai responsabili genitoriali ed ai CDC nella gestione di criticità rilevate o conseguenti a segnalazioni su atti di bullismo e/o cyberbullismo; partecipazione ad eventi informativi e formativi organizzati dalle istituzioni e/o da altri enti sul tema; pianificazione, progettazione, programmazione e gestione di percorsi, attività ed eventi finalizzati alla prevenzione ed al contrasto del

1



	bullismo e del cyberbullismo.	
Referente di istituto per l'educazione civica	<p>La referente di istituto per l'educazione civica ha i seguenti compiti: seguire la formazione sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, l'organizzazione dell'educazione civica declinata nelle macroaree da inserire trasversalmente nelle discipline previste nello specifico corso di studi; favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento; coordinare i lavori dello specifico Gruppo di Lavoro, costituito da tutti i coordinatori dei CDC, finalizzati alla uniformità degli interventi ed alla elaborazione del Curricolo Verticale di istituto da sottoporre all'approvazione del Collegio Docenti per l'adozione; effettuare interventi didattici diretti nelle classi, su richiesta dei rispettivi CDC, inerenti al nucleo concettuale "Costituzione".</p>	1
Referente di istituto per i progetti internazionali	<p>La referente di istituto per i progetti internazionali segue le seguenti attività: coordinamento, gestione e organizzazione di tutte le attività finalizzate alla attuazione dei progetti di istituto, a carattere internazionale, già approvati e finanziati (Erasmus +, PON, ecc.); supporto alla segreteria in tutti gli adempimenti amministrativi e di rendicontazione relativi ai progetti internazionali già approvati e finanziati;</p>	1



supporto ai docenti ed agli studenti per l'attuazione dei progetti internazionali; supporto alla Dirigenza per l'ideazione, adesione e/o partecipazione a nuovi progetti a carattere internazionale; partecipazione ad attività di informazione, formazione e cooperazione, proposte da istituzioni e/o altri enti finalizzate all'attivazione di nuovi progetti; valutazione di proposte esterne, sentiti i potenziali destinatari, per l'adesione ad attività e/o progetti a valenza internazionale; coordinamento della commissione "progetti internazionali".

Referente di istituto per i corsi Cambridge

La referente di istituto per i corsi Cambridge segue le seguenti attività: coordinamento, gestione e organizzazione di tutte le attività connesse all'attivazione ed all'attuazione dei piani di studio Cambridge; supporto alla segreteria in tutti gli adempimenti amministrativi connessi all'attivazione ed all'attuazione dei piani di studio Cambridge; coordinamento della specifica commissione; progettazione dei piani di studio e dei corsi Cambridge, per ciascuna sede ed annualità, da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti, al fine di rispondere ai bisogni formativi degli alunni e dei relativi territori, nel rispetto della fattibilità, in termini organizzativi ed economici; partecipazione di diritto alla commissione per la selezione degli esperti madrelingua; gestione e organizzazione dei corsi di formazione rivolti al personale docente interno; gestione dei rapporti e degli adempimenti necessari con le istituzioni esterne per l'ufficiale riconoscimento dei percorsi attivati.

1



Responsabile per il
comitato scientifico

Il responsabile per il comitato scientifico segue le seguenti attività: collaborare con il Dirigente nella predisposizione dei punti all'ODG per le sedute del Comitato; collaborare con il Dirigente e con i membri del Comitato nella revisione/aggiornamento del Regolamento interno; mantenere costanti rapporti con i membri esterni del Comitato per il coordinamento generale dei lavori; coordinare le azioni di raccordo tra i lavori del Comitato ed i lavori della specifica commissione per la revisione del curriculum di studio e della generale offerta formativa del nuovo percorso "Liceo Ambientale"; collaborare con le funzioni strumentali e le connesse commissioni per la pianificazione ed organizzazione delle attività relative all'orientamento in entrata, al PTOF ed all'orientamento in uscita.

1

Responsabile del Gruppo
Sportivo di istituto

Il responsabile del gruppo sportivo di istituto segue le seguenti attività: predisposizione ed attuazione di progetti di istituto per le attività complementari di educazione fisica; predisposizione ed attuazione di progetti di istituto finalizzati al benessere fisico, alla pratica sportiva, all'adozione di uno stile di vita sano, alla prevenzione ed alle modalità di primo intervento in caso di malessere; supporto alla D.S.G.A. ed al Dirigente per l'iscrizione dell'istituto sulla piattaforma "Campionati studenteschi"; gestione dei rapporti e delle collaborazioni con associazioni, società, enti locali, USR. USP ed il CONI per la partecipazione a progetti in ambito sportivo; collaborazione con il Dirigente e con la DSGA per l'individuazione del fabbisogno di attrezzature, strumenti e beni di

1



facile consumo riguardanti lo svolgimento di attività sportive all'interno della palestra di istituto; coordinamento del Dipartimento disciplinare di scienze motorie; coordinamento delle attività dipartimentali e dei CDC per l'individuazione degli studenti beneficiari dello status di "studente atleta" secondo il regolamento interno e individuazione di eventuali diverse agevolazioni da riconoscere comunque a studenti che praticano sport; collaborazione con la funzione strumentale PTOF e con la Dirigenza per la revisione/integrazione del regolamento di istituto sull'ambito sportivo.

Responsabile
strumentazione
osservatorio ambientale

Il responsabile della strumentazione dell'osservatorio ambientale cura le seguenti attività: gestione della strumentazione in uso nell'osservatorio ambientale di istituto (stazione meteo e le centraline di rilevamento dell'inquinamento luminoso), in collaborazione con gli assistenti tecnici, per il corretto funzionamento dello stesso; collaborazione con il Dirigente e con la DSGA per l'individuazione degli interventi di manutenzione e/o acquisto e/o adeguamento di specifici strumenti per il corretto funzionamento dell'osservatorio; collaborazione con il dipartimento disciplinare per la progettazione di attività didattiche, rivolte agli studenti, sul funzionamento dell'osservatorio; collaborazione con la commissione per il "Liceo ambientale" e con il Comitato Scientifico di istituto.

1

Coordinatore del
consiglio di classe

Il coordinatore del CDC svolge le seguenti attività: rappresentare il punto di riferimento per

47



tutti i colleghi della classe per qualsiasi problema interno alla stessa; partecipare alle riunioni specifiche eventualmente indette dal Dirigente; presiedere e coordinare i lavori del Consiglio di classe, in qualità di docente delegato (senza ulteriori atti amministrativi o nomine), in assenza del Dirigente, tenendo conto delle indicazioni ricevute per la trattazione dell'O.d.G.; moderare, nelle circostanze indicate al punto precedente, la durata degli interventi di ciascun docente al fine di pervenire, nei tempi stabiliti per la durata della singola riunione, alle decisioni ed alle delibere previste dall'O.d.G., segnalando al Dirigente qualsiasi eventuale criticità emersa; individuare, a rotazione, il docente segretario per la riunione di ciascun CDC, tenendo conto del numero di ore di servizio di ogni docente nella classe e verificando che sia effettuata la relativa verbalizzazione (funzione prevista dal D.L.vo 297/94); rilevare, in collaborazione con i docenti del C.d.C., con l'Ufficio didattica, con i collaboratori del Dirigente e con l'ausilio del Registro di classe, il comportamento degli studenti in relazione a frequenza, disciplina e profitto, segnalando tempestivamente al Dirigente qualsiasi significativa criticità, con particolare riferimento alla normativa sull'obbligo scolastico ed al monte ore minimo richiesto per l'ammissione allo scrutinio; fornire ai docenti, durante i CdC riservati, notizie relative a frequenza, disciplina e profitto degli studenti; acquisire preventivamente dai colleghi, anche via e-mail, i dati più critici sul profitto nelle varie discipline per una migliore gestione della singola riunione; fornire ai responsabili genitoriali, in



qualità di delegato del Dirigente, anche telefonicamente, informazioni riguardanti criticità inerenti alla disciplina, alle assenze ed ai ritardi dei loro figli; inviare, attraverso la segreteria, comunicazioni ufficiali (acquisite al protocollo) ai responsabili genitoriali degli studenti per i quali si rilevano particolari criticità in riferimento al profitto, frequenza e comportamento; concordare con il Dirigente interventi specifici su situazioni didattico/disciplinari particolari che dovessero verificarsi all'interno della classe; illustrare agli allievi le norme di evacuazione, il regolamento di istituto e le disposizioni d'istituto per il contrasto al contagio da COVID-19; coordinare la predisposizione dei PDP e dei PEI per gli studenti BES e con diverse abilità; coordinare la predisposizione della programmazione di classe, della certificazione delle competenze (classi II) e del documento dei 15 maggio (classi V).

Referente di istituto per
l'orientamento in uscita

La referente coordina l'attività di orientamento in uscita che si propone lo scopo di aiutare gli alunni a maturare una scelta consapevole degli studi e del lavoro post-diploma

1

Docente Tutor per PCTO

Il tutor di classe per i PCTO svolge le seguenti attività: collaborare con le referenti di istituto, nonché con la specifica commissione nella progettazione ed attuazione dei percorsi per tutti gli studenti della/le classe/i affinché possano svolgere almeno 90 ore prima della conclusione del percorso scolastico; supportare, coordinare e organizzare i percorsi in collaborazione con la commissione; svolgere attività di tutoraggio interno per gli alunni

23



della/e classe/i per i singoli PCTO; collaborare con la commissione per l'adeguato svolgimento dei corsi di formazione obbligatori, ai sensi del DLgs 81/08 per tutti gli studenti della/e classe/i; collaborare con la commissione e con la segreteria nella gestione delle convenzioni e per l'inserimento dei dati sulla specifica piattaforma.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Attività di insegnamento curriculare; Apertura biblioteca di istituto e vigilanza alunni N.A. dell'I.R.C.; Sportelli didattici; Sdoppiamento O.F. classi prime (Pergola).
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione
- Biblioteca

21

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività di insegnamento curriculare.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

7

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Attività di insegnamento curriculare; Apertura biblioteca di istituto e vigilanza alunni N.A. dell'I.R.C.; Sportelli didattici (compresi gli

11



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

interventi per alunni NAI – Italiano L2);
Potenziamento corsi Cambridge; Organizzazione
e coordinamento (collaborazione DS); Co-
referente GDL per l'educazione civica ed i
progetti in collaborazione con il territorio;
compresenza o sostituzioni; Conversione ore per
altre classi di concorso per lo sdoppiamento in
OF delle classi prime (Pergola).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Biblioteca

Attività di insegnamento curriculare; Sportelli
didattici e potenziamento; Compresenza e
sostituzioni.

Impiegato in attività di:

A026 - MATEMATICA

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Attività di insegnamento curriculare; Apertura
della biblioteca di istituto e catalogazione dei
libri; Potenziamento di fisica (ampliamento
offerta formativa); Potenziamento dei laboratori;
Sportelli didattici; Coordinamento e
organizzazione (collaboratori del DS); supporto

21



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

tecnico ai collaboratori del DS; Compresenza e sostituzioni; potenziamento Cambridge e sdoppiamento in OF classi prime (Pergola).
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Biblioteca

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Attività di insegnamento curriculare;
Potenziamento tecnico attività laboratoriali e sportelli.
Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento
- Potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Coordinamento e organizzazione (collaboratore del DS); Attività di insegnamento per l'educazione civica; Potenziamento formazione alunni sulla sicurezza.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A048 - SCIENZE MOTORIE Attività di insegnamento curriculare.

6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Attività di insegnamento curriculare;
Potenziamento di scienze nelle sezioni con
curvatura ambientale (ampliamento dell'offerta
formativa); Potenziamento attività laboratoriali;
Potenziamento nei corsi Cambridge; Sportelli
didattici, Compresenza e sostituzioni.
Impiegato in attività di:

12

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

A066 - TRATTAMENTO
TESTI, DATI ED
APPLICAZIONI.
INFORMATICA

Supporto alle attività amministrative per i PCTO.
Attività di insegnamento per le sostituzioni.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Supporto amministrativo

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Attività di insegnamento nel corso di bilinguismo
(ampliamento dell'offerta formativa);
Potenziamento disciplinare; Progettazione e
gestione per la prevenzione ed il contrasto al
bullismo ed al cyberbullismo.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Attività di insegnamento curriculare;
Potenziamento linguistico (ampliamento
dell'offerta formativa); Coordinamento e
organizzazione (collaboratore del DS).
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

10

AD24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO)

Attività di insegnamento nel corso di bilinguismo
(ampliamento dell'offerta formativa);
Potenziamento linguistico (ampliamento
dell'offerta formativa); Coordinamento e
organizzazione (collaboratore del DS).
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

ADSS - SOSTEGNO

Sostegno: Supporto agli alunni NAI e stranieri.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il DSGA è membro di diritto e segretario verbalizzante della giunta esecutiva. In ambito negoziale e contabile svolge le seguenti attività: predisporre le schede illustrative finanziarie per ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale; collaborare con il Dirigente per la predisposizione del Programma annuale; redigere, insieme al Dirigente scolastico, la



relazione per le verifiche al Programma annuale in sede di verifica e assestamento annuale; aggiornare le schede finanziarie; Accertare le entrate, verificandone la documentazione, e firmare le reversali d'incasso insieme al Dirigente; registrare le spese, assunte precedentemente dal Dirigente scolastico, liquidare le spese e firmare i mandati di pagamento insieme al Dirigente; utilizzare la carta di credito, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, e riscontrare i pagamento così eseguiti; Gestire il fondo economale delle minute spese; Predisporre il conto consuntivo. È consegnatario dei beni mobili, tiene gli inventari e tutti i registri dei beni; È responsabile della tenuta della contabilità, delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali. Svolgere attività istruttoria nell'ambito dell'attività negoziale di competenza del Dirigente, il quale può anche delegargli singole attività negoziali. Custodisce il registro dei verbali dei revisori dei conti. Può essere delegato dal Dirigente per attività negoziali, gestione di progetti e risorse finanziarie, utilizzo della carta di credito, concessione ferie al personale A.T.A., etc.

Ufficio protocollo

Il responsabile dell'ufficio protocollo svolge le seguenti attività: ricezione di tutte le comunicazioni e documenti provenienti dall'esterno (via posta ordinaria, via PEO e via PEC); acquisizione al protocollo delle comunicazioni e dei documenti ricevuti dall'esterno, nel rispetto delle procedure indicate nei documenti di istituto per la gestione documentale; smistamento delle comunicazioni e dei documenti ricevuti dall'esterno agli altri uffici, al Dirigente, alla DSGA ed ai referenti specificati nell'organigramma. Ricezione di tutte le comunicazioni e documenti (a brevi mani, via PEO e via PEC) da acquisire agli atti, da pubblicare e da trasmettere in uscita (via posta ordinaria, via PEO e via PEC); acquisizione al protocollo delle comunicazioni e dei documenti ricevuti dall'interno, nel rispetto delle procedure indicate nei documenti di istituto per la gestione documentale; acquisizione agli atti, invio, trasmissione, spedizione e



pubblicazione (sul sito web, sul registro elettronico, all'albo online e nella sezione amministrazione trasparente) delle comunicazioni e dei documenti ricevuti dall'interno dagli altri uffici, dal Dirigente, dalla DSGA ed dai referenti specificati nell'organigramma.

Ufficio per la didattica

La responsabile dell'ufficio alunni e didattica si occupa delle seguenti attività: Configurazione del registro e gestione documentale per gli scrutini, per le pagelle e per i corsi di recupero; Gestione documentale, controllo dei tetti e caricamento in piattaforma per l'adozione dei libri di testo; Gestione delle statistiche e inserimento dei dati per questionari e rilevazioni del Ministero e dell'USR; Gestione documentale alunni NAI, stranieri e attività connesse all'intercultura; Gestione documentale per gli adempimenti vaccinali; Gestione documentale e inserimento dei dati per i PCTO; Gestione documentale per l'iscrizione ai corsi ed agli esami per le certificazioni linguistiche; Gestione delle iscrizioni, dei fascicoli degli alunni, dei certificati, ecc; Gestione delle comunicazioni e delle circolari per gli alunni e le famiglie; Sportello utenza; Predisposizione elenco degli studenti e materiale per il rinnovo degli OO.CC; Gestione documentale per l'orientamento; Creazione e gestione degli eventi PagoPA relativi a tasse e contributi scolastici.

Ufficio per il personale A.T.D.

La responsabile dell'ufficio personale si occupa delle seguenti attività: Gestione documentale e comunicazioni istituzionali per gli organici di diritto e di fatto del personale scolastico; Gestione documentale per i contratti part-time e per le ore eccedenti; Predisposizione delle graduatorie dei docenti e degli ATA; Ricostruzione di carriera e pratiche per i pensionamenti; Rilevazione delle assenze del personale: registrazione sul gestionale e trasmissione al SIDI; Rilevazione mensile delle assenze del personale, tassi di assenza; Invio richieste per visite fiscali; Gestione documentale per gli esami di stato: domande



dei commissari e dei presidenti; Gestione documentale e predisposizione dei contratti; Predisposizione nomine e incarichi al personale; Predisposizione delle tabelle per la liquidazione dei compensi accessori e per gli esami; Richiesta casellari giudiziali; Gestione documentale per assegno nucleo familiare; Elaborazione documenti per TFR; Liquidazione competenze fisse ed accessorie – gestione cedolino unico; Collaborazione con il DSGA per gli adempimenti contributivi e fiscali; Rilevazioni permessi L. 104/92; Predisposizione piano ferie per il personale ATA; Controllo dichiarazioni sostitutive; Comunicazioni telematiche Comarche; Istruttorie per pratiche di congedo, aspettativa, cause di servizio, autorizzazioni alle libere professioni o incarichi svolti presso altri enti, ecc.; Gestione e sistemazione dei fascicoli personali; Richiesta e trasmissione dei fascicoli personali; Gestione anagrafe delle prestazioni; Supporto e gestione documentale per gli adempimenti relativi alla sicurezza sul luogo di lavoro; Monitoraggi e statistiche sul personale; Rilevazioni e gestione degli scioperi in base al protocollo di istituto; Consegna del codice di comportamento dei dipendenti pubblici al personale di nuova nomina; Redazione dei certificati di servizio e delle dichiarazioni richieste; Gestione documentale relativa all'organizzazione dei corsi di formazione/aggiornamento.

Ufficio affari generali e acquisti

La responsabile dell'Ufficio Affari Generali si occupa delle seguenti attività: Invio segnalazioni all'amministrazione provinciale su criticità ed esigenze degli edifici scolastici; Gestione dei rapporti con la provincia, con gli enti e le ditte; Collaborazione con il DSGA per la stipula di contratti/convenzioni; Monitoraggio del funzionamento dei trasporti pubblici locali; Gestione delle tessere per le fotocopie in comodato d'uso; Gestione degli infortuni del personale e degli studenti; Tenuta dell'elenco e iscrizione dei nuovi operatori economici (ex albo fornitori); Richiesta preventivi di spesa e predisposizione delle tabelle comparative per gli acquisti;



Gestione prenotazioni e orari associazioni sportive per la concessione della palestra; Gestione e controllo del registro dell'inventario, del registro dei beni durevoli e del magazzino, in collaborazione con il DSGA; Supporto amministrativo per le uscite didattiche ed i viaggi di istruzione.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Comunicazioni telematiche



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete formazione del personale docente - Ambito 10

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete formazione personale amministrativo

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per l'individuazione del Responsabile per il Trattamento dei Dati (RTD)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per l'individuazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e del Medico Competente

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per l'individuazione dell'istituto per la convenzione di cassa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni per la concessione della palestra

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzioni

Denominazione della rete: Convenzioni per lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzioni

Denominazione della rete: Rete per l'orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per il potenziamento delle attività di laboratorio di fisica



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzioni

Denominazione della rete: Cambridge International School

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Registrazione



Denominazione della rete: Convenzioni per attività di tutoraggio ai tirocinanti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzioni



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento sulle norme anti COVID

Aggiornamento per i responsabili COVID di istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Referenti COVID
Formazione di Scuola/Rete	Risorse ministeriali

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione e aggiornamento obbligatori sulla sicurezza sul luogo di lavoro

Corsi di formazione e aggiornamento obbligatori sulla sicurezza sul luogo di lavoro (DLgs 81/08: Accordo Stato Regioni, ASPP, Preposti, Antincendio e 1^a soccorso);

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Lezioni frontali



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione e aggiornamento sulle funzioni del registro elettronico

Formazione del team digitale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulle funzioni dei nuovi Monitor Touch (PON Digital Board)

Formazione a cura dell'animatore digitale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione su "Come gestire e modulare la voce in classe"

Corso di formazione a carattere pratico ed esperienziale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione e aggiornamento sul trattamento a scuola degli studenti affetti da diabete

Corso a carattere pratico

Collegamento con le priorità

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



del PNF docenti

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per docenti neo-assunti

Percorsi USR e scuola polo Ambito 10

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Incontri frontali

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione per docenti tutor di neo assunti



Formazione dell'USR per le Marche

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti tutor

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Incontri frontali

Formazione di Scuola/Rete

Formazione regionale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione regionale

Titolo attività di formazione: Corso di formazione e aggiornamento sulle metodologie didattiche alternative

Corso a carattere pratico e laboratoriale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso di approfondimento sulla didattica laboratoriale in matematica

Approfondimento sulla didattica laboratoriale in matematica con l'impiego del software Geogebra

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di matematica
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Attività di formazione sulle nuove attrezzature acquistate con il progetto STEM

Formazione a cura dei fornitori delle attrezzature

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti discipline STEM
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso di formazione e aggiornamento sulle avanguardie educative ed elaborazione di UDA anche nell'ambito dei percorsi per l'educazione civica

Formazione e aggiornamento sulle avanguardie educative

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Incontri frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione a cascata per i coordinatori di classe per l'Educazione civica

Formazione interna a cascata sull'educazione civica

Collegamento con le priorità	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
------------------------------	---



del PNF docenti

Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Peer review
- Incontri frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla protezione dei dati personali

Formazione online a cura del Responsabile per la Protezione dei Dati personali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Incontri frontali online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento proposti dalla scuola polo

Corsi di formazione di ambito



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: 2023/24: Corsi di formazione STEM (attività laboratoriali) – Fisica e Scienze Naturali (proroga rendicontazione risorse P.N.F.D. A.S. 2022/2023)

Corso a carattere pratico e laboratoriale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti materie STEM

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: 2023/24: Corso di formazione sull'uso dei dispositivi digitali, sul registro elettronico e sul sito web istituzionale (PNRR, Missione 4, Comp1, Investimento 2.1, Avviso: Animatori digitali 2022-24, Titolo Progetto: Animatore digitale: formazione personale)

Formazione del personale interno a cura dell'animatore digitale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 2023/24: Corso di formazione sulle funzionalità dei Laboratori Mobili (PNRR – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1 – Titolo Avviso: Animatori digitali 2022-2024 – Titolo Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno)



Corso di formazione a cura dell'animatore digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: 2023/24: Corso di formazione sulla transizione digitale a livello amministrativo e di base (PNRR – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1 – Titolo Avviso: Animatori digitali 2022-2024 – Titolo Progetto: Animatore digitale: formazione del personale)

Corso di formazione a cura dell'animatore digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: 2023/24: Incontro formativo "Essere docenti nell'era 3.0"

Incontro dei docenti con la psicologa, mental coach e coach adolescenziale per condurre insieme una riflessione sull'età adolescenziale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: 2023/24: Corso di formazione "Il cinema e il suo linguaggio: educare al linguaggio audiovisivo"

Il corso si propone di formare sulle modalità comunicative del cinema

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: 2023/24: Corso di formazione sulle funzionalità dei nuovi dispositivi per la didattica acquistati con le risorse del PNRR "Piano Scuola 4.0" – Azione 1 Classrooms e Azione 2 Labs

Formazione a cura dell'animatore digitale: Mini PC aule e lab. Pergola, Chromebook/Tablet, gestione nuovi server

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 2023/24: Corso di formazione su tematiche ambientali

Corso di approfondimento ed aggiornamento scientifico

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 2023/24: Percorso di formazione specifica sulla didattica della lingua inglese, per l'aggiornamento sui nuovi strumenti didattici e per la sperimentazione di nuove modalità di insegnamento della lingua e della cultura dei paesi di lingua inglese

Corso di formazione a carattere pratico e laboratoriale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti di lingua inglese

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 2023/24: Incontro di approfondimento su autori contemporanei, di prosa o di poesia



Approfondimento e aggiornamento a scopo didattico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: 2023/24: Percorsi annuali di lingua e metodologia per docenti (PNRR - Missione 4 - Investimento 3.1 - Allegato 1 del D.M. 65/2023)

Corso di formazione a carattere pratico e laboratoriale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
--	--------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: 2023/24: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il



personale scolastico (PNRR - Missione 4 - Investimento 2.1 - Allegato 2 del D.M. 66/2023)

Corsi di formazione a carattere laboratoriale ed esperienziale

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione e aggiornamento sulle norme anti COVID-19

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Risorse ministeriali
---------------------------	----------------------

Corsi di formazione e aggiornamento obbligatori sulla sicurezza sul luogo di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Corso di formazione, nell'ambito della specifica rete di scopo #formazioneamministrativi sui principali adempimenti amministrativi delle segreterie (contratti, amministrazione trasparente, ecc.).

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Corso di formazione online sulla protezione dei dati personali (a cura del DPO)

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
---	--

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Corso di formazione e aggiornamento su Passweb

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
---	--------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

2023/24: Corso di formazione sull'uso dei dispositivi digitali, sul registro elettronico e sul sito web istituzionale (PNRR, Missione 4, Comp1, Investimento 2.1, Avviso: Animatori digitali 2022-24, Titolo Progetto: Animatore digitale: formazione personale)

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



2023/24: Corso di formazione sull'uso dei dispositivi digitali, sul registro elettronico e sul sito web istituzionale (PNRR, Missione 4, Comp1, Investimento 2.1, Avviso: Animatori digitali 2022-24, Titolo Progetto: Animatore digitale: formazione personale)

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

2023/24: Corsi di formazione per assistenti amministrativi nell'ambito del progetto "Valore P.A. 2023" – INPS

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

INPS

2023/24: Corso di formazione per assistente tecnico informatico: amministratore di rete e sistemista

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola